

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 7 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 30 GENNAIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo bura@regione.abruzzo.it

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.11.2007, n. 1077:

L.R. 23 DICEMBRE 1998, N. 153, ART. 15 BIS "MOBILITÀ NEI POLI DI PRODUZIONE": INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ NEL POLO INDUSTRIALE VAL DI SANGRO..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1207:

Art. 12, comma 1, lett. a) del D.Lgs 31.03.2001 e s.m.i. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive dai potabilizzatori di Montorio al Vomano e di Casale S. Nicola e dalla galleria dei Laboratori dell'INFN del Gran Sasso - ATO n. 5 Ambito Teramano - Proroga di emergenza idrica con estensione delle fonti di approvvigionamento idrico, in provincia di Teramo..... Pag. 13

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1209:

L.R. 31.08.1999, n. 64 e s.m.i. - Programmi di Riqualificazione Urbana - Variazioni di destinazione dei finanziamenti per completamento programmi - Legge Regionale 17.03.04, n. 13, - Implementazione finanziamenti graduatoria "Recupero e valorizzazione dei centri storici" approvata con delibera di G.R. n. 1352 del 27.11.2006. Pag. 13

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1242/P:

L.R. 15/2002 "Disciplina delle acque minerali e termali": "Piano degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle

attività economiche termali e del territorio di riferimento. Programma 2007-2009". "Programma operativo 2007". Approvazione atti..... Pag. 22

DELIBERAZIONE 17.12.2007, n. 1290:

IPAB - Asilo Infantile "Sofia Spaventa" di BOMBA (CH) - Presa d'atto ricostituzione Consiglio di Amministrazione e conferimento incarico di Revisore contabile. Pag. 60

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1336:

Variazione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 22028/E, 22405/E, 23107/E, 23140/E, 23194/E, 23208/02/E, 24002/E, 24004/E, 31110/E, 42301/E, 42303/E, 43037/E, 43044/E, 45001/E. Capp.: 12008/S, 12485/S, 21635/S, 22444/S, 52426/S, 52427/S, 71002/S, 81008/S, 81012/S, 81520/S, 82381/S, 152005/S, 152192/S, 152390/02/S, 281440/S. Pag. 61

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 07.01.2008, n. 1:

Nomina del Commissario Straordinario presso le IL.PP.A.B - Istituto "Ricovero di Mendicità - Casa di Riposo S. Rita" e "Asilo d'Infanzia" di Atri (TE)..... Pag. 66

DECRETO 07.01.2008, n. 2:

Calendario Regionale Manifestazioni Fieristiche anno 2008. Pag. 66

DECRETO 07.01.2008, n. 3:

LL.rr. n. 3/93 e s.m.i. - Consorzio di Bonifica Centro - Fondi FIO 1986/88 - Progetto n. 79 denominato "Costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumu-

lo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone” - Trasferimento in proprietà..... Pag. 82

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 21.12.2007, n. DL/433:

Costituzione Commissione giudicatrice - Gara di appalto per l'affidamento del servizio di “Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L’Aquila e Pescara” – Misura D2 “Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione” di cui alla Determinazione DL11/36 del 29/10/2007. Pag. 102

Dirigenziali

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITA’ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 03.01.2008, n. DC7/1:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pollutri..... Pag. 105

DETERMINAZIONE 03.01.2008, n. DC7/2:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art.

15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pollutri. Pag. 105

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DC7/5:

Programma di ERP in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.Lgs. 112/98 - Verbale Consiglio Regionale n. 135/12 del 18.05.2004, scheda B1. “Fondi per il completamento di interventi di edilizia sovvenzionata” - Comune di Dogliola, erogazione contributo 2° S.A.L. € 82.703,41 - G.R. 269 del 19 marzo 2006 Pag. 106

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.12.2007, n. DN3/183:

D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 recante «D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. – L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. – art. 35, comma 1 lett a) “Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento» – Concessione proroga al termine stabilito nel Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 1529/06. Pag. 106

DETERMINAZIONE 17.12.2007, n. DN3/187:

DGR n. 771 del 7.08.2001, avente per oggetto: “L.R. 23.03.2000 n. 52 – Assegnazione di contributi a favore di comuni singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata”. Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano – Lanciano (CH). Approvazione del progetto e approvazione disciplinare di concessione. Pag. 108

DETERMINAZIONE 24.12.2007, n. DN3/195:

L.R. 9.08.2006, n. 27 - Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). DGR n. 1148 del 16.10.2006 - All. 1, art. 5. Nomina Comitato. Pag. 116

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 20.12.2007, n. DN2/210:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di torrefazione del caffè, per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 7 e 15) - della Compagnia del Caffè s.r.l. ubicata nel Comune di Moscufo (PE) - via Raffaele Camiscia 3/5/7 - Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/345 del 28/08/2003.
..... Pag. 119

DIREZIONE SANITA'
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
RIABILITATIVA E MEDICINA SOCIALE*

DETERMINAZIONE 04.01.2008, n. DG4/1:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 765 DEL 10.07.2006 - AUTORIZZAZIONE ALLA VOLTURA DELL'INTESTAZIONE "M.d.S. S.n.c. di Sorgentone Simona & De Feo Vittorio"
..... Pag. 124

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.12.2007, n. DG11/193:

Sostituzione determinazione DG11/131 inerente Reg. CE n. 853/2004 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio di ragione sociale e aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta "Borgo Antico s.r.l.", legale rappresentante Antonini Franco, in "Borgo Antico di D'Innocenzo Antonietta", sede legale e Stabilimento in via Nazionale, n. 208, legale rappresentante D'Innocenzo Antonietta.
..... Pag. 124

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA E LEGISLATIVI
*SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
E CO.RE.COM.
Ufficio Affari Istituzionali*

Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77. Pag. 125

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

- II Settore – Servizio Espropri. - "Lavori sulla "S.P. n. 365 di Bisenti. Sistemazione del corpo stradale in corrispondenza di frane e rifacimento muro in pietra alla Km.ca 31+900". ESTRATTO DECRETO DI SERVITU' REPERTORIO N. 26297 DEL 21/11/2007. Pag. 125

- II Settore – Servizio Espropri. - "Strada di collegamento Val Vomano-Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20)." ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO. Pag. 127

- II Settore – Servizio Espropri. - "Strada di collegamento Val Vomano Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20)." ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO. Pag. 127

- II Settore – Servizio Espropri. - "Strada di collegamento Val Vomano-Val Fino,

da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20).” **ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO.**
..... **Pag. 128**

COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 27/11/2007 ad oggetto: “Ditta: Centro di Solidarietà” con sede legale in Pescara in Viale Regina Margherita n. 154. Provvedimenti”...... **Pag. 129**

COMUNE DI MORRO D'ORO (TE)

DECRETO CAVA N. 20 IN DATA

31/12/2007 - Ditta: Gentile Inerti srl con sede a Morro D'Oro in via Trapannara, 11.
..... **Pag. 130**

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

AREA TECNICA e TECNICO MANUTENTIVA

Avviso di deposito Piani di Lottizzazione "Crostarosa" - "Cicchettani 2" - "Benven-ga"...... **Pag. 132**

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

Delibera Consiliare del 18 Dicembre 2007 n. 75 - Approvazione del Piano per le Attività Produttive in località Val di Foro in variante al vigente Piano Regolatore Generale...... **Pag. 133**

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.11.2007, n. 1077:

L.R. 23 DICEMBRE 1998, N. 153, ART. 15 BIS "MOBILITÀ NEI POLI DI PRODUZIONE": INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ NEL POLO INDUSTRIALE VAL DI SANGRO.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

- Che in materia di trasporto pubblico locale la Regione Abruzzo assicura i servizi minimi qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini con costi iscritti nel bilancio regionale;
- Che ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 23 dicembre 1998, n. 152 i servizi da considerarsi riconoscibili tra quelli minimi sono i servizi diretti a soddisfare la domanda di mobilità di cittadini relativamente al pendolarismo scolastico e lavorativo, nonché alla mobilità di utenza diretta alle strutture sanitarie, culturali, sociali e amministrative;
- Che al fine di completare l'offerta dei servizi di trasporto relativamente alle singole componenti della domanda di trasporto lavorativa, l'art. 3 della L.R. 152/98 prevede la classificazione funzionale dei collegamenti di area come rete integrativa costituita dai ser-

vizi di collegamento di relazione all'interno di aree urbane ed extraurbane, comprendente anche servizi non convenzionali a orario e itinerario variabile, per completare l'offerta dei servizi di trasporto in ambito locale;

- Che in materia di trasporto pubblico locale sono di competenza della Regione la programmazione e gestione delle attività di studio e di promozione di azione positive in materia di traffico e della mobilità pubblica al fine di incidere sulla situazione storica del trasporto pubblico locale di domanda decrescente rispetto alla domanda complessiva di mobilità e, altresì, al fine di incidere sia sulla qualità dei servizi offerti che sulla qualità del rapporto con l'utenza, attraverso azioni di informazioni e di sensibilizzazione;
- Che inoltre, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 152/98, la Regione provvede a incentivare il miglioramento della mobilità urbana ed interurbana e migliorare la qualità della vita nelle aree congestionate con politiche di riassetto e di modernizzazione del trasporto pubblico e di razionalizzazione di quello privato;

Considerato, pertanto, che sulla base della norme citate le esigenze di pendolarismo lavorativo sono garantite dalla Regione Abruzzo in quanto riconducibili ai servizi minimi essenziali di trasporto pubblico locale che assicurano il trasporto delle maestranze con percorsi, fermate, programmi di esercizio calibrati sulle esigenze degli insediamenti produttivi presenti nel territorio e con interventi di programmazione per particolari esigenze di mobilità;

Rilevato che per particolari esigenze di puntuale collegamento, al fine di ottimizzare il trasporto dei lavoratori delle aziende di rilievo sul piano occupazionale, il legislatore regionale con L.R. 15 novembre 2006, n. 39, art. 3 ha integrato la disciplina di cui alla L.R. 23 dicembre 1998, n. 153 inserendo l'art. 15 bis "Mobilità nei poli di produzione" con l'obiettivo

di promuovere l'organizzazione della mobilità dei lavoratori dei principali poli di produzione del territorio regionale tramite l'attribuzione di contributi a progetti sperimentali predisposti dagli enti locali titolari di T.P.L., dai Consorzi di sviluppo industriale o dagli enti locali titolari di TPL e dai Consorzi di sviluppo industriale;

Preso atto che ai sensi del citato art. 15 *bis* i progetti sperimentali:

- devono riguardare il miglioramento dell'accessibilità puntuale alla sede di lavoro dei lavoratori di aziende che abbiano complessivamente un numero di dipendenti superiore a 8.000 unità o l'accessibilità ad una singola azienda purché con un numero di dipendenti superiore a n. 3500 unità;
- devono prevedere la partecipazione finanziaria di soggetti pubblici, privati o di soggetti pubblici e privati e sono approvati con delibera di Giunta Regionale in regime di cofinanziamento fino al 50% con il limite massimo di spesa annua ammissibile pari a €50.000,00;

Evidenziato che agli oneri derivanti dal suddetto articolo si provvede mediante le risorse annualmente iscritte nell'ambito della U.P.B. 06.01.002 cap. 181511 denominato "Interventi nel campo dei trasporti per spese correnti L.R. 9.9.1983, n. 62 e s.m.i.";

Considerato:

- che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro con sede legale in Carsoli, via San Nicola n. 46, nella persona del Presidente e legale rappresentante, ha presentato con nota, prot. n. 720 dell'8.2.2007, acquisita al protocollo regionale al n. 1362/DE6 del 16.2.2007 (all. 1), un progetto sperimentale denominato "Miglioramento dell'accessibilità puntuale alla sede di lavoro dei lavoratori dell'azienda SEVEL" con relativa richiesta di contributo ai sensi dell'art. 15 *bis* della L.R. 153/98;
- che il progetto elaborato a seguito di con-

venzione quadriennale stipulata tra il Consorzio, il Comune di Atessa e la ditta SEVEL s.p.a prevede la partecipazione finanziaria dei medesimi soggetti coinvolti;

- che tale progetto sperimentale nasce dall'esigenza di superare la difficoltà esistente per i lavoratori della ditta SEVEL s.p.a. di raggiungere puntualmente il proprio posto di lavoro a causa delle dimensioni dell'azienda, della dislocazione degli ingressi, posti a notevole distanza l'uno dall'altro e dell'esistenza di un solo terminal bus di carico/scarico di tutte le maestranze;
- che, pertanto, al fine di ovviare alla carenza di apposite aree terminal in corrispondenza di tutti gli ingressi dello stabilimento, il progetto prevede l'istituzione di un servizio navetta quale collegamento di adduzione dei lavoratori, su tre turni lavorativi, dal terminal bus esistente fino all'ingresso dell'unità operativa 24 con una percorrenza giornaliera di circa quindici chilometri, nonché la realizzazione di pensiline coperte per una confortevole attesa dei lavoratori e l'elaborazione di uno studio sulla mobilità dei lavoratori nell'agglomerato allo scopo di razionalizzare e ottimizzare il servizio;
- che per l'attuazione di tale progetto sperimentale il Consorzio ha stimato i seguenti costi, come specificati nel progetto inviato, da coprire con fondi propri del Consorzio Industriale, Comune di Atessa, SEVEL s.p.a, Regione Abruzzo *ex* art. 15 *bis* L.R. 153/98:

A) Servizio navetta:	€34.440,00 + iva
B) Studio mobilità	€10.000,00+ iva
C) Pensiline	<u>€26.630,00 + iva</u>
TOTALE PROGETTO	€61.070,00 + iva

Considerato che la SEVEL s.p.a. risulta attualmente essere l'unica azienda presente sul territorio regionale con numero di dipendenti

superiore a tremilacinquecento unità e che l'organizzazione del trasporto pubblico locale su gomma dei lavoratori verso l'area del Consorzio Industriale, a seguito dello sviluppo industriale della zona, dell'apertura di nuovi stabilimenti e della nuova turnazione del personale interessato, aveva generato negli ultimi tempi una serie di disfunzioni non risolvibili con una semplice modifica dei programmi di esercizio degli attuali concessionari che, oltre a servire gli utenti SEVEL garantiscono il servizio anche ad altre aziende ricadenti nell'area della Val di Sangro;

Considerato pertanto che il progetto sperimentale "Miglioramento dell'accessibilità puntuale alla sede di lavoro dei lavoratori dell'azienda SEVEL" è coerente con i criteri e gli obiettivi delineati dall'art. 15 *bis* della L.R. 153/98 in quanto risulta diretto a migliorare l'accessibilità puntuale alla sede di lavoro di azienda con un numero di dipendenti superiore a 3.500 unità, con la partecipazione finanziaria di soggetti pubblici e privati, e costituisce un

A)	Servizio navetta:	50%	€34.440,00	= € 17.220,00
B)	Studio mobilità:	50%	€10.000,00	= € <u>5.000,00</u>
	Totale			= €22.220,00

Ritenuto che le risorse necessarie per far fronte al cofinanziamento del progetto saranno reperite nella U.P.B. 06.01.002 cap. 181511 denominato "Interventi nel campo dei trasporti per spese correnti L.R. 9.9.1983, n. 62 e s.m.i." del corrente esercizio;

Ritenuto inoltre opportuno stabilire e approvare le modalità per la liquidazione del contributo da assegnare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro quale cofinanziamento al progetto sperimentale presentato;

Vista la Legge regionale n. 77/99;

Vista la Legge regionale 23 dicembre 1998, n. 153 ed in particolare l'art. 15 *bis* così come

valido esempio di programmazione di servizi di trasporto da utilizzare per un futuro riassetto di tutta l'area industriale della Val di Sangro, in modo da superare le attuali discrasie e rigidità che, sul piano della qualità del trasporto, si traducono in disfunzioni, in disservizi e carenze;

Evidenziato, tuttavia, che in conformità a quanto previsto dalla citata legge regionale possono essere ammesse al cofinanziamento della Regione soltanto le spese afferenti al servizio navetta e allo studio sulla mobilità nell'agglomerato, con esclusione, di conseguenza, di tutte le voci previste per la realizzazione di pensiline giacché concernenti spese in conto capitale per investimenti, giudicate, in ogni caso, opportune ai fini della realizzazione del progetto medesimo;

Dato atto pertanto che il cofinanziamento ammissibile risulta essere pari a 22.220,00 euro (50% delle spese ammesse al netto dell'Iva) secondo il seguente quadro economico:

introdotto dall'art. 3 della Legge regionale 15 novembre 2006, n. 39;

Preso atto che il Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di TPL e Politica Tariffaria della Direzione Trasporti e Mobilità con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

- 1) Di approvare il progetto sperimentale presentato dal Consorzio per lo Sviluppo Indu-

- striaie del Sangro con sede legale in Carsoli, via San Nicola n. 46, acquisito al prot. n. 1362/DE6 del 16.2.2007, denominato "*Miglioramento dell'accessibilità puntuale alla sede di lavoro dei lavoratori dell'azienda SEVEL*" che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (all. n. 1);
- 2) Di stabilire in conformità a quanto disposto dall'art 15 *bis* della legge regionale n. 153/1998 che la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione del progetto avrà ad oggetto solo ed esclusivamente le voci di spese relative al servizio navetta e allo studio di mobilità e precisamente il 50% degli importi al netto di Iva previsti nel progetto per dette voci di costo;
 - 3) Di cofinanziare, pertanto, il citato progetto sperimentale, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 *bis* della L.R. 153/98, con un importo di 22.220,00 euro, pari al 50% delle spese ammissibili al netto dell'Iva, complessivamente ammontanti a 44.440,00 euro;
 - 4) Di stabilire, altresì, che la somma di 22.220,00 euro, occorrente per partecipare finanziariamente alla realizzazione del progetto, sarà reperita al capitolo di spesa 181511 denominato "*Interventi nel campo dei trasporti per spese correnti L.R. 9.9.1983, n. 62 e s.m.i.*" del corrente esercizio finanziario;
 - 5) Di stabilire e approvare le modalità di liquidazione del contributo assegnato come precisate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 6) Di dare mandato al Servizio Interventi Gestionali sulle linee di TPL e Politica Tariffaria di provvedere all'adozione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
 - 7) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato



TRASG

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 29 NOVEMBRE 2007 Deliberazione N. 1218

L'anno 2007 il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. Ottaviano DEL TURCO

con l'intervento dei componenti:

- | | | |
|----------------------|-----------------------|----------------|
| 1. <u>BIANCHI</u> | 6. <u>MAZZOCCA</u> | |
| 2. <u>CARAMANICO</u> | 7. <u>MURA</u> | |
| 3. <u>D'AMICO</u> | 8. <u>PAOLINI</u> | |
| 4. <u>FABBIANI</u> | 9. <u>SROUR</u> | |
| 5. <u>GINOBLE</u> | 10. <u>VERTICELLI</u> | Assente |
| | <u>Walter GARIANI</u> | |

Svolge le funzioni di Segretario _____

OGGETTO

L.R. 23 DICEMBRE 1998, N. 153, ART. 15 *BIS* "MOBILITÀ NEI POLI DI PRODUZIONE": INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ NEL POLO INDUSTRIALE VAL DI SANGRO: RETTIFICA DELIBERAZIONE G.R. 5 NOVEMBRE 2007, N. 1077.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1077 del 5 novembre 2007 avente ad oggetto "L.R. 23 dicembre 1998, n. 153, art. 15 bis "Mobilità nei poli di produzione": interventi a favore della mobilità nel polo industriale Val di Sangro";

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stata indicata, sia nella parte narrativa sia al punto 1) del dispositivo, in Carsoli anziché Casoli, la sede legale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro;

RITENUTO di dover rettificare e pertanto correggere il testo della deliberazione citata, n. 1077 del 5 novembre 2007, sostituendo la parola Carsoli con Casoli, provincia di Chieti, esatto riferimento al Comune, sede legale del Consorzio;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di TPL e Politica Tariffaria della Direzione Trasporti e Mobilità con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

1) DI RETTIFICARE la precedente propria deliberazione n. 1077 adottata il 5 novembre 2007 sostituendo sia al secondo considerato della parte narrativa sia al punto 1) del dispositivo, la parola Carsoli con le parole Casoli (CH).

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1207:

Art. 12, comma 1, lett. a) del D.Lgs 31.03.2001 e s.m.i. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive dai potabilizzatori di Montorio al Vomano e di Casale S. Nicola e dalla galleria dei Laboratori dell'INFN del Gran Sasso - ATO n. 5 Ambito Teramano - Proroga di emergenza idrica con estensione delle fonti di approvvigionamento idrico, in provincia di Teramo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di prorogare lo stato di emergenza idrica dichiarato con la delibera della Giunta Regionale n. 578 in data 12 giugno 2007, a seguito della ulteriore riduzione degli apporti idrici dalle sorgenti del Ruzzo;
- 2) di autorizzare l'ATO n. 5 Teramano, fino al 30.04.2008, fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dai Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione delle rispettive ASL, alla captazione di acqua nella misura massima di:
 - a) 600 l/s dal potabilizzatore di Montorio al Vomano, comprensivi dei 150 l/s già autorizzati all'ATO 4 Pescara ed oggetto della sopra citata D.G.R.A. n. 470 del 16.5.2007, fino alla data del 31.12.2007;
 - b) 450 l/s dal potabilizzatore di Montorio al Vomano, dal 01.01.2008 fino alla data

del 30.04.2008;

- c) 200 l/s dal potabilizzatore di Casale S. Nicola;
 - d) 100 l/s dai Laboratori I.N.F.N. del Gran Sasso.
- 3) di demandare alla Direzione Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici – Protezione Civile – Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo, l'esecutività del presente provvedimento e di stabilire, in caso di mancato accordo tra le parti, l'indennizzo dovuto all'ENEL per il prelievo potabile;
 - 4) di notificare il presente provvedimento all'ATO n. 5 Teramano, al S.I.A.N. dell'ASL territorialmente competente e all'ENEL;
 - 5) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1209:

L.R. 31.08.1999, n. 64 e s.m.i. – Programmi di Riqualificazione Urbana – Variazioni di destinazione dei finanziamenti per completamento programmi - Legge Regionale 17.03.04, n. 13, - Implementazione finanziamenti graduatoria "Recupero e valorizzazione dei centri storici" approvata con delibera di G.R. n. 1352 del 27.11.2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 09.08.1999 n. 64, "Contributi per la realizzazione di Programmi di riqualificazione urbana "finalizzati ad incentivare interventi di recupero edilizio per la

messa a disposizione di edifici a destinazione residenziale di particolari categorie sociali deboli e con diverse forme di godimento (alloggi a canone sociale, alloggi per studenti e per l'immigrazione di ritorno, strutture ricettive a basso costo) e per la riqualificazione del tessuto urbano;

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale del 20.10.1999 n. 2256, n. 2702/99 e n. 19/00, con le quali è stato approvato il "Bando di concorso per la realizzazione di Programmi di riqualificazione urbana ai sensi della Legge Regionale n. 64/99";

Vista la legge regionale n. 54 del 04.10.2001 che nell'art. 8 dispone "Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge possono essere presentate le domande per gli interventi ricadenti nei Comuni che non hanno presentato nei termini i progetti di cui all'art. 7 L.R. 9 agosto 1999, n. 64";

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale n. 532 del 12.07.2002 e n. 722 del 10.08.2002 con le quali sono state approvate le graduatorie definitive dei Programmi di Riqualificazione Urbana, ai sensi delle Leggi Regionali nn. 64/99, 7/2000, 55/2001 e n. 82/2001;

Vista la L.R. 17.03.04, n. 13, recante "Provvidenze per il recupero e la valorizzazione dei Centri Storici", pubblicata sul *BURA* n. 11 del 2 Aprile 2004;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 06.09.2004 è stato approvato il Bando Regionale relativo al "Recupero e valorizzazione dei centri storici" il quale, oltre che a corrispondere per finalità e contenuto a quanto previsto nella L.R. 17 marzo 2004, n. 13 e s.m.i., disciplina le "Modalità di formazione e selezione dei programmi che possono essere presentati dai Comuni;
- con deliberazione G.R. n. 1352 del 27.11.2006 sono state approvate le graduatorie relative al Bando succitato ammetten-

do a finanziamento i Comuni secondo le disponibilità finanziarie;

Evidenziato che sono pervenute n. 261 proposte di programmi da parte dei Comuni, in qualità di soggetti proponenti;

Considerato che la politica di sviluppo regionale, nel ribadire la scelta strategica di politica territoriale volta al potenziamento dell'offerta di opere pubbliche e servizi collettivi territoriali attraverso la costruzione di relazioni e reti di diversa geometria e densità dentro un territorio ampio e diversificato, necessità, per ridurre gli squilibri territoriali, agire sul recupero e valorizzazione dei centri storici dei Comuni in una visione complessiva e in quanto tale strategica;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esplicitato, di implementare la dotazione finanziaria dei Programmi relativi alla L.R. 17 marzo 2004, n. 13 e s.m.i. "Recupero e valorizzazione dei centri storici", ammettendo a finanziamento i Comuni inseriti in posizione utile nella graduatoria approvata con la deliberazione di G.R. n. 1352 del 27.11.2006;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 14.03.2006, n. 202 "Legge regionale 9 agosto 1999, n. 64. Decadenza dei finanziamenti e contributi per il mancato rispetto del termine per l'inizio lavori." nella quale si evincono i contributi dichiarati decaduti di "Edilizia Agevolata" e per la creazione di "Strutture Ricettive" agli Enti e soggetti Privati e approvato il relativo stato di attuazione di tali contributi;

Vista la Determina Dirigenziale n. DC7/326 del 05.11.2007 con la quale sono state dichiarate le decadenze dei contributi concessi di "edilizia agevolata" e per la creazione di "strutture ricettive" ai soggetti privati che hanno comunicato di rinunciare al contributo, conseguentemente è stato aggiornato lo stato di attuazione dei contributi di cui alla L.R. 64/99 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 29 del 25.08.06 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 dicembre 2005, n.

46 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 - Legge finanziaria regionale 2006) e alla L.R. 31 dicembre 2005, n. 47 (bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 - bilancio pluriennale 2006-2008) - 1° Provvedimento di variazione” che all’art. 48 cita “...La Regione Abruzzo, riconosciuta l’importanza di completare gli interventi di riqualificazione urbana da parte dei Comuni, destina ad essi, per i motivi di cui sopra, i fondi perenti derivanti dai Programmi di Riqualificazione Urbana di cui alla L.R. 9 agosto 1999, n. 64 non più richiedibili dai soggetti privati interessati per rinuncia o decadenza; i relativi provvedimenti sono assunti dalla Giunta regionale, su proposta del Componente la Giunta preposto al Competente Settore regionale..”;

Vista la L.R. n. 33 del 08 novembre 2006 “Modifiche ed integrazioni di leggi regionali concernenti i lavori pubblici e l’edilizia residenziale pubblica; che all’Art 8 cita “.... I fondi perenti derivanti dai Programmi di Riqualificazione Urbana di cui alla legge regionale 9 agosto 1999 n. 64, non più richiedibili dai soggetti interessati per rinuncia o decadenza, sono utilizzati per incrementare i programmi complessi del settore dell’Edilizia Residenziale Pubblica; i relativi provvedimenti sono assunti dalla Giunta regionale, su proposta del Componente la Giunta preposto al competente settore regionale.”;

Ritenuto che:

- la L.R. n. 33 del 08 novembre 2006 in modifica alla precedente L.R. 29 del 25.08.06 ... attribuisce alla Giunta Regionale su proposta del Componente la Giunta preposto al Competente Settore regionale, la facoltà di utilizzo dei fondi perenti della L.R. 64/99 con l’unico vincolo di assegnarli per incrementare i Programmi Complessi comunque costituiti;
- per Programmi complessi debbono ritenersi, al di fuori delle specifiche definizioni, tutti quei programmi che comprendono all’in-

terno un insieme di opere e funzioni che consentono la riqualificazione di parte del territorio comunale;

Preso atto che

- le amministrazioni comunali riportate nell’Allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato, hanno fatto richiesta per il completamento dei programmi di cui alla L.R. 9 agosto 1999, n. 64 per l’utilizzo dei finanziamenti decaduti e disponibili nell’ambito del proprio programma, rilevabili dagli allegati della deliberazione di G.R. n. 202 del 14.03.2006 e successiva Determina n. DC7/326 del 05.11.2007 e ritenute rispondenti alle finalità delle leggi regionali sopra richiamate;
- i programmi della L.R. 64/99, finalizzati in modo prioritario alla riqualificazione di parte del territorio comunale, si andrebbero a completare, rispondendo meglio alle necessità comunali così come deducibili dalle finalità della stessa legge regionale;

Ritenuto, altresì, che per l’utilizzo dei finanziamenti perenti le proposte devono contenere l’atto deliberativo esecutivo del competente organo comunale che faccia esplicito riferimento ai seguenti punti:

- 1) Impegno di partecipazione finanziaria da parte dell’Ente comunale della quota minima obbligatoria con fondi del proprio bilancio ed individuazione del capitolo di impegno;
- 2) dettagliata relazione Tecnica delle nuove opere che dovranno essere realizzate secondo le tipologie ammissibili della L.R. 64/99, nonché un Quadro Economico della spesa con dichiarazione del tecnico sul rispetto dei costi riferiti al prezzario regionale;
- 3) individuazione delle opere aggiuntive su planimetria catastale, nella quale deve essere riprodotta la perimetrazione originaria approvata del P.R.U. con evidenziazione

grafica degli interventi eseguiti ed in essere, dalla quale si evinca che le nuove opere ricadono all'interno del perimetro;

Ritenuto, inoltre, di dover stabilire che:

- per la presentazione della documentazione integrativa sia necessario fissare un termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione del presente deliberato sul *B.U.R.A.*;
- i finanziamenti concessi saranno attribuiti previa verifica della documentazione di cui sopra e con successiva determinazione da parte del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane;

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- I Comuni, che hanno fatto richiesta per il completamento dei Programmi di Riqualificazione Urbana di cui alla L.R. 64/99 e s.m.i. nei cui confronti sussistono le condizioni per il finanziamento, sono individuati nell'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato. Il complessivo onere finanziario ammonta ad €2.717.169,66.
- I comuni ammessi a finanziamento per opere di urbanizzazione, di cui all'Allegato "A", devono produrre la documentazione richiesta e specificata nella narrativa del presente provvedimento.
- Di fissare il termine inderogabile di 60 giorni, dalla pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, per la presen-

tazione della documentazione necessaria e specificata in premessa da parte dei comuni di cui all'Allegato "A", pena la non attribuzione del finanziamento.

- Per l'erogazione del finanziamento si seguiranno le procedure in essere.
- Successivamente allo scadere del sessantesimo giorno, dalla pubblicazione del presente deliberato, per i programmi ritenuti conformi il Dirigente del Servizio disporrà con proprio provvedimento l'ammissione a finanziamento.
- Di integrare le disponibilità finanziarie in favore degli interventi predisposti e selezionati ai sensi della L.R. n. 13/2004 e di attribuire le maggiori somme ai programmi inseriti nella graduatoria approvata con la deliberazione di G.R. n. 1352 del 27.11.2006 relativa ai Programmi della L.R. 17 marzo 2004, n. 13 e s.m.i. "Recupero e valorizzazione del centri storici", consentendone lo scorrimento al fine dell'ammissione a finanziamento.
- La somma complessiva di €5.063.705,81 da utilizzare per i completamenti della L.R. 17 marzo 2004, n. 13 e s.m.i. trova la copertura sui fondi perenti disponibili sul Cap. 262500 della L.R. 64/99 ai sensi della L.R. n. 29 del 25.08.06 e della L.R. n. 33 del 08 novembre 2006 specificate in narrativa.
- Di completare quei Programmi Complessi, ancora in fase di ricognizione, con le risorse residuali, a valere sullo stesso capitolo n. 262500, le cui condizioni siano maturate nella fase precedente alle leggi regionali richiamate in premessa e che non sono stati soddisfatti interamente per carenza di fondi. I relativi provvedimenti sono ritenuti di natura gestionale.

Segue allegato

CH/R-64/99 e succ.



Allegato "A"

Richieste dei Comuni per il completamento programma e finanziamenti assegnabili

Prov. COMUNE	Nota Comunale	Richiesta finanziamento Comunale per Urbanizzazioni	Residui disponibili	FINANZIAMENTI ASSEGNABILI	Percentuale minima obbligatoria di partecipazione con fondi del bilancio comunale	Costo totale programma minimo da presentare
CH ARIELLI	n. 3781 del 28,12,2005	€ 135.000,00	€ 40.283,66	€ 40.283,66	40%	€ 56.397,12
CH ALBERGO DUFFUSO - Assoc. Comuni: Casalincontrada, Bucchianico, Serramonacesca, Roccamontepiano, Manoppello, Turrialignani	n. 6808 del 7,10,2006	€ 244.800,63	€ 244.800,63	€ 244.800,63	40%	€ 342.720,88
CH CASALINCONTRADA	n. 7105 del 19,10,06 e preced.	€ 37.785,60	€ 27.441,78	€ 27.441,78	40%	€ 38.418,49
CH CIVITALUPARELLA	n. 2116 del 04,10,07	€ 62.594,29	€ 98.707,98	€ 62.594,29	20%	€ 75.113,15
CH COLLEDIMACINE	n. 476 del 19,03,2007	€ 58.270,00	€ 46.302,91	€ 46.302,91	20%	€ 55.563,49
CH FARA S. MARTINO	n. 5778 del 23,10,06	€ 34.499,32	€ 34.499,32	€ 34.499,32	20%	€ 41.399,19
CH GESSOPALENA	n. 783 del 07,03,07	€ 71.241,57	€ 61.734,90	€ 61.734,90	20%	€ 74.081,88
CH LENTELLA	n. 1606 del 22,05,06	€ 83.529,64	€ 83.529,64	€ 83.529,64	20%	€ 100.235,57
CH PIZZOFERRATO	n. 90 del 10,01,07	€ 50.000,00	€ 52.512,37	€ 23.760,14	20%	€ 28.512,16
CH SAN SALVO	n. 10153 del 16,05,2006	€ 52.512,37	€ 52.512,37	€ 52.512,37	40%	€ 73.517,32

Documento composto da n. 5 fascicoli.
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1207 del 29 NOV 2007
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Luigi Gammari)

L.P. 64/99 e succ.

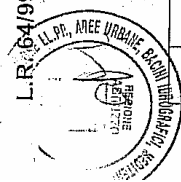


Allegato "A"

Richieste dei Comuni per il completamento programma e finanziamenti assegnabili

Prov. COMUNE	Nota Comunale	Richiesta finanziamento Comunale per Urbanizzazioni	Residui disponibili	FINANZIAMENTI ASSEGNABILI	Percentuale minima obbligatoria di partecipazione con fondi del bilancio comunale	Costo totale programma minimo da presentare
CH	ROCCAMONTEPIANO	n. 570 del 30,01,07 e prec.	€ 43.382,36	€ 43.382,36	20%	€ 52.058,83
CH	ROGCASCALGNA	n. 3514 del 16,09,06	€ 20.658,27	€ 20.658,27	20%	€ 24.789,92
CH	TORREVECCCHIA TEATINA	n. 1256 del 17,02,06	residui disponibili.	€ 71.626,88	40%	€ 100.277,64
AQ	BARISCIANO	n. 5686 del 29,11,06	€ 79.663,89	€ 39.663,89	20%	€ 0,00
AQ	CAPORCIANO	n. 460 del 05,03,07	€ 37.184,90	€ 37.184,90	20%	€ 47.596,67
AQ	COLLARMELE	n. 533 del 20,02,07	€ 123.949,66	€ 123.949,66	20%	€ 44.621,88
AQ	FAGNANO ALTO	n. 938 del 31,05,06	€ 51.344,00	€ 9.296,22	20%	€ 148.739,59
AQ	GAGLIANO ATERNO	n. 1811 del 14,11,06	residui disponibili	€ 58.369,64	20%	€ 11.155,47
AQ	INTRODACQUA	n. 1684 del 19,03,2007	€ 95.028,07	€ 95.028,07	20%	€ 70.043,57
AQ	OPI	n. 3480 del 13,11,06	€ 33.672,98	€ 33.569,74	20%	€ 114.033,68
AQ	ORTUCCHIO	n. 1026 del 15,02,07	€ 61.232,16	€ 61.232,16	20%	€ 40.283,68
AQ	PACENTRO	n. 2725 del 27,06,07	€ 92.962,24	€ 92.962,24	20%	€ 73.478,59
AQ	PETTORANO SUL GIZIO	n. 1343 del 09,05,2007	€ 79.624,37	€ 83.756,04	20%	€ 111.554,69
AQ	PESCINA	n. 6257/ 03,10,2006	€ 51.654,69	€ 51.645,69	20%	€ 95.549,24
				€ 51.645,69	20%	€ 61.974,83

L.R. 64/99 e succ.



Allegato "A"

Richieste dei Comuni per il completamento programma e finanziamenti assegnabili

Prov.	COMUNE	Nota Comunale	Richiesta finanziamento Comunale per Urbanizzazioni	Residui disponibili	FINANZIAMENTI ASSEGNABILI	Percentuale minima obbligatoria di partecipazione con fondi del bilancio comunale	Costo totale programma minimo da presentare
AQ	PRATA D'ANSIDONIA	n. 2153 del 15.12.06	€ 15.000,00	€ 12.673,45	€ 12.673,45	20%	€ 15.208,14
AQ	SAN PIO DELLE CAMERE	n. 2886 del 18.12.06	€ 80.000,00	€ 70.632,62	€ 70.632,62	20%	€ 84.759,14
AQ	SCONTRONE	n. 2602 del 30.08.05	€ 113.013,99	€ 113.087,24	€ 113.087,24	20%	€ 135.704,69
AQ	TIONE DEGLI ABRUZZI	n. 2251 del 30.10.06	€ 250.000,00	€ 92.862,22	€ 92.862,22	20%	€ 111.434,67
AQ	VILLAVALLELONGA	n. 244 del 20.01.07	€ 41.316,56	€ 41.316,56	€ 41.316,56	20%	€ 49.579,87
AQ	VILLETTA BARREA	n. 3389 del 21.10.04	€ 85.169,94	€ 85.169,83	€ 85.169,83	20%	€ 102.203,80
PE	CARAMANICO TERME	n. 692 del 25.1.2007	€ 34.210,11	€ 34.210,11	€ 34.210,11	20%	€ 41.052,13
PE	CATIGNANO	n. 1357 del 29.03.07	€ 61.990,18	€ 78.406,90	€ 61.990,18	20%	€ 74.388,22
PE	CIVITELLA CASANOVA	n. 4692/14.11.2006	€ 60.000,00	€ 92.540,82	€ 60.000,00	20%	€ 72.000,00
PE	LETTOMANOPPELLO	n. 7125/19.10.06	€ 68.000,00	€ 1.918,57	€ 1.918,57	20%	€ 2.302,28
PE	SALLE	n. 696/29.03.2007	33.786,15	€ 33.786,16	€ 33.786,16	20%	€ 40.543,39
PE	SANTEUFEMIA A MAIELLA	n. 709/27.02.2007	€ 6.488,50	€ 6.488,50	€ 6.488,50	20%	€ 7.786,20
PE	S. VALENTINO	n. 663 del 12.02.04	€ 57.968,36	€ 57.968,36	€ 57.968,36	20%	€ 69.562,03
PE	SERRAMONACESCA	n. 4258 del 12.12.06	€ 167.218,46	€ 164.182,20	€ 164.182,20	20%	€ 197.018,64
							€ 0,00

L.R. 64/99 e succ.



Allegato "A"

Richieste dei Comuni per il completamento programma e finanziamenti assegnabili

Prov.	COMUNE	Nota Comunale	Richiesta finanziamento Comunale per Urbanizzazioni	Residui disponibili	FINANZIAMENTI ASSEGNABILI	Percentuale minima obbligatoria di partecipazione con fondi del bilancio comunale	Costo totale programma minimo da presentare
TE	CANZANO	N. 5047/20,11,06	€ 33.879,56	€ 19.539,83	€ 19.539,83	20%	€ 23.447,80
TE	CASTELLALTO	N. 14028/27,1006	ai residui anche €18	€ 15.493,69	€ 15.493,69	40%	€ 21.691,16
TE	CASTELLI	N. 4269/27,12,06	€ 150.000,00	€ 41.316,55	€ 41.316,55	20%	€ 49.579,86
TE	NOTARESCO	N. 7932/01,09,05	€ 134.110,00	€ 134.110,84	€ 134.110,84	20%	€ 160.933,01
TE	TORRICELLA SICURA	N. 5957e 5960/12,10,06	€ 400.000,00	€ 128.287,89	€ 128.287,89	20%	€ 153.945,47
TE	TOSSICIA	N. 120976/14,03,07	€ 46.481,12	€ 46.481,12	€ 46.481,12	20%	€ 55.777,35
	Totale fondi assegnabili				€ 2.717.169,66		
Domande non ammissibili per mancanza di fondi residui							
CH	CASTELGUIDONE	N. 260/15,02,07	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00		
CH	CIVITELLA M. RAIMONDO	N. 3010/10,10,06	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00		
CH	COLLEDIMEZZO	N. 1961/18,11,2006	residui disponibili	€ 0,00	€ 0,00		
CH	GAMBERALE	N. 1940/17,10,06	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00		
CH	QUADRI	N. 3456/31,10,06	€ 1.033.887,72	€ 0,00	€ 0,00		
AQ	CANISTRO	N. 4100/ 24,11,06	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00		
AQ	CANSANO	N. 1984/30,10,06	332.2004,30	€ 0,00	€ 0,00		

L.R. 64/99 e succ.



Allegato "A"

Richieste dei Comuni per il completamento programma e finanziamenti assegnabili

Prov.	COMUNE	Nota Comunale	Richiesta finanziamento Comunale per Urbanizzazioni	Residui disponibili	FINANZIAMENTI ASSEGNABILI	Percentuale minima obbligatoria di partecipazione con fondi del bilancio comunale	Costo totale programma minimo da presentare
AQ	COLLELONGO	N.149/11,01,07	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
AQ	GIOIA DEI MARSÌ	N.4092/27,10,06	€ 150.200,32	€ 0,00	€ 0,00	---	---
AQ	MONTEREALE	N. 4816/02/10/06	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
AQ	ORTONA DEI MARSÌ	N. 3326/19,11,06	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
AQ	SECINARO	N.421/10,03,07	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
AQ	VILLA S.ANGELO	N.1143/18,05,06	€ 44.296,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
PE	BOLOGNANO	N. 7632/12,11,07	residui disponibili	€ 0,00	€ 0,00	---	---
PE	PIANELLA	N. 19432/15/12/05	€ 132.341,00	€ 0,00	€ 0,00	---	---
TE	CAMPLI	N.1363/10,02,05	Fondi non identificabili	€ 0,00	€ 0,00	---	---

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2007, n. 1242/P:

L.R. 15/2002 “Disciplina delle acque minerali e termali”: **“Piano degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle attività economiche termali e del territorio di riferimento. Programma 2007-2009”.** **“Programma operativo 2007”.** **Approvazione atti.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis***A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,**

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa

di approvare l'allegato documento denominato *“Piano degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle attività economiche termali e del territorio di riferimento. Programma 2007-2009”* (ALL. 1), predisposto dal Servizio Sviluppo del Termalismo della Direzione Attività Produttive, sulla base, anche, degli studi, delle indagini e delle ricerche sviluppate nelle precedenti programmazioni nel settore del termalismo;

di approvare, specificamente, il *“Programma degli interventi 2007-2009”* contenuto nel Capitolo 8 del suddetto Piano, che individua n. 4 Assi e n. 18 Linee di interventi, che proseguono logicamente la programmazione 2004-2006 (D.G.R. 736/2004), con la ripartizione percentuale delle azioni da svolgere nelle singole annualità, compresa quella in corso (2007);

di approvare gli elaborati del *“Programma operativo 2007”* (ALL. 2), attuativo dell'annualità 2007 del Piano triennale di interventi di cui all'ALL. 1, per un importo complessivo di Euro 400.000,00, da imputa-

re sulle disponibilità del capitolo di spesa 82411 del corrente esercizio finanziario;

di dare attuazione con successivi specifici atti ed in relazione alle effettive disponibilità finanziarie sullo specifico capitolo di bilancio dei competenti esercizi finanziari, al suddetto Piano degli interventi e relativo programma triennale, per le annualità 2008 e 2009, sulla base di appositi programmi operativi, per i quali saranno acquisiti i previsti pareti di cui all'art. 67 della L.R. 15/2002;

di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'intesa con la IV Commissione Consiliare, prevista dall'art. 67 della L.R. 15/2002;

di precisare che le azioni previste nel programma triennale saranno attuate dal Servizio Sviluppo del Termalismo anche attraverso concessioni e/o accordi di programma di cui all'art. 4 della L.R. 15/2002 e/o attraverso Società partecipate dalla Regione Abruzzo operanti in qualità di *Soggetto attuatori*;

di autorizzare il Direttore dell'Area Attività Produttive ed Dirigente del Servizio Sviluppo del Termalismo, in relazione alle proprie competenze:

- ad adottare tutti i consequenziali provvedimenti amministrativi, compresi l'impegno, la liquidazione e la erogazione delle somme e, in generale, necessari per la realizzazione delle attività previste nel programma triennale;
- a sottoscrivere gli atti di concessione, di intesa e simili con i Comuni e, in generale, con i Soggetti attuatori, necessari al raggiungimento dei fini di cui al presente provvedimento;

Seguono allegati

ALL. 1

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Direzione Regionale Attività Produttive e Innovazione Tecnologica



GIUNTA REGIONALE

Servizio Sviluppo del Termalismo

TERMALISMO

PIANO DEGLI INTERVENTI

**PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO
DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE TERMALI
E DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

(2007-2009)

[NOVEMBRE 2007]

Documento composto da n. 27 fascicoli,
 ALLEGATO come parte integrante della deliberazione n. 1227/P del 12 NOV. 2007
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Garanti)
Antonucci





Indice*Introduzione*

- 1. Il Termalismo un obiettivo strategico*
- 2. Il Programma 2004-2006*
- 3. Le ricerche e gli interventi effettuati*
- 4. Economia del settore termale abruzzese*
- 5. Analisi delle criticità e delle potenzialità*
- 6. Strategie per gli investimenti futuri*
- 7. Interventi del Piano: obiettivi e priorità*
- 8. Il programma degli interventi 2007-2009*

Introduzione

Il presente elaborato è stato realizzato dal Servizio Sviluppo del Termalismo dell'Assessorato Attività Produttive e Innovazione della Giunta Regionale (*).

E' lo strumento di pianificazione e programmazione pluriennale per le attività di Sviluppo del Termalismo, previsto dal Documento di budget regionale anno 2007 quale obiettivo strategico e gestionale della Giunta Regionale.

Lo scopo del documento è insito nel titolo stesso dell'obiettivo "*Definire il piano di interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle attività economiche termali e del territorio di riferimento*".

Attraverso l'analisi della situazione economica e territoriale del termalismo abruzzese (Capitoli 3 e 4), evidenziando gli aspetti di criticità e di forza (Capitolo 5), vengono pianificate le strategie (Capitolo 6) per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato dalla Giunta Regionale, delineando, infine, il programma di interventi 2007-2009, che prosegue la programmazione 2004-2006 approvata con D.G.R. 9 agosto 2004, n. 736 (Capitolo 2) e attuata nel triennio successivo.

Ragioni legate alla non prevedibilità delle risorse per i futuri esercizi finanziari non consentono di delineare linee programmatiche, attuative del presente Piano, più dettagliate di quelle fissate nel Capitolo 8, il quale si limita, realisticamente, a stabilire percentuali di attuazione dei vari Assi nel triennio, demandando alle programmazioni annuali la definizione finanziaria degli investimenti.

E' di tutta evidenza che quanto più le risorse finanziarie saranno adeguate, tanto più rapidamente potranno valutarsi gli effetti di volano che l'economia termale è in grado di attivare nel contesto di sviluppo economico e sociale regionale.

Nel Capitolo 8 vengono definiti gli assi e le linee di programmazione nell'ambito delle quali andranno inquadrati i programmi operativi annuali, realizzati dai *Soggetto Attuatori* che saranno individuati negli stessi programmi (Regione, Enti locali, Soggetti imprenditoriali ecc.), che dovranno operare sulla base delle Analisi economiche e strategiche contenute nel presente Piano.

(*) Le analisi qui effettuate si basano sugli studi e sulle ricerche effettuate dalla Direzione Attività Produttive nelle precedenti programmazioni attraverso incarichi a Soggetti professionali di settore (cfr Capitolo 3), in atti della Direzione.

Gli interventi che saranno operati per l'attuazione del presente Piano, devono essere attuati nell'ottica di delineare in maniera sempre più evidente quella azione sistemica che è stata fissata nelle politiche del Q.R.R. e della L.R.15/02 (Capitolo 1).

Vengono delineati gli obiettivi (Capitolo 7) cui dovranno tendere gli interventi che saranno previsti nei programmi operativi e nei progetti attuativi e le priorità degli stessi nelle aree territoriali termali.

Una particolare attenzione viene riservata agli aspetti di territorialità del termalismo, e di sviluppo e tutela delle risorse acqua e sorgenti termali. La visione regionale e di sistema va formalizzata nel "Piano Regionale delle acque minerali e termali" previsto agli art.6 e 7 della L.R.15/2002 (Capitolo 6). Detto strumento, che ha valenza di Piano di Settore ai sensi della Legge Urbanistica Regionale, diviene la trasposizione territoriale e cartografica di tutte le strategie economiche e di sviluppo, e diviene il momento di condivisione ed integrazione tra i vari sistemi economici e di sviluppo regionali. La sua realizzazione ed adozione è considerato un elemento strategico del presente piano.

1. Il Termalismo: un obiettivo strategico

Quadro di riferimento regionale

La Regione Abruzzo ha fatto del Termalismo un Obiettivo Strategico qualificandolo di livello territoriale e inserendo lo stesso nell'ambito delle Azioni e Ipotesi di intervento di interesse regionale del Q.R.R. (Quadro di Riferimento Regionale), lo strumento di proiezione territoriale del Programma Regionale di Sviluppo. In particolare ha individuato nell'Obiettivo Specifico "Qualificare e potenziare le suscettività turistiche" la creazione di un "Sistema termale".

"Nell'offerta turistica regionale le strutture termali hanno consolidato la loro presenza nel mercato turistico nazionale. La chiara individualità di dette strutture le fa assurgere ad uno specifico sistema termale.

La regione promuove azioni volte a consolidare e sistematizzare la loro presenza nel mercato turistico nazionale ed internazionale secondo un modello di "sistema termale" capace di interagire con programmi di sviluppo turistico regionali. "

D.P.E.F.R.

Il Documento di programmazione economico finanziaria (DPEFR) 2005-2007 (CR 13.1.2005 n.164/7) recita espressamente:

"Con la L.R. 10 luglio 2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali e termali", ha recepito la normativa nazionale, costruendo un quadro unitario degli interventi regionali, in un'ottica di salute della popolazione e di sviluppo delle attività termali, ma soprattutto di valorizzazione economica e turistica del territorio attraverso la salvaguardia e la qualificazione delle risorse naturali ed ambientali, del patrimonio urbanistico e storico-artistico, ricettivo e delle attrezzature complementari, nonché della promozione di eventi e manifestazioni legate alla fruizione del tempo libero."

Documento di budget

Il Documento di budget 2007, attuativo del DPEFR, individua lo sviluppo del Termalismo nell'ambito dell'Obiettivo strategico n.10 "Aumentare la competitività dei sistemi produttivi migliorando l'efficacia dei servizi per il territorio e le imprese favorendo la loro internazionalizzazione" e nell'Obiettivo gestionale n.79 "Definire il

piano di interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle attività economiche termali e del territorio di riferimento".

Il Progetto n.1 per la realizzazione dei suddetti obiettivi (soggetto attuatore la Direzione Attività Produttive – Servizio Sviluppo del Termalismo) prevede la *"Realizzazione di un nuovo programma di interventi ed azioni. Definizione di accordi. Procedure di finanziamento."*

Al raggiungimento del suddetto obiettivo strategico partecipa in una posizione di nicchia ma molto qualificata, lo sviluppo delle attività economiche termali che la Regione Abruzzo ha adottato quale strumento strategico del complesso di azioni tese alla valorizzazione delle potenzialità economiche e turistiche della Regione Abruzzo.

L.R.10 luglio 2002, n.15

La L.R.10 luglio 2002, n.15 *"Disciplina delle acque minerali e termali"* riorganizza la materia e fornisce una serie di strumenti operativi tesi allo sviluppo del settore termale.

I punti qualificanti della norma sono i seguenti:

- l'integrazione nella pianificazione e nella programmazione economica regionale delle previsioni per la protezione e valorizzazione delle risorse termali;
- la disciplina per la ricerca e la coltivazione delle acque minerali e termali, incentivando sia *"nuove captazioni, razionalizzazioni, ristrutturazioni e protezione delle esistenti opere di presa di acque minerali per uso termale..."* che *"ricerche e studi idrogeologici per il rinvenimento di falde acquifere mineralizzate atte all'impiego termale nonché studi sulle qualità terapeutiche delle diverse acque"* art. 64;
- la regolamentazione dell'utilizzazione e degli aspetti sanitari e terapeutici delle risorse idrotermali, erogando *"contributi per progetti di cure e terapie per categorie deboli e che siano sottoposti al suo esame, ovvero studi e ricerche nel campo dell'idrologia medica applicata, anche in collaborazione con le Università abruzzesi"* art. 64;
- le misure per la qualificazione e valorizzazione delle risorse naturali e delle attività termali prevedendo che: *"la Regione Abruzzo finanzia forme di*

collaborazione con le strutture sanitarie straniere ai fini del migliore utilizzo delle strutture termali presenti sul territorio abruzzese e di prestazione di servizi più completi" art 66 e favorisce "iniziative di aggiornamento e riqualificazione, nonché di formazione professionale tese al conseguimento presso Enti pubblici e privati delle necessarie qualifiche, relative alle arti ausiliarie delle professioni sanitarie" art. 65;

- *la qualificazione e la valorizzazione del patrimonio urbanistico-ambientale, storico-artistico, ricettivo, del tempo libero e delle attrezzature complementari: la Regione, in particolare, prevede a favore di Comuni termali e di privati incentivi per "...costruzioni e ristrutturazioni di strutture ricettive alberghiere e ricettive...", "...realizzazione nei territori termali di impianti sportivi e per il tempo libero per consentire un'adeguata attività complementare al ripristino dello stato di benessere psico-fisico..." e "...manifestazioni ricreative e culturali..." art 67.*

2. Il Programma 2004-2006

La Giunta Regionale (DGR 9 agosto 2004, n. 736) ha predisposto il primo "Piano Triennale di interventi per la qualificazione e lo sviluppo del termalismo 2004-2006", che nel triennio di riferimento ha consentito la realizzazione di una serie di interventi tesi a:

- al sostegno agli investimenti degli Enti Locali, finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla creazione di attrezzature complementari alla cura (strutture sportive, ricreative e promozione di eventi) nei territori termali;
- al sostegno agli investimenti di imprese e stabilimenti del settore;
- alla promozione, anche attraverso la partecipazione ad eventi internazionali, la definizione del marchio di qualità termale (MQT) per le terme regionali e la diffusione di un apposito logo.

Il suddetto programma 2004-2006 espressamente recita:

"Le attività sopra elencate andranno attuate nel corso degli anni e con gradualità, facendo in modo di ottenere, in modo direttamente proporzionale con il passare degli anni, un sempre più alto effetto moltiplicatore, così come la legge regionale n.15/2002 indica all'art.12 comma 3.

L'obiettivo finale sarà collegare il prodotto termalismo al territorio regionale in una sintesi inscindibile. L'azione di valorizzazione delle risorse termali abruzzesi da parte della Giunta Regionale dovrà diventare, col passare degli anni, parte integrante delle politiche di sviluppo (...)".

Il programma approvato con DGR 736/04 articola gli interventi in due assi: le attività attuate dalla Regione (o da società in house) da quelle cd indirette attuate dai beneficiari di contribuzioni regionali (i Soggetti Istituzionali e/o imprenditoriali operanti nel settore).

Nel complesso, la suddetta programmazione attua gli interventi previsti nel Titolo V della Legge Regionale n.15/02, sintetizzabili nelle seguenti linee:

A. Interventi strutturali e non strutturali nei comuni termali;

- B. Attività di ricerca e sviluppo per le strutture termali;*
- C. Sviluppo attività per Piano Regionale Acque Minerali e Termali;*
- D. Promozione patrimonio idro-termale di livello regionale-nazionale-trasnazionale*

Negli ultimi due anni sono stati investiti circa Euro 2.200.000.

3. Le ricerche e gli interventi effettuati

In attuazione della L.R.15/02 e del suddetto Programma 2004-2006, la Regione ha sviluppato e/o avviato le seguenti Ricerche ed investimenti:

Pianificazione, programmazione e ricerca

- Studio Idrogeologico per il rinvenimento e qualità delle acque mineralizzate della Regione Abruzzo - (Dott.Geol. C.De Girolamo);
- Testo Unico in materia mineraria - Progetto di Legge - Studio Hall & Donato - Bozza (in corso di definizione);
- Bozza - linea guida del Piano Regionale delle Acque Minerali e Termali (Apri Ambiente S.r.l.);;
- Studio Strategico per il Posizionamento delle Terme in Abruzzo (Apri Ambiente S.r.l.);

Promozione del turismo termale

- Azione di cooperazione nazionale e transnazionale finalizzato alla promozione ed al migliore utilizzo delle strutture termali abruzzesi (Soc. I.S.S. S.r.l.);
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche - 14° Edizione di Thermalia Italia (Borsa Internazionale del Turismo e del Benessere - Convegni, dibattiti e workshop ad Ischia) (Soc. Fregoli S.n.c.);
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un portale sul termalismo - (Majambiente S.r.l., Back Stage S.r.l.);
- Realizzazione di materiale pubblicitario (Trasforma S.a.s. et al.)

Manifestazioni ricreative e culturali nei comuni termali .

- Erogati contributi in favore dei Comuni di Caramanico, Popoli, Raiano e Canistro.

Interventi di riqualificazione urbana dei territori termali

- Interventi strutturali e non strutturali nei comuni termali di Caramanico, Popoli, Raiano, Canistro, Rivisondoli e Montorio al Vomano.

4. Economia del settore termale abruzzese

La Regione Abruzzo è particolarmente ricca di giacimenti di acque minerali e termali; attualmente sono attivi sul suo territorio i seguenti poli termali:

- Caramanico Terme,
- Popoli,
- Raiano,
- Canistro,
- Rivisondoli,
- Montorio al Vomano

Solo i primi due dispongono di strutture termali operative ed inserite nel mercato.

Tutti i suddetti siti termali dispongono di acque particolarmente indicate per la cura di numerose patologie.

La seguente tabella evidenzia le caratteristiche mineralogiche delle acque che alimentano i centri termali abruzzesi:

Caratteristiche chimico fisiche delle acque termali

Comune	Caratteristiche
Caramanico Terme	Solfurea ¹ , Salsobromo-iodiche ² , Solfureo salse
Canistro	Oligominerale ³ , Solfurea-bicarbonato e solfurea-calcica
Popoli	Solfurea bicarbonato calcica
Raiano	Oligominerale, Solfurea-bicarbonato e solfurea-calcica
Rivisondoli	Solfurea
Montorio al Vomano	Solfurea

(Fonte: Studio Apri s.p.a. di proprietà della Regione Abruzzo)

Si tratta di acque termali per lo più a carattere solfureo particolarmente indicate per la cura delle malattie:

- dell'apparato respiratorio,
- della pelle,
- ginecologiche,

¹ Acque con Zolfo in combinazioni varie, tra queste le più note sono le acque solfidriche, caratterizzate dalla presenza di almeno un mg/L (grado solfidrometrico) di idrogeno solforato.

² Acque nelle quali si ritrovano quantità dosabili di Iodio e bromo il loro effetto metabolico stimolante si distingue per la presenza di Iodio.

³ Acque che hanno un residuo fisso a 180° non superiore a 500 mg/l.

- dell'apparato otorinolaringoiatrico,
- dell'apparato gastroenterico,
- artroreumatiche e vascolari.

Il settore termale della Regione è un circuito ancora in fase di costruzione, in quanto l'attuale offerta di servizi termali opera in maniera poco aggregata con una logica di rete regionale in crescita, ed è attualmente poco inserita nei principali circuiti del turismo nazionale ed internazionale.

A livello nazionale il turismo termale abruzzese ha rilevanza modesta, ma grazie alla logica di "sistema regionale" prevista nelle strategie di sviluppo regionale, può acquisire visibilità e divenire una componente significativa della complessiva offerta turistica abruzzese.

In considerazione dell'importanza storica e culturale del settore a livello nazionale e visto il favorevole connubio tra terme e natura, che può essere particolarmente valorizzato in Abruzzo, il termalismo può rappresentare una delle più significative opportunità di sviluppo e crescita del settore turistico e del corrispondente indotto produttivo e commerciale.

Secondo le stime contenute nelle ricerche del settore finanziate dalla Regione (vedi Capitolo 3) risulta che nei territori ricompresi nell'area dei comuni termali di Caramanico Terme, Popoli, Raiano, Canistro, il numero delle strutture ricettive sono circa 90, con una consistenza ricettiva totale di circa 3.500 posti letto, di cui 2.000 presso strutture alberghiere e 1.500 in esercizi extra alberghieri.

A queste vanno aggiunte le strutture ricettive dell'area di Rivisondoli, abbastanza sviluppata per la presenza delle stazioni sciistiche del distretto di Roccaraso, e quelle di Montorio al Vomano e delle strutture connesse all'area turistica del Gran Sasso e di San Gabriele.

Nelle aree prospicienti le stazioni termali non sono presenti strutture alberghiere a cinque stelle, mentre più della metà degli esercizi sono tre stelle.

Gli studi sopra citati evidenziano, inoltre, che le strutture termali attualmente in funzione hanno avuto presenze medie di fruitori di circa 300.000 unità/anno.

Attualmente il fatturato proveniente dal turismo termale rappresenta in media lo 0,5% del fatturato del turismo regionale e le presenze incidono per l'2,1% sul totale delle presenze di turisti in Abruzzo.

Si tratta complessivamente di presenze, che paragonate a distretti termali di rilevanza nazionale, possono essere suscettibili di importante crescita e rappresentano dunque, una opportunità tra le più importanti per lo sviluppo economico della Regione Abruzzo.

Il divario tra presenze e fatturato è dovuta all'alto numero di pendolari abruzzesi, che spende poco sul territorio termale.

Presenze e fatturato del turismo in Abruzzo

Abruzzo	Presenze	Fatturato
Totale turismo	21.971.447	1.712 Meuro
Turismo termale	470.000	8,5 Meuro
% di incidenza	2,1	0,5

(Fonte: Studio Apri s.p.a. di proprietà della Regione Abruzzo)

In linea con la realtà termale italiana, anche i frequentatori delle terme abruzzesi hanno un'età media elevata, con la conseguente possibilità di ampliare la tipologia dei frequentatori anche ai più giovani, attraverso l'attivazione di servizi nuovi e diversi, orientati alle richieste di questo genere di pubblico.

La limitata crescita del turismo termale nelle due principali località con strutture attive ha generato limitati effetti sul territorio come mostra la tabella seguente che evidenzia la dinamica negli ultimi quattro delle attività economiche nei due Comuni di Caramanico Terme e di Popoli.

L'economia di Caramanico dipende essenzialmente dalla dinamica del turismo termale, mentre Popoli vive sostanzialmente su altre tipologie di attività ed il turismo termale potrebbe divenire un'attività significativa, ma attualmente contribuisce in modo non sostanziale all'economia del territorio.

Il circuito del Wellness

Secondo una recente indagine Censis, 28 milioni di Italiani tra i 18 e i 75 anni si prendono cura in varie forme del proprio benessere psico-fisico, spendendo

mediamente più di 18 miliardi di euro l'anno, con un trend in crescita; di questi, oltre 400 milioni alle terme e 100 milioni nelle beauty farm.

Effettuando un confronto tra indicatori economici e di ricettività tra i maggiori siti regionali e due noti siti di rilevanza nazionale:

Confronto dei principali indicatori economici dei siti termali

Località termali	Ischia	Abano Montegrotto Terme	Caramanico Terme	Popoli
N. Alberghi	290	131	16	1
Posti letto	20.000	18.000	1.100	60
Prezzo medio 3 stelle €	50	55	45	46
Presenze annue	4.500.000	3.500.000	400.000	70.000
Fatturato MEuro	186	250	16	2
Occupati diretti	6.000	5.000	200	44
Spesa media giornaliera €	41	71	40	28,6

(Fonte: Studio Apri s.p.a. di proprietà della Regione Abruzzo)

Salta agli occhi la differenza di fatturato e di presenze annue tra i siti termali di Ischia e Abano e quelli regionali: la tabella è stata inserita per evidenziare gli enormi potenziali economici insiti nello sviluppo del sistema termale abruzzese.

I due casi nazionali mostrano l'importanza di un investimento coerente e costante nel tempo, in grado di trasformare un sito termale in un grande attrattore turistico e in una realtà economica capace di creare occupazione e ricchezza sul territorio.

5. Analisi delle criticità e delle potenzialità

I comuni termali oggi esistenti rappresentano sicuramente una ricchezza per le comunità locali, prospicienti l'area termale, ma bisogna ancora investire molto in strategie (non solo economiche) che facciano diventare fonte di ricchezza per tutta la comunità regionale le risorse connesse al termalismo. Il ruolo della Regione in questo senso è quello di "orientare", "guidare" gli Enti locali, le Amministrazioni del settore e gli Operatori economici (investitori di risorse pubblico-private), adottando adeguate azioni politiche di orientamento e programmando per lo scopo anche le risorse economiche destinate allo scopo dal bilancio regionale.

Le attività suddette devono avere la funzione anche di "stimolare" azioni ed iniziative dal "basso", ovvero contribuire ad instillare una visione di "sistema" nei Soggetti interessati.

L'analisi della situazione e delle ricerche e studi effettuati dalla Regione in attuazione della L.R.15/2002 e della programmazione del triennio 2004-2006, porta ad evidenziare, per il termalismo regionale, le seguenti criticità, la cui soluzione, abbinata ai punti di forza, evidenzia un potenziale di opportunità che è rinvenibile in pochi altri settori strategici della regione Abruzzo.

Criticità del settore termale regionale

- Circuito termale ancora non sviluppato. Si riscontra una forte disparità di sviluppo dei vari siti termali regionali e la mancanza di un "prodotto terme d'Abruzzo". Attualmente vi sono solo due centri termali pienamente attivi (Caramanico e Popoli), un centro termale realizzato ma poi chiuso (Raiano), ed altri tre siti non ancora sfruttati dal punto di vista termale (Canistro, Rivisondoli e Montorio al Vomano).
- Stagionalità. Il turismo termale non viene praticato lungo tutto il corso dell'anno, ma ha una durata che va da aprile ad ottobre, a causa della radicata tradizione molto diffusa anche in altri siti più importanti in Italia.
- Carenza infrastrutturale. Pur avendo una posizione geografica molto interessante, i Comuni termali abruzzesi hanno infrastrutture ricettive insufficienti per accogliere grossi flussi turistici, soprattutto in termini di strutture alberghiere, dell'ospitalità in genere e dei servizi turistici in genere, specie nei periodi stagionali di massimo afflusso (Caramanico ha una

popolazione ordinaria di 2000 abitanti che supera i 20.000 nei periodi di punta con tutti i problemi organizzativi connessi);

- Scarsa presenza nei principali circuiti del turismo termale nazionale e internazionale. I flussi di turisti termali sono quasi esclusivamente regionali, con bassa capacità di spesa e caratterizzati da forte pendolarismo, conseguenza soprattutto dalla poco sviluppata notorietà dei siti termali connessa alla mancanza di una immagine complessiva del circuito termale abruzzese.
- Limitatezza delle risorse finanziarie disponibili. Il limitato giro d'affari finora realizzato dai centri termali abruzzesi rende disponibili limitate risorse finanziarie per nuovi investimenti; gli investimenti pubblici, peraltro, sono limitati a causa anche delle ristrettezza del bilancio regionale;
- Assenza di un indotto produttivo e professionale. Si osserva uno scarso interesse da parte del mondo imprenditoriale ad investire nel settore o nell'indotto potenziale; il sistema formativo non prevede, in generale, sbocchi professionali di settore (medico, paramedico, ingegneristico, geologico, del settore commerciale e consulenziale ecc.);
- Scarsità dei servizi offerti dal territorio. I territori dei comuni termali hanno un'offerta di servizi limitata che non fa emergere le potenzialità turistiche del settore termale;
- Limitati rapporti di collaborazione con le aree protette. Quasi tutti i siti termali sorgono nelle vicinanze o all'interno delle aree protette regionali, ma non si sono sviluppate forme di sinergia e collaborazione con gli Enti gestori dei parchi e delle riserve, né ancora individuate politiche integrate di offerta turistica.
- Prevalenza di flussi di curandi convenzionati. Sia a Caramanico Terme che a Popoli si riscontra uno scarso flusso di clienti paganti non convenzionati, che sono invece rilevanti in altri siti termali nazionali (Abano Terme ecc.). Le strutture ricettive di Caramanico, le più sviluppate, sono peraltro sottodimensionate per ospitare tale tipologia di clienti e l'immagine della stazione termale appare debole verso questo segmento.
- Assenza di una forma di identità del sistema termale abruzzese. Non esiste ancora una forma di "marchio" di identità del sistema termale abruzzese che deve caratterizzare le "Terme d'Abruzzo" sia sul territorio (caratterizzazione

fisica dei comuni termali e del territorio circostante) sia rispetto al sistema nazionale.

- Assenza di specifiche politiche di protezione civile nei siti termali. Date le particolari caratteristiche geomorfologiche dei siti, quasi tutti i siti termali abruzzesi presentano serie problematiche di protezione civile per dissesto idrogeologico (la frana di Caramanico è di importanza nazionale). Non risultano impostate politiche locali di protezione in coordinamento con le politiche regionali, con anche particolari forme di finanziamento a scopo di prevenzione.
- Non integrazione dei sistemi del wellness e termali. Oggi il circuito del wellness, che attrae più facilmente investimenti da parte dell'imprenditoria e maggior interesse da parte di un target giovane e disposto a spendere, appare scollegato dal circuito termale;
- Assenza di disciplina di livello territoriale ed urbanistico per la regolamentazione dell'uso e la protezione delle risorse idriche minerali e termali".
- Mancanza di coinvolgimento delle amministrazioni locali prossime ai siti termali.
- Scarsa integrazione delle politiche di sviluppo termale con gli altri sistemi regionali. Appaiono ancora troppo poco sviluppate le politiche di integrazione tra vari settori della P.A., sia in senso orizzontale che in senso verticale.

Punti di forza del settore termale regionale

- Ricchezza naturalistica del territorio. Tutti i siti termali abruzzesi si trovano all'interno o nelle vicinanze di aree protette. Caramanico Terme e Popoli sono comuni del Parco Nazionale della Majella, mentre Raiano ha al suo interno la Riserva naturale regionale Gole di San Venanzio.
- Buona raggiungibilità. I sei comuni termali sono facilmente raggiungibili attraverso il sistema autostradale regionale o tramite ferrovia.
- Elevato grado di terapeuticità delle acque. Le fonti termali hanno caratteristiche chimiche particolarmente adatte alla cura di patologie dell'apparato respiratorio, otorinolaringoiatrico e artroreumatico. Presso gli stabilimenti termali abruzzesi è già possibile praticare tutte le diverse tipologie di cure termali (fanghi, riabilitazione motoria, cure idropiniche, inalatorie, ecc.).
- Siti di rilevante interesse storico-culturale. I centri storici dei Comuni termali sono di particolare pregio e rappresentano un'importante attrazione turistica e

possono offrire al visitatore interessanti opportunità di svago e di scoperta culturale.

- Stretta collaborazione tra Comuni termali. La consapevolezza di tutti i centri termali dell'importanza del dialogo e della cooperazione tra le varie Amministrazioni coinvolte ai diversi livelli di governo.
- Rilevante flusso di curandi. Nei due centri termali attivi, Popoli e Caramanico Terme, si registrano circa 470.000 presenze annue, senza contare le circa 100.000 persone che si recano annualmente a Canistro per attingere l'acqua minerale dalle fontanelle pubbliche. Tale flusso può potenzialmente generare un indotto interessante per le realtà locali.

6. Strategie per gli investimenti futuri

La Regione sta già investendo da diversi anni in una logica di sviluppo di un "sistema" termale.

Allo stato attuale il "sistema" termale, come evidenziato nei capitoli precedenti, è ancora poco sviluppato, in quanto si regge solo sulle realtà di Caramanico Terme e Popoli, ma possiede interessanti potenzialità e prospettive, soprattutto se collegate con le dinamiche del sistema turistico e produttivo regionale.

Il sistema "termale" abruzzese ha bisogno di un salto di qualità dovuto sia alla crescita dei singoli siti, sia alla costituzione di una rete che lanci il turismo termale anche sul mercato nazionale ed internazionale.

Le strategie del presente Piano per sviluppare detto "sistema" si possono condensare nei seguenti quattro punti:

- A. INVESTIMENTI per la qualificazione e lo sviluppo strutturale dei siti e delle aree termali;**
- B. INTEGRAZIONE dell'offerta termale con le risorse del territorio, con il sistema turistico, con il sistema delle aree protette, con il sistema del patrimonio culturale, con il sistema formativo e professionale, con il sistema imprenditoriale e produttivo, con particolare attenzione al circuito del wellness;**
- C. SVILUPPO di uno specifico settore produttivo, professionale, commerciale, tecnologico e turistico da integrare sinergicamente con settori esistenti;**
- D. STRUMENTI normativi per la regolamentazione a livello territoriale e urbanistico e la protezione delle risorse naturali idrominerali e termali.**

Aspetti attuativi. Considerazioni.

Per l'integrazione dei sistemi è necessario sviluppare politiche condivise tra vari settori della Pubblica Amministrazione, sia in senso orizzontale che in senso

verticale: integrazione delle politiche turistiche, sanitarie, dei trasporti, della difesa del suolo, della protezione civile, della gestione delle acque ecc. di livello regionale, e tra regione e province e comuni.

A livello di politiche integrate di sviluppo, vanno ricercate, tra i settori competenti, le giuste azioni che consentano di puntare sull'abbinamento tra termalismo e risorse da mettere a sistema:

- ambiente naturale (ecoturismo, trekking, bird-watching, mountain bike)
- cultura e storia (miniere, eremi e santuari, musei, edifici e centri storici, chiese, parate storiche)
- sport (equitazione, golf, sci alpino, sci di fondo, sci alpinismo, sport estremi come parapendio, rafting, arrampicata libera,)
- enogastronomia (strade del vino, dell'olio, dei sapori locali, prodotti del bosco)
- servizi specializzati ove vi è carenza dell'offerta
- ecc.

Per lo sviluppo di specifici settori occorre individuare ed esplicitare segmenti del termalismo che possono essere attratti dai punti di forza del territorio a cui rivolgersi in maniera precisa e focalizzata.

Tale individuazione dei segmenti della domanda cui rivolgersi deve essere realizzata insieme agli attori del settore, operatori termali, istituzioni, imprenditori alberghieri e commerciali e comunque insieme a questi verificata.

Fondamentale appare una diversificazione mirata ad una clientela con maggiore potere di acquisto, affinché le terme non vengano percepite esclusivamente come centri per la cura di patologie. In questo senso vanno investite risorse e sviluppate azioni che puntino alla integrazione delle terme con servizi per il benessere (wellness). Per l'interazione tra i due settori (termale e wellness) i programmi di attuazione del presente Piano dovranno prevedere specifiche azioni e forme di investimento.

Per quanto riguarda la regolamentazione a livello territoriale e urbanistico e la protezione delle risorse naturali idrominerali e termali, il presente Piano ritiene

imprescindibile la predisposizione e l'adozione del "Piano Regionale delle Acque Minerali e Termali" previsto dalla L.R.15/2002. Detto strumento regolatore ha l'obiettivo di consentire di proteggere e valorizzare le risorse idrotermali ai fini della salute della popolazione, della salvaguardia ambientale e dello sviluppo economico e turistico del territorio abruzzese, per integrare nelle previsioni della pianificazione e programmazione economica la disciplina per la ricerca e la coltivazione delle acque minerali e termali, nonché le indicazioni per la utilizzazione e gli aspetti sanitari e terapeutici delle risorse termali.

Gli interventi per fronteggiare le criticità evidenziate nei precedenti paragrafi e consentire la realizzazione delle strategie per lo sviluppo delle potenzialità insite nel sistema termale, devono essere inquadrati in uno strumento di pianificazione che, ex lege, trasponga sul territorio le linee di sviluppo del settore delle acque minerali e termali ricercando l'integrazione fisica con tutte le altre realtà e programmi di sviluppo (Piano Regionale Paesistico, Piani di Bacino, Piani di protezione civile, strumenti urbanistici locali e generali ecc.).

Gli articoli 6 e 7 della citata L.R.15/2002, attraverso i contenuti elencati nell'art.7, prevedono la adozione da parte delle Giunta Regionale, con le procedure di condivisione e partecipazione di un piano di settore ai sensi della Legge urbanistica regionale, il Piano Regionale delle Acque Minerali e Termali, per il raggiungimento dei suddetti obiettivi:

- *valorizzare ed utilizzare al meglio la risorsa acqua, che rappresenta una delle ricchezze della Regione Abruzzo;*
- *ottimizzare lo sfruttamento dei giacimenti, che sono, comunque, una risorsa limitata, per quanto ricca, riducendo anche gli impatti negativi sull'ambiente;*
- *evitare conflitti sul territorio tra Amministrazioni e privati a causa di prelievi che sottraggono risorse idriche alle comunità locali, esponendole a potenziali problemi di approvvigionamento;*
- *evidenziare aree ancora non sfruttate e quindi individuare le zone dove vi è una potenziale disponibilità di sfruttamento da valorizzare;*
- *consentire la valutazione delle compatibilità nell'uso del territorio, confrontando i diversi piani territoriali (Piano Paesistico, Piani di Bacino, Piani di protezione civile, strumenti urbanistici locali e generali ecc.)*

- *delineare le criticità territoriali e le possibili soluzioni per favorire i flussi turistici verso e tra le zone di interesse termale (criticità nei collegamenti viari, di interporto ecc. Relazione con il Piano dei Trasporti ecc...);*
- *individuare le direttrici di sviluppo turistico con l'integrazione dei vari ambiti termali territoriali con gli altri attrattori (emergenze ambientali, parchi, riserve ecc.)*
- *determinare le strategie di sviluppo territoriale in relazione alle potenzialità turistiche, produttive e commerciali.*

7. Interventi del Piano: obiettivi e priorità.

Obiettivi

Come delineato nella premessa, gli interventi programmati per la realizzazione del presente Piano dovranno essere realizzati in una visione di "sistema" di livello regionale o sub-regionale.

I programmi operativi ed i progetti attuativi dovranno essere realizzati (dai Soggetti Attuatori) nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di seguito esplicitamente delineati:

- 1) *tutelare e accrescere l'identità locale sia per creare consenso sulle strategie, sia per mantenere ben differenziato e identificabile come tipica l'offerta dei siti termali;*
- 2) *favorire la più ampia attivazione della partecipazione delle associazioni e degli attori del territorio alle scelte, coinvolgendole nella fase di elaborazione, nella fase decisionale e di verifica, affinché le politiche siano ben comprese ed i privati possano investire in tale quadro, contribuendo così a rafforzarlo;*
- 3) *perseguire nella qualificazione dei centri storici salvaguardandone il patrimonio storico e culturale, per creare un ambiente molto caratterizzato;*
- 4) *assicurare una pianificazione del paesaggio che rispecchi la dolcezza dei clivi collinari e la maestosità delle montagne, evitando inserimenti che rompano gli equilibri costruiti nei secoli;*
- 5) *qualificare l'arredo urbano come segno distintivo della specificità abruzzese e del sistema termale regionale;*
- 6) *connettere gli operatori turistici e le istituzioni con i clienti e i potenziali fruitori, attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come la web television, i sistemi di connessione veloce wi-fi o satellitari;*
- 7) *favorire la realizzazione di nuove strutture alberghiere e per l'ospitalità nel rispetto della qualità dell'ambiente;*
- 8) *migliorare le strutture ricettive esistenti, con interventi finalizzati;*
- 9) *promuovere la qualificazione ed il passaggio di categoria attraverso l'innalzamento degli standard;*
- 10) *realizzare/co-utilizzare sale congressi, che aiutino l'allungamento della stagione termale attirando flussi congressuali ma anche fornendo servizi alle comunità locali;*

- 11) *creare centri multimediali, per la fruizione del tempo libero e per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;*
- 12) *valorizzare l'artigianato locale, promuovendo eventi che facciano conoscere le tradizioni artigianali, tutelando le piccole botteghe con circuiti di commercializzazione ed itinerari proposti nelle strutture ricettive;*
- 13) *organizzare manifestazioni ed eventi culturali per conoscere i siti e per offrire ai visitatori occasioni di svago e di approfondimento culturale;*
- 14) *aggiornare gli operatori del settore, tanto preposte alle cure termali quanto all'ospitalità ed ai servizi attraverso iniziative formative ad hoc;*
- 15) *far crescere l'imprenditorialità attraverso iniziative di aggiornamento per:*
 - *conoscere le opportunità dei programmi di sviluppo del territorio,*
 - *approfondire le tecniche gestionali,*
 - *consentire ai giovani percorsi di avvio di nuove attività,*
 - *promuovere il ricambio generazionale;*
- 16) *connettere il settore termale con il sistema complessivo di promozione regionale e nazionale, per integrare i flussi termali con altri segmenti del turismo regionale e nazionale anche attraverso la partecipazione della Regione Abruzzo ad associazioni tra regioni e/o Enti di livello nazionale ed internazionale di settore;*
- 17) *sviluppare forme di cooperazione nazionale e transnazionale, con il coinvolgimento, anche, del mondo scientifico e della ricerca in tutti i settori (sanitario, tecnico, economico ecc.) per la integrazione dei vari sistemi economici e la formazione di una cultura di settore, e favorire l'accesso a forme di finanziamento sovraregionali (nazionali e comunitarie);*
- 18) *consentire una visibilità ampia del sistema termale con l'utilizzazione di forme di comunicazione ed interazione multimediale tecnologicamente avanzate;*
- 19) *sviluppare forme moderne di promozione che consentano un rapporto continuo con la clientela.*

Priorità degli interventi nelle aree territoriali

Aree territoriali	Canistro	Caramanico Terme	Raiano	Popoli	Rivisondoli	Montorio al Vomano
Interventi						
Riapertura/completamento centro termale	■		■		■	■
Realizzazione di nuove strutture ricettive e di ristoro	■	▨	▩	■	▩	▩
Connessione con gli altri centri termali	▨	■	■	■	▨	▨
Formazione delle risorse umane	▩	■	▩	■	▩	▩
Implementazione di servizi	■	■	▩	▨	▩	▩
Attività di promozione	▨	■	▨	■	▨	▨

Breve periodo
 Medio periodo
 Lungo periodo



8. Il programma degli interventi 2007-2009

Il presente Piano viene attuato attraverso le seguenti azioni di programma per il triennio 2007-2009, che prosegue logicamente la programmazione 2004-2006 (D.G.R.736/2004). Ragioni legate alle disponibilità di bilancio per il presente e per i futuri esercizi consentono di delineare le azioni riportate nella tabella che segue:

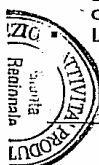
ASSI:	LINEE:	2007	2008	2009	Triennio
		Percentuale di attuazione	Percentuale di attuazione	Percentuale di attuazione	Percentuale di attuazione
A. Investimenti strutturali e non strutturali nelle aree territoriali termali	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>riqualificazione urbana</i> 2. <i>potenziamento infrastrutture pubbliche connesse</i> 3. <i>potenziamento collegamenti</i> 4. <i>finanziamento strutture termali con partecipazione pubblica</i> 5. <i>Ricerca siti termali potenziali ed emergenze</i> 	17%	42%	42%	100%
B. Integrazione dell'offerta termale nel sistema turistico, produttivo e del wellness	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Posizionamento terme nel mercato del wellness e turistico</i> 2. <i>Integrazione dei comuni non termali nel "sistema" del termalismo</i> 3. <i>Individuazione degli ambiti territoriali interconnessi</i> 4. <i>Sviluppo cooperazione nazionale e transnazionale</i> 5. <i>Sito internet e servizi integrati</i> 	0%	50%	50%	100%
C. Sviluppo di uno specifico settore produttivo, professionale, commerciale, tecnologico e turistico integrato	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Coinvolgimento di istituzioni ed imprenditoria</i> 2. <i>Investimenti nel settore della formazione e della conoscenza</i> 3. <i>Investimenti ed azioni di qualificazione</i> 4. <i>Investimenti in organizzazione e tecnologia</i> 	0%	40%	60%	100%
D. Strumenti normativi per la regolamentazione territoriale-urbanistica e la protezione delle risorse idrotermali	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Studi e ricerche</i> 2. <i>Piano Regionale delle Acque Minerali e Termali</i> 3. <i>Azioni per la partecipazione</i> 4. <i>Diffusione e conoscenza</i> 	0%	33%	67%	100%

NB.: Le indicazioni percentuali riportate nella tabella hanno valore indicativo e potranno essere rimodulate nei programmi attuativi in funzione delle reali disponibilità dei singoli bilanci annuali e delle esigenze dei programmi e progetti operativi.

Risorse Finanziarie:

- gli strumenti finanziari previsti per l'asse A sono da individuarsi in bilancio tra gli stanziamenti per spese di investimento
- gli strumenti finanziari previsti per gli assi B, C e D sono da individuarsi in bilancio tra gli stanziamenti per spesa corrente

Le risorse finanziarie per il 2007 sono individuate nel Cap.82411 in Euro 400.000,00 per investimenti.





La presente copia è conforme all'originale e si compone di 32 fasciole
Pescara, li 22/1/2007

Documento composto da n. 6 fasciate.
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 1247P del 12.0 NOV. 2007

ALL. 2

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garanti)
Calonaci

PIANO DEGLI INTERVENTI
 PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO
 DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE TERMALI
 E DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO
 (2007-2009)

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. DEL

(LEGGE REGIONALE 10 LUGLIO 2002, N.15 E S.M.I.)

PROGRAMMA OPERATIVO

Annualità 2007

Regolamento di attuazione degli interventi

1. Disposizioni generali

Il presente documento stabilisce le procedure cui devono attenersi i comuni termali di **Caramanico Terme, Popoli, Raiano, Canistro, Montorio al Vomano, Rivisondoli**, destinatari dei finanziamenti di cui alla D.G.R.n. del che approva il "Piano degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo delle attività economiche termali e del territorio di riferimento (2007-2009). Programma operativo 2007." (L.R.10.7.2002, n.15).

I suddetti comuni hanno la competenza di Soggetti Attuatori degli interventi di cui sopra.

Il Programma Operativo 2007 prevede per ognuno dei comuni di cui sopra un co-finanziamento individuato nel riparto di cui all'allegato finanziario al presente documento, per la realizzazione delle attività ed opere che dovranno essere individuate e precisate nella "Relazione preliminare sugli interventi" a cura dello stesso comune ai sensi del successivo paragrafo 3.

Il co-finanziamento regionale rappresenta il 50% massimo dell'importo del progetto, ed ad ogni Soggetto attuatore compete il co-finanziamento con ulteriori risorse pari almeno alla somma stanziata dalla Regione. Nell'ambito delle strategie riportate nella Relazione preliminare di cui al successivo paragrafo 3., il comune può proporre l'integrazione del presente intervento con altri realizzati in tutto o in parte con proprie risorse ed a finalità concorrente, purchè le stesse siano di importo almeno pari a quelle di cui al presente documento.

Le tipologie di intervento ammissibili sono quelle di cui all'allegato finanziario al presente regolamento, ed in particolare dovranno rispondere alla L.R.15/2002:

1. art.64 comma 3. lettera b) della L.R. 15/2002 per la parte riguardante le nuove captazioni, razionalizzazioni, ristrutturazioni e protezione delle esistenti opere di presa di acque minerali per uso termale, impianti di opere di adduzione, canalizzazione, sollevamento e quant'altro necessario al razionale sfruttamento delle sorgenti di acque minerali per uso termale;
2. art.67 comma 1. lettera b) riqualificazione urbana dei comuni termali con particolare interesse per il recupero, restauro e conservazione di edifici pubblici di particolare rilevanza, con destinazione d'uso collegati o da collegare con la promozione del termalismo;
3. art.67 comma 1. lettera e) innovazione tecnologica e gestionale nei territori termali;
4. art.67 comma 1. lettera c) realizzazione nei territori termali di impianti sportivi e per il tempo libero per consentire un'adeguata attività complementare al ripristino dello stato di benessere psico-fisico





I Soggetti Attuatori provvedono alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi in conformità alla normativa vigente in materia.

In particolare è conferita ai Soggetti attuatori la competenza all'affidamento:

- degli incarichi per la realizzazione delle indagini geologiche generali e specifiche e dell'eventuale monitoraggio;
- della progettazione fino al livello esecutivo di un lotto funzionale, la direzione dei lavori, la misura e contabilità, l'assistenza al collaudo e la liquidazione;
- degli incarichi connessi alla sicurezza nei cantieri (D.Lgs 494/96 e s.m.i.)
- dell'appalto delle indagini geologiche;
- dell'appalto delle opere
- della nomina dell'eventuale organo di collaudo

nonché la competenza alla approvazione di tutti gli atti di legge e di quant'altro necessario per consentire la completa attuazione degli interventi affidati con il presente atto, ai sensi delle vigenti norme.

E' consentito l'assessamento dei quadri economici per renderli conformi alla vigente normativa, nonché l'utilizzo di somme per varianti e/o perizie suppletive nei limiti e con le procedure stabilite dalla legge.

2. Presa d'atto – Termini per il procedimento

Il procedimento inizia con la comunicazione della determinazione di approvazione del presente documento, che ha valenza di atto di concessione.

I Soggetti attuatori, nel termine di cui al successivo punto 3., prendono atto con apposito provvedimento, del presente documento e della relativa determinazione di concessione e ne trasmettono copia al Servizio Sviluppo del Termalismo della Giunta Regionale con la Relazione di cui successivo paragrafo.

La presa d'atto deve contenere la designazione del *Responsabile Unico del Procedimento* ed individuare le risorse finanziarie di competenza del Comune nei termini di cui al precedente punto 1.

Il termine per la conclusione del procedimento di attuazione degli interventi di cui al presente atto è fissato nel 30 novembre 2009.

Il suddetto termine può essere prorogato per cause di forza maggiore su valutazione del Servizio Sviluppo del Termalismo che adotta apposito provvedimento.

3. Relazione preliminare sugli interventi

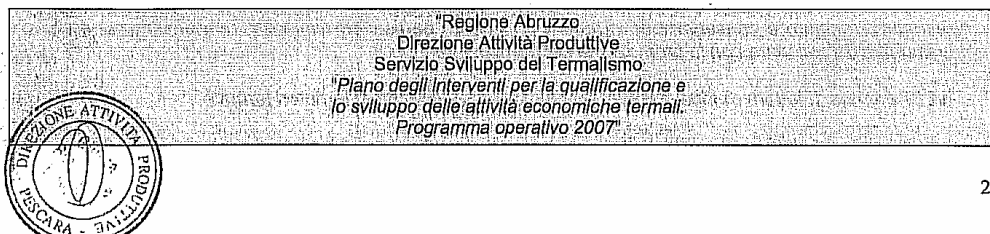
Entro 60 giorni dall'inizio del procedimento i Soggetti Attuatori trasmettono al Servizio Sviluppo del Termalismo della Giunta Regionale il *Progetto preliminare degli interventi* attuativi del programma.

La relazione del progetto preliminare deve evidenziare in particolare i seguenti aspetti:

1. quali interventi si intendono effettuare con le somme affidate e come si relazionano con la situazione generale e le strategie di programma sullo sviluppo territoriale del termalismo;
2. planimetria generale in scala 1:25.000, 1:10.000 e 1:5.000 con localizzazione dell'area di intervento;
3. ipotesi progettuale generale e di un lotto funzionale da realizzare con le somme di cui al presente documento;
4. ogni altra informazione oggettiva, fondata su basi documentali, che consenta una chiara conoscenza delle strategie di intervento e come esse si relazionino con altri interventi infrastrutturali.

4. Cartello dei lavori

I Soggetti attuatori hanno l'obbligo di apporre sul cartello di cantiere, delle dimensioni e con le indicazioni previste dalla legge, l'intestazione e il logo della Regione Abruzzo, e precisamente:





5. Certificato di Regolare Esecuzione – Collaudo

Le opere sono soggette a certificato di regolare esecuzione o a collaudo come stabilito dalle vigenti disposizioni normative. I relativi atti sono approvati dai Soggetti attuatori.

Gli oneri attinenti al certificato di regolare esecuzione o del collaudo, ove previsto, sono a carico dei Soggetti Attuatori nell'ambito dell'importo assegnato.

6. Conclusione del procedimento

I Soggetti attuatori predispongono e trasmettono al Servizio Sviluppo del Termalismo, entro 30 giorni dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del collaudo, apposita "Relazione finale", nella quale viene esposto il resoconto cronologico delle fasi degli interventi, con un quadro finale che riporta in modo comparato il quadro tecnico economico assestato, le somme spese.

La conclusione del procedimento, che deve avvenire entro il termine stabilito nel precedente paragrafo 2., avviene con l'acquisizione senza rilievi da parte della Regione Abruzzo della suddetta "Relazione finale" a firma dei Responsabili del Procedimento nominati dai Soggetti attuatori.

7. Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione ai Comuni - Soggetti attuatori avviene nel seguente modo:

- a. una prima anticipazione, pari al 20% del finanziamento regionale concesso, alla presa d'atto da parte della Regione del Progetto preliminare degli interventi trasmesso a termini del precedente punto 3.
- b. Il 60% del contributo regionale concesso è erogato dietro presentazione degli atti amministrativi adottati dal Comune attestanti che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e contabilizzati nello stato di avanzamento degli stessi e che le spese complessive relative agli interventi hanno raggiunto un importo almeno pari al 20% dell'intero investimento;
- c. Il saldo finale del contributo concesso è corrisposto a seguito di presentazione della "Relazione finale" di cui al precedente punto 6.

Le somme erogate secondo le cadenze stabilite dal precedente articolo sono accreditate sul conto di tesoreria unica provinciale corrispondente al Comune - Soggetto Attuatore.

La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla non corretta utilizzazione dell'accredito stesso.

8. Rapporti con terzi

I Soggetti Attuatori agiscono in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù del presente documento, spetta ad essi ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione degli interventi.

Essi sono pertanto responsabili di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, quindi nulla potranno pretendere a titolo di rivalsa nei confronti della Regione.

La Regione è estranea ad ogni rapporto contrattuale scaturito dalla applicazione della presente concessione e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico dei bilanci dei Soggetti Attuatori.

* * * * *





**PIANO DEGLI INTERVENTI
PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO
DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE TERMALI
E DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO
(2007-2009)**

PROGRAMMA OPERATIVO

Annualità 2007

SCHEMA FINANZIARIO

Il presente Programma attua le previsioni dell'annualità 2007.

Risorse di bilancio disponibili:

- **Euro 400.000,00 - Capitolo di spesa n.82411 (Spese di investimento)**

Vengono attuati interventi di cui all'Asse A - "Investimenti strutturali e non strutturali nelle aree territoriali termali"

ASSE:	LINEE:	2007 Euro
A. Investimenti strutturali e non strutturali nelle aree territoriali termali	1. riqualificazione urbana 2. potenziamento infrastrutture pubbliche connesse 3. potenziamento collegamenti 4. finanziamento strutture termali con partecipazione pubblica 5. Ricerca siti termali potenziali ed emergenze	400.000,00

Nella riunione convocata dalla Direzione Attività Produttive della Giunta Regionale con nota 18/9/2007 prot.13541/T e tenutasi in data 21.9.2007 presso i locali della Regione Abruzzo in Viale Bovio a Pescara, i rappresentanti dei Comuni Termali hanno concordato (*) all'unanimità di adottare il seguente piano di riparto delle risorse 2007, coerentemente con le linee del programma triennale 2007-2009, che rappresenta, per i comuni interessati, la quota di cofinanziamento al 50% degli interventi:

Comune	Percentuale	Importo in Euro
Canistro	19,00 %	76.000,00
Caramanico terme	23,00 %	92.000,00
Popoli	20,00 %	80.000,00
Raiano	17,00 %	68.000,00
Montorio al Vomano	10,50 %	42.000,00
Rivisondoli	10,50 %	42.000,00
Totale	100,00%	400.000,00

Gli interventi, attuativi delle linee dell'Asse A del Programma 2007 (artt.64 e 67 L.R.15/2002), sono definiti con le modalità stabilite del Regolamento di attuazione degli interventi, che ha valenza di atto di concessione delle relative risorse ai Comuni.

Pescara, li

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SVILUPPO DEL TERMALISMO
ING. NICOLA COMMITO



(*) Il comune di Rivisondoli è risultato assente alla riunione del 21.9.2007 ma ha sottoscritto il verbale che contiene l'accordo.



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli *facciate 6*
Pescara, il *22*/*11*/*2007*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 17.12.2007, n. 1290:

IPAB – Asilo Infantile “Sofia Spaventa” di BOMBA (CH) – Presa d’atto ricostituzione Consiglio di Amministrazione e conferimento incarico di Revisore contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1) prendere atto che:

- il Comune di Bomba (CH) ha rimesso copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/05, allegata alla presente (**All. A**), concernente la nomina dei componenti del CdA della IPAB sopracitata,
- che la IPAB in oggetto ha trasmesso copia del verbale n. 2 del 31.10.05, allegata alla presente (**All. B**), relativa all’inseadimento del rinnovato CdA e alla nomina del Presidente, per il triennio 2005/2008;
- che il Comune di Bomba (CH) ha inviato copia della deliberazione n. 52 del 04/11/06, allegata alla presente (**All. C**), avente ad oggetto la nomina dei componenti dell’organo amministrativo, a seguito delle dimissioni delle Sigg.re Maria Teresa DI NARDO e Rita DI MATEO, con la quale si è provveduto alla surroga con i Sigg. Gabriele MARTARELLA ed Enrico PASSERINI;

2) dare atto che il Consiglio di Amministrazione della **IPAB – Asilo Infantile “Sofia Spaventa” di BOMBA (CH)**, rinnovato per il triennio 2005/2008, con deliberazione C.C. n. 38/05, e successivamente reintegrato per surroga con deliberazione C.C. n. 52/06, risulta nella seguente composizione:

- **Angela ODORISIO – Presidente;**
- **Viola DI RENZO – componente – con funzioni di Vice Presidente;**
- **Enrico PASSERINI – componente;**
- **Maria GROSSI – componente;**
- **Valeria LIBERATORE – componente;**
- **Antonietta RADAELLI – componente;**
- **Gabriele MARTORELLA – componente.**

3) porre obbligo al ricostituito Consiglio di Amministrazione **di osservare le prescrizioni** di seguito indicate:

- **proporre la decadenza** del membro che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, dandone tempestiva comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;
- **accertare**, per ciascun componente, **cause e situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e cointeressenza**, preesistenti o intervenute in epoca successiva alla nomina, con **proposta di decadenza** dalla carica del membro che non provvede a rimuovere le incompatibilità entro quindici giorni, a norma dell’art. 6 del Regolamento amministrativo di attuazione della L. 17/07/1890, n. 6972, dandone comunicazione alla Regione per i conseguenti adempimenti di competenza;

- **assoggettare a** procedimento di **decadenza** le situazioni di **incompatibilità** determinate dalle nomine di **consiglieri comunali e provinciali** disposte dalle rispettive amministrazioni, non costituendo le nomine stesse espressione di rappresentanza istituzionale degli enti designanti in seno alla IPAB;
- 4) prendere, altresì, atto della designazione all'uopo formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n. 1257/Segr. del 25/09/07, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**All. D**), finalizzata al conferimento dell'incarico di Revisore contabile della IPAB in argomento, per il triennio 2007/2010;
 - 5) conferire, pertanto, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 125/99, l'incarico di Revisore contabile nella **IPAB - Asilo Infantile "Sofia Spaventa" di BOMBA (CH)** al **Dott. Antonino Amorosi**, nato a Lanciano (CH) il 28/04/65 e residente a Lama dei Peligni (CH) in Via Nazionale Frentana, n. 8, regolarmente iscritto nel Registro dei Revisori contabili dal 26/05/99, tenuto dal Ministero della Giustizia, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;
 - 6) precisare che al Revisore contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonchè il compenso annuo lordo, a carico della IPAB, come previsto dalla deliberazione G.R. n. 290 del 10 marzo 2000, nella misura derivante dal calcolo percentuale di seguito indicato, determinato rispetto al compenso annuo fissato per l'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al **10%** (*in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000*)

del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in **€121.367,76** con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:

- **10%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **fino a €258.228,45**;
 - **15%** - per un volume di spesa annua di parte corrente **da € 258.228,45 a € 1.032.913,80**;
 - **20%** - per un volume di spesa annua di parte corrente di **oltre €1.032.913,80**.
- 7) incaricare il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
 - 8) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1336:

Variazione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 22028/E, 22405/E, 23107/E, 23140/E, 23194/E, 23208/02/E, 24002/E, 24004/E, 31110/E, 42301/E, 42303/E, 43037/E, 43044/E, 45001/E. Capp.: 12008/S, 12485/S, 21635/S, 22444/S, 52426/S, 52427/S, 71002/S, 81008/S, 81012/S, 81520/S, 82381/S, 152005/S, 152192/S, 152390/02/S, 281440/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

le motivazioni sopraindicate che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2007, le variazioni, per competenza e per cassa, riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29

della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

- c) di inviare la presente deliberazione al *Servizio Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, pubblicità ed accesso della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o per i di assegnazione)
02.02.005	22028	Assegnazione dello Stato a favore di persone non autosufficiente - art. 1, co. 1264, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (capitolo di nuova istituzione)	2.465.822,97	71002	DM.00.00
02.02.004	22405	assegnazioni a favore del sistema sanitario regionale e per il piano sanitario di rientro	191.240.048,00	81520	
04.03.008	23107	Assegnazione dello Stato di fondi trasferiti in attuazione del D. Lgs. 112/98 per adeguamento reti di misura e sistemi di archiviazione dati climatici del Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara	967.750,00	152192	
02.02.010	23140	Risorse fondo occupazione discendenti da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 22.01.2001.	121.714,11	21635	
04.03.010	23194	Assegnazione dello Stato per il diritto al lavoro dei disabili - L. 12.3.1999, n.68 -.	923.221,88	22444	
04.05.001	23208/02	Finanziamento concesso dall'autorità di bacino del fiume Tevere per attività dei Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico - Nodo Idraulico di Carsoli (capitolo di nuova istituzione)	100.000,00	152390/02	DC.00.00
02.04.001	24002	Trasferimenti da parte delle Aziende farmaceutiche delle richieste pay back - L: 296 del 27.12.06 art. 1, comma 796, lett. G) -	93.211,00	81008	
02.04.001	24004	Finanziamento concesso dall'istituto Superiore della Sanità per il progetto di "Sperimentazione di un sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi nelle aziende sanitarie per la salute in Italia (PASSD) (capitolo di nuova istituzione);	3.875,00	81012	DG.00.00
04.03.001	31110	Entrate derivanti da diritti di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 387/2003 e successive modifiche ed integrazioni - l.r. 9.8.2006, n.27.	11.760,00	281440	
04.02.003	42301	Recupero somme erogati su capitoli di spese finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Politiche del Lavoro della Formazione Professionale e dell'Istruzione	392.772,31	52426 52427	
04.02.003	42303	Recupero somme erogati su capitoli di spese finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Direzione Risorse Umane Finanziarie Strumentali	32.174,24	12485	

Documento composto da n. 3 fascicoli.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1336 del 27 DIC. 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)

Garanti

1/3

Servizio Bilancio



STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.03.012	43037	Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento dell'accordo di Programma Quadro "Sviluppo della Società dell'informazione nella regione Abruzzo"	775.800,00	12008	SB.00.00
04.03.008	43044	Assegnazione dello Stato interventi finalizzati all'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio della Provincia di L'Aquila ai sensi della Legge 350/2003 art. 4 commi 38, 39 e 40;	85.625,12	152005	DC.00.00
04.05.001	45001	Trasferimento delle ASL per iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori delle aree tsal - art. 29 L.R. 10.05.2002, n. 7	54.655,60	82381	
Totale variazioni in aumento dell'entrata			197.268.430,23		

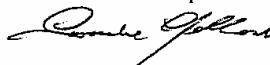
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.009	12008	Finanziamento dello Stato per l'accordo di Programma Quadro "Sviluppo della Società dell'informazione nella regione Abruzzo"	775.800,00	43037	SB.00.00
02.02.008	12485	Interventi per opere inferiori a 5 miliardi - legge 1.3.1986, n.64- II piano annuale di attuazione.	32.174,24	42303	
11.01.003	21635	Fondo occupazione discendente da convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 22.01.2001.	121.714,11	23140	
11.02.002	22444	Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili - legge 12.3.1999, n. 68 e L.R.18.4.2001 n. 14 -	923.221,88	23194	
11.02.004	52426	Finanziamento statale FDR per l'attuazione del programma operativo obiettivo 3 - 2000-2006..	194.179,57	42301	
11.02.004	52427	finanziamento comunitario FSE per l'attuazione del programma operativo obiettivo 3 - 2000-2006	198.592,74	42301	
13.01.003	71002	Realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore delle persone non autosufficienti - mezzi statali - (capitolo di nuova istituzione)	2.465.822,97	22028	DM.00.00
12.01.001	81008	Trasferimenti alle Aziende Sanitarie locali per richieste pay back delle aziende farmaceutiche - L. 296 del 27.12.06 art. 1, comma 796, lett. G) -	93.211,00	24002	
12.01.004	81012	Progetto di "Sperimentazione di un sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi nelle aziende sanitarie per la salute in Italia (PASSI) - mezzi Ist. Sup. Sanità (capitolo di nuova istituzione);	3.875,00	24004	DG.00.00
12.01.001	81520	Oneri per il piano di rientro del settore Sanitario - L. R. 16.03.2007, n. 4	191.240.048,00	22405	
12.02.003	82381	Iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori delle aree tsal - art. 29 L.R. 10.05.2002, n. 7	54.655,60	45001	
05.02.002	152005	Interventi finalizzati all'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio della Provincia di L'Aquila - mezzi dello Stato - ai sensi della Legge 350/2003 art. 4 commi 38, 39 e 40;	85.625,12	43.044,00	DC.00.00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi autorizzazioni)
05.02.002	152192	Spese per investimento in attuazione del D. Lgs. 112/98 - adeguamento reti di misura e sistemi di archiviazione dati climatici del Servizio Idrografico e Mareografico	967.750,00	23107	
05.02.002	152390/02	Interventi per la redazione dei Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico - Nodo Idraulico di Carsoli - mezzi Autorità di Bacino fiume Tevere (capitolo di nuova istituzione)	100.000,00	23208/02	DC.00.00
05.01.016	281440	Spese per le attività connesse al rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 387/2003	11.760,00	31110	
		Totale variazioni in aumento della spesa	197.268.430,23		

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone




DECRETI*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 07.01.2008, n. 1:

Nomina del Commissario Straordinario presso le II.PP.A.B – Istituto “Ricovero di MendicITÀ – Casa di Riposo S. Rita” e “Asilo d’Infanzia” di Atri (TE).IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa, di:

1. nominare, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 19 novembre 2007, quale Commissario Straordinario, presso le II.PP.A.B. – Istituto “Ricovero di MendicITÀ – Casa di Riposo S. Rita” e “Asilo d’Infanzia” di Atri (TE), la Dott.ssa Ilaria Fini, nata a Bologna il 07.08.1976, per assicurare la provvisoria amministrazione degli enti.
2. attribuire al Commissario incaricato, ai sensi dell’art. 2, comma 4, della L.R. n. 13/1995, il compenso previsto per gli Amministratori Unici di cui all’art. 3, comma 4, della L.R. 29 novembre 1999, n. 125 che sarà posto a carico del bilancio delle II.PP.A.B.
3. stabilire che l’incarico *de quo* è conferito per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione dell’Organo ordinario di Amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), a decorrere dal-

la notifica del presente decreto.

4. stabilire che il competente “Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione Rapporti con soggetti e Strutture” provveda agli adempimenti amministrativi connessi all’adozione del presente decreto.
5. disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L’Aquila, li 7 Gennaio 2008

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 07.01.2008, n. 2:

Calendario Regionale Manifestazioni Fieristiche anno 2008.IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DECRETA

É emanato l’unito Calendario Regionale delle Fiere, Mostre ed Esposizioni per l’anno 2008.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L’Aquila, li 7 Gennaio 2008

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco*Segue allegato*

CALENDARIO REGIONALE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE
ANNO 2008

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
MONTESILIVANO (PE) c/o Palaecongressi	"SPECIALE SPOSI e ARCHITETTURA & DESIGN"	04/06 gennaio	Regionale	Collezioni abiti da sposa, sposo e cerimonia, bomboniere, liste nozze e articoli da regalo, servizi fotografici, addobbi floreali, viaggi di nozze, biancheria, ristorazione, casa, mutuo e finanziamenti per il matrimonio, mobili, architetture d'interni, designe e complementi d'arredo, sfilate di moda, conferenze relative agli aspetti sociali e religiosi dell'evento matrimoniale	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	PIUBI.ART di Vasto Tel.0873.380448
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"FUNERARIA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	11/14 gennaio	Locale	Articoli funerari in genere, attrezzature, marmi, fiori, fotografi, tipografie, macchinari, automezzi, editoria e servizi del settore e tutto ciò che comprende l'arte funeraria	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi Marina in data 19/10/06 Prot.38028	SE.R.I.M. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



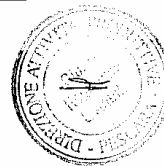
Il Componente la Giunta
Valentina Bianchi

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dot. Alfredo Magroni)

Il Dirigente dei Servizi
(Dot. Massimo D'Nizio)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. s.s. Anna RAPINO)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
VASTO (CH) c/o Centro Congressi Palace Hotel	"SPECIALE SPOSI e AR-CHITETTURA & DESIGNER"	12/13 19/20 gennaio	Regionale	Collezioni abiti da sposa, sposo e cerimonia, bomboniere, liste nozze e articoli da regalo, servizi fotografici, addobbi floreali, viaggi di nozze, biancheria, ristorazione, casa, mutuo e finanziamenti per il matrimonio, mobili, architetture d'interni, designe e complementi d'arredo, sfilate di moda, conferenze relative agli aspetti sociali e religiosi dell'evento matrimoniale	Determinazione Dirigenziale n.DIZ/107 del 05/11/07	PLUBI.ART. di Vasto (CH) Tel.0873.380448
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"CEIM" Centro Incontri Moda Autunno/Inverno, Fiera Generale Fiera Campionaria Riservata agli operatori economici e al pubblico	26-29 gennaio	Nazionale	Capi di abbigliamento uomo, donna, bambino, abbigliamento sportivo, riviste specializzate, programmi e macchine sull'informaticizzazione del settore, accessori per produzione e confezioni, lingerie, alta bijouteria, pelletteria, calzature, vetrinistica, prêt à portér, maglieria, camice-ria, associazioni del settore	Determinazione Dirigenziale n.DIZ/107 del 05/11/07	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"SARAL" Fiera Generale Fiera Campionaria Riservata agli operatori economici e al pubblico	02/05 febbraio	Nazionale	Gelateria, panetteria, pasticceria, attrezzature settoriali, abbigliamento settoriale, attrezzature alberghiere, ristorazione, turismo, editoria e informatizzazione del settore, mobili e arredamenti per alberghi, per ristorazione, convegni dibattiti, gare di produzione.	Determinazione Dirigenziale n.DIZ/107 del 05/11/07	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



Il Compositore
Valeria Bianchi

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dot. ANTONIO MORANI)

Il Dirigente del Servizio

(Dot. ANTONIO DI LIZIO)

Il Responsabile dell'Ufficio

(Dot. ANTONIO RAPINO)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
CHIETI	"FIERA DELLA SPOSA"	09-10 16-17 febbraio	Regionale	Settore merceologico legato all'evento del matrimonio	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ADRIAXPO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	16-24 febbraio	Locale	Cristallerie, vetrerie, porcellane, ceramiche, articoli da regalo, complementi d'arredo, florovivismo, accessori e attrezzature del settore, servizi del settore	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot.38027	SE.R.IM. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella	"RUOTE & MOTORI SHOW"	29/02 02/03	Nazionale	Autovetture, autocarri, fuoristrada, cicli, motocicli, motocarri, motorscooters, parti staccate ed accessori, abbigliamento, articoli promozionali, editoria specializzata, convegni, allestimento spazi attrezzati per dimostrazioni acrobatiche, prove e gare eseguite da campioni delle due e quattro ruote	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
CHIETI	"FIERA DI S. GIUSEPPE"	19 marzo	Locale	Vari settori merceologici	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
CHIETI	"FIERA DELL'AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE"	20-23 marzo	Regionale	Agricoltura e alimentazione	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
AVEZZANO (AQ) c/o Parco ARSSA	"FIERA LAVORO"	20-30 marzo	Locale	Occupazione, orientamento scolastico e professionale, attività produttive	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Avezzano con D.G.C. Libero n. 434 del 24/10/06	A.N.Te.I. Associazione Nazionale Tempo Libero di Trasacco (AQ)



Il Responsabile dell'Ufficio (Dot. Anna RAPINO)

Il Dirigente del Servizio (Dot. Mario Di Gizio)

IL DIRETTORE REGIONALE (Dot. Alfredo Di Gizio)

Il Compositore la Giunta (Valeria Bianchi)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
TERAMO	"FIERA MERCATO DELL'AGRICOLTURA"	28-30 marzo	Locale	Settore merceologico legato a promuovere ed incrementare la conoscenza e lo sviluppo del mondo agricolo, zootecnico, eno-gastronomico	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Teramo con delibera di G.M.n.394 del 29/09/07	COMUNE DI TERAMO
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella c/o Area Fiera	"ABITARE OGGI"	28-30 marzo	Nazionale	Edilizia, arredamento, impiantistica, oggettistica, artigianato, servizi all'impresa, editoria specializzata, convegni e mostre d'arte	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"AURIADE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	29 marzo 02 aprile	Nazionale	Gioielleria, oreficeria, argenteria, orologeria, cristalleria, forniture settoriali, arredatori del settore, assicuratori, editoria specializzata, associazioni del settore, oggetti preziosi in genere, pietre preziose, attrezzature settoriali	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"MOTOR SPORT" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	12-20 aprile	Nazionale	Campeggio, attrezzature varie, biciclette, ciclomotori, impiantistica sportiva varia, articoli sportivi pesca golf, riviste settoriali, abbigliamento sportivo, motor show, auto d'epoca, editoria del settore, componenti e sottosistemi elettronici, sistemi di proiezione automatica, automazione, convegni, dibattiti e gare sportive, gare di produzione e studi per le nuove tecniche sull'elettronica	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.IM. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



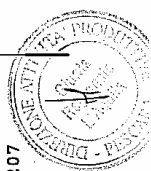
Il Componente la Giunta
Valentino Bianchi

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dot. ANGELO MARINO)

Il Dirigente del Servizio
(Dot. ANGELO MARINO)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. ANGELO MARINO)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
MONTESSILVANO (PE) c/o Palacon-gressi	"ECOTUR - Nature Tourist Work-Shop"	18-20 aprile	Nazionale	Tre settori: il primo a cura degli enti locali e degli operatori turistici, dovrà far conoscere l'offerta turistica, con un particolare riguardo ai Parchi e riserve naturali e più in generale al turismo verde ed ambientale, l'arte, l'artigianato e le bellezze naturali dell'Italia e dell'Abruzzo in particolare il secondo riguarderà l'agriturismo e prodotti di enogastronomia tipica regionale il terzo sarà dedicato ai Paesi Esteri	Determinazione Dirigenziale n.DI2/121 del 04/12/07	IN FIERA s.r.l. Di Lanciano Tel. 0872.711929
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"FIERA MERCATO DELL'ELETTRONICA"	19-20 aprile	Locale	Computer con relativi accessori, software, kit elettronici, libri e riviste di elettronica, apparecchi per ricezione di tv satellitari e radiotelevisivi in genere, telefonia, ecc.	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot.38018	Di Camillo Antonino
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella c/o Area Fieristica	"FIERA DELL'AGRICOLTURA"	24-27 aprile	Nazionale	Allevare, coltivare, omnia verde, agricoltura biologica e servizi alle imprese, seminari, incontri e convegni	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
FRANCAVILLA AL MARE (CH) c/o Località Museo Michetti	"MOSTRA DEL FIORE"	24-27 aprile	Nazionale	Florovivaiismo	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	A.R.F.A. Associazione Regionale del florovivaiismo abruzzese di Francavilla al Mare Tel. 085.4913207



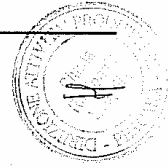
Il Componente la Giunta
Valentino Bischi

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. ANTONIO...)

Il Direttore del Servizio
(Dott. ANTONIO...)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. ANTONIO...)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
CHIETI c/o Zona antistadio di Chieti Scalo	"FIERA DI PRIMAVERA"	25 aprile 01 maggio	Nazionale	Rappresentanze Enti, associazioni di categoria, assicurazioni, istituti di credito, finanziarie, servizi in genere, tecnico generale, arredamento, artigianato artistico, agenzie immobiliari, agenzie di viaggio, centri benessere, abbigliamento, enogastronomia, ecc.	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
CHIETI	"SALONE DELL'AUTO E DELLE MOTO"	25-26-27-30 aprile 01 maggio	Locale	Auto e moto	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ANTIQUARIATO" Fiera Generale Riservata agli operatori economici e al pubblico	25 aprile 04 maggio	Regionale	Arredamento, oggettistica, accessori, editoria del settore, convegni, dibattiti nazionali ed internazionali	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
PRATOLA PELIGNA (AQ)	"FIERA DELL'AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E COMMERCIO"	03-04 maggio	Regionale	Agricolo, alimentare e artigianato artistico	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	PRO LOCO DI PRATOLA PELIGNA Tel. 0864.274141
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"FIERA MERCATO NAZIONALE DEL RADIOamatore DI PESCARA"	03-04 maggio 29-30 novembre	Nazionale	Apparecchiature elettroniche per i radioamatori e CB, componentistica elettronica in genere, computers con relativi accessori, software, Kit elettronici, libri e riviste attinenti	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani di Pescara Tel. 085.4714835



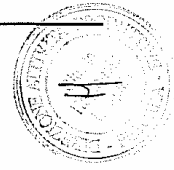
Il Componente la Giunta
Valentino Bianchi

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Alfredo...)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot. ...)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. ...)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"CAMPIONARIA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	10-18 maggio	Nazionale	Industria, agricoltura, artigianato e commercio nazionale ed internazionale convegni e dibattiti	Determinazione Dirgenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI	"FIERA DI S. GIUSTINO"	11 maggio	Locale	Vari settori merceologici	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
CHIETI	"MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO"	22-25 maggio	Locale	Antiquariato	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
SILVI (TE) c/o Fiera Adriatica	"EDILIZIA"	23-25 maggio	Locale	Attrezzature materiali ed accessori per l'edilizia, architetture d'interni, sistemi di illuminazione, scale e caminetti, infissi, serramenti, rubinetteria moquettes, tendaggi, arredo bagno e servizi igienici ecc.	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot. 38026	SE.R.I.M. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ADRIASAN" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	30 maggio 01 giugno	Locale	Prodotti medicali, attrezzature ospedaliere, dentistiche ed odontoiatriche, dermocosmesi, erboristeria, omeopatia, apparecchi fisioelettromedicali, articoli sanitari per la prima infanzia, ausili per disabili, cure termali, servizi per la terza età	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot. 38031	SE.R.I.M. s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



IL DIRETTORE REGIONALE
(Dot. AIRI)

Il Componente la Giunta
Valeria Bianchi

Il Dirigente del Servizio
(Dot. AIRI)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. AIRI)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
VASTO (CH)	"NON SOLO MOTORI SHOW"	31 maggio 2 giugno	Regionale	Motori, nautica, auto, bici, barche, agenzie automobilistiche, assicurazioni, autoscuole, finanziarie, spettacoli, convegni	Determinazione Dirigenziale n. DIZ/107 del 05/11/07	PLUBI.ART. di Vasto (CH) Tel. 0873.380448
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"KOSMETIKA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	06-08 giugno	Locale	Cosmesi, profumeria, prodotti tricologici, di bellezza, cosmesi naturale, attrezzature e forniture per parrucchieri ed estetiste, bigiotteria, editoria e servizi del settore	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot. 38029	SE.R.IM. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel. 085.9358620
RAIANO (AQ)	"FIERA REGIONALE DELL'AGROALIMENTARE PELIGNO"	8 giugno	Locale	Produzioni tipiche dell'agroalimentare peligno	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Raiano con delibera di G.M.n.86 del 20/09/07	COMUNE
CHIETI	"FIERA DELL'EDILIZIA E COMPLEMENTI D'ARREDO"	12-15 giugno	Locale	Edilizia, arredamento	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"LAS VEGAS SHOW" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	14/22 giugno	Locale	Parchi divertimenti, attrezzature e tecnologie per locali ricreativi e ricettivi, giochi automatici, realtà virtuali e tridimensionali	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/11/06 Prot. 38042	SE.R.IM. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel. 085.9358620
CHIETI	"FIERA SALUTE, BENESSERE E TEMPO LIBERO"	27-29 giugno	Locale	Tempo libero	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680



Il Componente la Giunta
Valentina Bianchi

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dot. Silvio Di Marco)

Il Dirigente del Servizio
(Dot. Paolo L'Abbate)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. Sara Di Stefano)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
CHILETI	"FIERA PIANETA DELLA DONNA"	27-29 giugno	Locale	Vari settori	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
CASTEL DEL MONTE (AQ)	"MOSTRA OVINI DI CAMPO IMPERATORE"	03-05 agosto	Regionale	Agricoltura ed allevamento ovino, ovini stanziali e transumanti, seminari e convegni	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	CAMERA DI COMMERCIO DI L'AQUILA
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"EROTICA ADRIATICA" Fiera Generale Riservata agli operatori economici e al pubblico	02-10 agosto	Locale	Riviste, video, oggettistica, lingerie, editoria, spettacolo, musica e balletti in genere, il tutto relativo al mondo dell'eros	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot. 38039	SE.R.I.M. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
GUARDIAGRELE (CH)	"MOSTRA DELL'ARTIGIANATO DELLA MAIELLA - ORI E GIOIELLI D'ABRUZZO E D'ITALIA"	04-18 agosto	Regionale	Ferro battuto, ceramica, legno tornito, oreficeria, rame lavorato, pizzi, merletti, ricami, tambolo, coperte abruzzesi, filigrana, curiosità varie	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	ENTE MOSTRA ARTIGIANATO ARTISTICO ABRUZZESE di Guardiagrele Tel.0871/83829
INTRODACQUA (AQ) Loc. Valle Iuva	"MOSTRA DELLA DONNA ARTIGIANA"	10-24 agosto	Locale	Artigianato artistico femminile, ricamo, uncinetto, ceramica, rame sbalzato, lavorazione tipica del confetto della Valle Peligna, incisione su ottone e cuoio	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Introdocqua in data 10/10/06 Prot. 6537	ASSOCIAZIONE HAPPENING CENTRO ARTE di Roma-



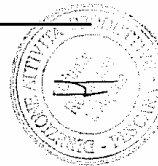
Il Componente la Giunta
Valeria Bianchi

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Angelo Mariani)

Il Dirigente del Servizio
(Dot. Angelo Mariani)

Il Responsabile del Servizio
(Dot. Angelo Mariani)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
QUADRI (CH)	"MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"	23-24 agosto	Locale	Esposizione del tartufo e di altri prodotti tipici locali, iniziative culturali e turistiche, rassegna gastronomica e degustazione, competizione cinofila raccolta tartufi ecc.	Autorizzazione rilasciata dalla Comunità Montana "R" Quadri Medio Sangro Zona "R" Quadri con D.G. n. 60 del 25/9/07	COMUNITA' MONTANA MEDIO SANGRO ZONA "R" QUADRI Tel.0872.945231
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ADRIATOUR" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	29-31 agosto	Locale	Villaggi turistici, aziende agrituristiche, agenzie di viaggio, tour operators, compagnie aeree, navali, agenzie immobiliari, servizi turistici, associazioni di categoria, editoria del settore, informatizzazione ecc.	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi Marina in data 19/10/06 Prot. 38037	SE.R.I.M. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"TECNOEXPO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	05-07 settembre	Nazionale	Arredamenti ed attrezzature per ufficio, telematica, packaging apparecchiature software ed hardware, sistemi di immagazzinaggio, imballaggi industriali e prodotti di largo consumo, riviste settoriali, marketing, pubblicità, import-export, elettronica, meccanica, macchine utensili, attrezzature per officine, carrozzerie associazioni di categoria	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. "D" S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI	"FIERA DELLE CAMPANELLE"	07 settembre	Locale	Artigianato	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 334 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680



Il Componente la Giunta
Valentina Bianchi

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Roberto Giannotti)

Il Dirigente del Servizio
(Dot. Giuseppe De Santis)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. Giuseppe De Santis)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCHEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
CHIETI	"FIERA DEI COMUNI D'EUROPA"	13-14 settembre	Locale	Vari settori	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel.0871.574680
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"CEIM" Centro Incontri Moda Primavera/Estate Fiera Generale Fiera Campionaria Riservata agli operatori economici e al pubblico	13-16 settembre	Nazionale	Capi di abbigliamento uomo, donna, bambino, abbigliamento sportivo, riviste specializzate, programmi e macchine sull'informaticizzazione del settore, accessori per produzione e confezioni, lingerie, alta bijouteria, pelletteria, calzature, vetrinistica, prêt à porter, maglieria, caniceria, associazioni del settore	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ADRIATRANSPORT-TRASPORTARE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	17-21 settembre	Locale	Veicoli industriali, sistemi intermodali, rimorchi e semi-rimorchi, sistemi ed attrezzature per officine, apparecchiature frigo per automezzi e containers, attrezzature ed equipaggiamento per il trasloco, informatica, telematica e servizi per l'autotrasporto	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi Marina in data 19/10/06 Prot. 38035	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI	"MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO"	20-28 settembre	Locale	Vari settori	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel.0871.574680
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"AURLADE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	26-28 settembre	Nazionale	Gioielleria, orficeria, argenteria, orologeria, cristalleria, forniture settoriali, arredatori del settore, assicuratrici, editoria	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



Il Componente la Giunta
Vespigno Bianchi

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Antonio...)

Il Dirigente del Servizio
(Dot. ...)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. Susanna MARINO)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
CHIETI	"FIERA DELLA COMUNICAZIONE"	04-05 ottobre	Locale	Comunicazione	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ADRIALIBRO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	04-14 ottobre	Locale	Editoria e servizi del settore, comunicazione, multimedialità	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot. 38034	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
LANCIANO (CH) c/o Area Fiera	"FLORVIVA - Esposizione Florovivaistica e delle attrezzature di settore"	06-08 ottobre	Regionale	Florovivaismo	Determinazione Dirigenziale n.Diz/107 del 05/11/07	ASSOFIORA Associazione dei Produttori Florovivaisti Abruzzesi di Città S. Angelo Tel.085.959535
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"MOSTRA MERCATO DELL'ELETTRONICA RADIAMATORE E DELL'ALTA FEDELTA'" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operatori economici e al pubblico	17-19 ottobre	Locale	Radio-elettronica hi-fi audiovisivi, televisione, comunicazioni, registrazioni musica, cinema, radiodiffusione, editoria del settore strumenti musicali in genere car allarm system apparecchiature per emittenti radio, assicurativi.	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot. 38033	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella	"FIERABILANDIA"	18-19 25-26 ottobre	Nazionale	Abbigliamento, arredamento, articoli per l'infanzia, calzature, giocattoli, tecnologie speciali, prodotti per l'igiene, strumenti musicali, alimentazione, editoria, articoli da regalo, per cerimonie e natalizi, servizi di categoria	Determinazione Dirigenziale n.Diz/107 del 05/11/07	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500



Il Comprova la Giunta
Valentina Bianchi

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dot. Angelo Di Tom)

Il Dirigente del Servizio
(Dot. Angelo Di Tom)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. Angelo Di Tom)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ANTIQUARIATO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	25/10 02/11	Regionale	Arredamento, oggettistica, accessori, editoria del settore, convegni, dibattiti nazionali ed internazionali	Determinazione Dirigenziale n.Di2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
CHIETI c/o Zona antistadio di Chieti Scalo	"FIERA CITTA' DI CHIETI" TI"	30/10 02/11	Nazionale	Rappresentanze Enti, associazioni di categoria, assicurazioni, Istituti di Credito, finanziarie, servizi in genere, tecnico generale, arredamento, abbigliamento, enogastronomico, ecc.	Determinazione Dirigenziale n.Di2/107 del 05/11/07	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
CHIETI	"FIERA DELL'ARTIGIANATO"	31/10 02/11	Locale	Artigianato	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"MODA SPOSA" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	08-16 novembre	Nazionale	Abiti da sposa, sposo, cerimonia, arredamento, accessori e servizi per le nozze, varie	Determinazione Dirigenziale n.Di2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ARREDAMENTO D'INTERNI" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai economici e al pubblico	08-16 novembre	Nazionale	Arredamento interno, artigianato Naz.le ed internaz.le, mobili, illuminaz. interna esterna, apparecchiature elettroniche e dispositivi di allarme, antiquariato, riviste settoriali, tessuti d'arredamento, elettrodomestici Hi-Fi assicurativi, convegni, dibattiti sull'architettura d'interni per disabili	Determinazione Dirigenziale n.Di2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. "D" s.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620



Il Componente la Giunta
Valentino Bianchi

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Alberto...)

Il Dirigente del Servizio
(Dot. Angelo...)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dot. Sara...)

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"ADRIAEXPO" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai e al pubblico	21-23 novembre	Locale	Cristallerie, vetrerie, porcellane, ceramiche, articoli da regalo, complementi d'arredo, florovivismo, accessori e attrezzature del settore, riviste specializzate	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Silvi in data 19/10/06 Prot. 38032	SE.R.I.M. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620 "D"
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella	"SPOSIAMOCI"	22-23-29- 30 novembre	Regionale	Abiti da sposa, abbigliamento da cerimonia, alta moda e accessori, articoli per la casa, arredamento, articoli da regalo, addobbi, agenzie viaggio, agenzie immobiliari, autonoleggio, bomboniere, biancheria, confetti, calzature, decorazioni, dolci, edilizia interna e finiture, elettrodomestici e Hi-Fi, estetiche, foto e video, editoria e grafica specializzata, gioiellerie, ass, e servizi di categoria	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
SILVI MARINA (TE) c/o Fiera Adriatica	"IDEA NATALE" Fiera Generale Fiera Mercato Riservata agli operai e al pubblico	29/11 08/12	Nazionale	Giocattoli, addobbi natalizi, profumeria, cosmesi, articoli da regalo, articoli per la casa, oreficeria, argenteria, gioielleria, editoria e informazione del settore ecc.	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	SE.R.I.M. S.r.l. di Silvi Marina Tel.085.9358620 "D"
LANCIANO (CH) Loc. Iconicella	"AGROALIMENTA"	05-08 dicembre	Nazionale	Prodotti alimentari, attrezzature ed impianti per la trasformazione dei prodotti alimentari, servizi di categoria, seminari, incontri e convegni	Determinazione Dirigenziale n.DI2/107 del 05/11/07	CONSORZIO AUTONOMO ENTE FIERA LANCIANO Tel 0872.710500
CHIETI	"FIERA NATALE L'ALBERO"	06-08 dicembre	Locale	Artigianato	Autorizzazione rilasciata dal Comune di Chieti con D.G.M. 934 del 21/09/06	ASSOCIAZIONE FIERE TEATINE di Chieti Tel 0871.574680



14 Il Responsabile dell'Ufficio (Dott. s.s. G. PAPINO)

Il Direttore Regionale (Dott. s.s. Valerio Bianchi)

Il Compendio della Giunta

SEDE	DENOMINAZIONE	DATA	QUALIFICA	SETTORI MERCHEOLOGICI INTERESSATI	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE	ENTE ORGANIZZATORE
AVEZZANO (AQ) c/o Parco ARSSA	"GENTI D'ABRUZZO"	15-20 dicembre	Locale	Rilancio e valorizzazione dell'offerta turistica, culturale e ricreativa abruzzese, incontri	Autorizzazione dal Comune di Avezzano con D.G.C. Libero n. 434 del 24/10/06	A.N.Te.L. Associazione Nazionale Tempo Libero di Trasacco (AQ)



Il Componente la Giunta
Valeria Esposito

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Silvio Meroni)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot. Mario Di Lillo)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dot. Sara Arpaia)

DECRETO 07.01.2008, n. 3:

LL.rr. n. 3/93 e s.m.i. – Consorzio di Bonifica Centro – Fondi FIO 1986/88 – Progetto n. 79 denominato “Costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone” - Trasferimento in proprietà.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.r. 8 gennaio 1993 n. 3, e s.m.i., con la quale si dispone, che “...*le opere pubbliche realizzate in tutto o in parte con finanziamenti erogati alla Regione Abruzzo (...) sono trasferite in proprietà all’Ente concessionario ove per questo rivestano carattere strumentale rispetto all’esercizio delle funzioni esercitate*”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 14.07.1998, n. 3896, con la quale è stata assentita al Consorzio di Bonifica “Vestina” di Pescara, ora Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline-Pescara-Alento-Foro con sede in Chieti Scalo, la concessione per la realizzazione delle opere di cui al progetto per la costruzione dell’impianto idroelettrico di Passo Cordone finanziato con deliberazione CIPE del 12.5.1988 per l’importo di 24 miliardi di lire (€ 12.394.965,58) nell’ambito dei fondi FIO 1986/88;

Vista la nota del 20.10.2006, n. 6467 (*allegato A come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*), con la quale il Consorzio di Bonifica Centro ha avanzato formale richiesta di trasferimento in proprietà dell’intervento realizzato ai sensi della concessione suddetta con progetto n. 79 denominato “*Costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone*” ;

Preso atto che:

- i lavori di realizzazione dell’intervento in argomento sono stati ultimati e positivamente

collaudati come da atti di collaudo approvati con delibere Commissariali n. 322 del 10.10.2001, n. 444 del 31.12.1999, n. 1017 del 13.11.1998, (*allegato B come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

- con determinazione del Servizio Acque e Demanio Idrico della Giunta regionale del 17.10.2007, n. DC10/43, è stata definita la concessione assentita con la deliberazione della Giunta regionale n. 3896/1998 (*allegato C come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

Considerato che:

- il Consorzio di Bonifica Centro è l’Ente concessionario della realizzazione del progetto n. 79 denominato “*Costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone*” come sopra finanziato, giusta deliberazione della Giunta regionale del 14.07.1998, n. 3896;
- l’opera pubblica realizzata consiste, sinteticamente, in:
 - opera di presa dal fiume Tavo;
 - condotta di alimentazione;
 - vasca di carico;
 - condotta forzata;
 - centrale idroelettrica;
 - ristrutturazione casello di bonifica a servizio della centrale;

Tenuto conto che:

- il Servizio Gestione del Territorio della Giunta Regionale ha espresso parere favorevole in ordine al trasferimento in proprietà al Consorzio di Bonifica Centro con nota datata 8.11.2007, n. 114029/DH2 (*allegato D come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*), prescrivendo che il Consorzio di Bonifica assicuri, ai sensi del

comma 2 art. 11 L.r. 36/96, una gestione fondata su criteri di economicità, sulla rispondenza ai quali il Presidente ed il Direttore del Consorzio di Bonifica assumono responsabilità diretta e solidale con apposita certificazione;

- il progetto realizzato risulta avere carattere strumentale rispetto all'esercizio delle funzioni esercitate dall'Ente concessionario della stessa, anche ai sensi del Dlgs. 152/06, art. 166;
- il Consorzio di Bonifica Centro, con nota datata 22.11.2007, n. 6890, ha trasmesso la documentazione relativa ai beni espropriati per l'opera in argomento, in ossequio al punto 6 della determinazione DC10/43 sopra richiamata (*allegato E come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

Considerato che, per quanto sopra esposto, ricorrono le condizioni contenute nella L.r. n. 3/93, e s.m.i., per il trasferimento in proprietà al Consorzio di Bonifica Centro del progetto n. 79 denominato "*Costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone*";

Ritenuto di dover procedere al trasferimento in proprietà dell'opera in argomento in favore del Consorzio di Bonifica Centro, ai sensi della L.r. n. 3/93 e s.m.i.;

Rilevato che:

- il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova con i relativi oneri, pesi e pertinenze quale risulta dagli atti di collaudo approvati e conserva il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del collaudo ai sensi dell'articolo 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i.;
- l'eventuale modifica della destinazione originaria è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2, 3, 4 e 5

dell'articolo 2 bis della L.r. n. 3/93 e s.m.i.

Dato atto che il Dirigente protempore del Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità e legittimità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1.- di trasferire in proprietà al Consorzio di Bonifica Centro sito in Chieti (C.F. 01803810694) l'opera pubblica realizzata con progetto n. 79 denominato "*Costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone*" finanziato con deliberazione CIPE del 12.5.1988 nell'ambito dei fondi FIO 1986/88;
- 2.- di dare atto che il trasferimento dell'opera è effettuato ai sensi della L.r. n.3/93 e s.m.i., nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo;
- 3.- di prescrivere che il Consorzio di Bonifica assicuri una gestione dell'opera fondata su criteri di economicità ai sensi del comma 2 art. 11 L.r. 36/96;
- 4.- di stabilire che i beni trasferiti con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i, conservano il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del loro collaudo e l'eventuale sua modifica è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2 bis della L.r. n. 3/93 e s.m.i.;
- 5.- di dare atto, altresì, che il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione e la voltura catastale dei beni oggetto del trasferimento in favore del Consorzio di Bonifica Centro e che tutti gli oneri conseguenti al trasferimento sono a totale carico del Consorzio di Bonifica Centro;
- 6.- di autorizzare la pubblicazione del presente

decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, lì 7 Gennaio 2008

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Seguono allegati

A

Chieti, 20 OTT. 2006

Protocollo n° 6467.

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro

CHIETI

Lavori di costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone nel comune di Loreto Aprutino. **Progetto n° 79.**
D.G.R.A. n° 3896 del 14.07.1988
Trasferimento in proprietà. Leggi regionali n° 3/93 e n° 58/97.

REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE Servizio Demanio e Patrimonio
20 OTT. 2006
Prot. n. 9200/DA

Alla GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Demanio e Patrimonio

L'AQUILA

Premesso.

- che il " Consorzio " ha realizzato con fondi FIO 1986/88 i lavori di costruzione di condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone nel comune di Loreto Aprutino, giusta Delibera della G.R.A n° 3896 del 14.07.1988;
- che tali lavori sono stati regolarmente collaudati in data 07.05.2001;

Tanto premesso

Il sottoscritto Roberto Roberti, nato a Lucera il 1°.05.1938, Presidente del Consorzio di Bonifica intestato

CHIEDE

A codesta On.le Regione il trasferimento nella disponibilità del " Consorzio " delle opere realizzate nel contesto dei lavori costruzione di una condotta in acciaio, di una vasca di accumulo e di una centralina idroelettrica in località Passo Cordone nel comune di Loreto Aprutino – D.G.R.A. n° 3896 del 14.07.1988, così come previsto dalle Leggi in materia vigenti, essendo le opere realizzate strettamente funzionali per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente consortile:

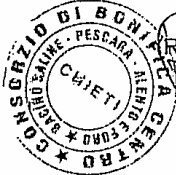


Si allega pertanto alla presente la seguente documentazione

- 1 Copia provvedimento di Concessione della Giunta Regionale d'Abruzzo n° 3896 del 14.07.1988,
- 2 Copia della Relazione acclarante i rapporti tra " Consorzio e Regione" rilasciata dalla Commissione collaudatrice in data 07.05.2001.

Con osservanza.

Il Presidente
Roberto Roberti



Copia conforme per uso amministrativo.
(Si compie e fa... - 2 - fasciate).
L'Aquila, il 17 DIC. 2007
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
IL DIRIGENTE



Att. n. 2 B

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera Commissariale n° 322 del 10.10.2001

OGGETTO: Fondi FIO 1986-88. Prog. 79 - Centrale idroelettrica di Passo Cordone. Approvazione Certificato di Collaudo lavori ANSALDO-EGIDI. Approvazione Relazione acclarante i rapporti economici tra la Regione Abruzzo e l'Ente attuatore.-

L'anno duemilauno il giorno dieci (10) del mese di ottobre (10) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Commissario regionale, dott. Egidio Forte, nominato con D.P.G.R.A. n° 208 del 06.05.1997, con l'assistenza della Sig.ra Maria Simone, in qualità di Segretaria verbalizzante, ha assunto la seguente delibera

IL COMMISSARIO

Premesso:

che il C.I.P.E. con deliberazione 12.05.1988 (G.U. 21/06/1988, n. 144) ha finanziato il progetto "Centrale idroelettrica di Passo Cordone" per l'importo di £. 24.000.000.000;

che la Regione Abruzzo con deliberazione di Giunta Regionale n. 3896 del 14.07.1988 ha assentito al Consorzio di Bonifica Vestina la concessione per la realizzazione del progetto;

che la Regione Abruzzo con deliberazione di Giunta Regionale n. 1185 del 08/03/90 ha conferito l'incarico di collaudo dei lavori di che trattaasi alla commissione composta da:

- Prof. Ing. Umberto Messina (Presidente);
- Prof. Ing. Antonio Ponticiello (Componente);
- Dott. Ing. Giacomo Ruggeri (Componente);
- Dott. Arch. Rocco Iacovitti (Componente);
- Dott. Carlo Piccioni (Componente);

che i lavori relativi alla concessione in oggetto sono stati ultimati;

che in data 21.12.1998 è stato emesso il Certificato di Collaudo dei lavori principali appaltati al R.T.I. Ansaldo-Egidi;

che per i lavori inerenti le somme a disposizione dell'Amministrazione in data 22.06.98 è stato emesso il Certificato di Collaudo Consorzio-Isolpol approvato dal Consorzio con delibera commissariale n. 1017 del 13.11.98, e in data 23.06.99 è stato emesso il Certificato di Collaudo, Consorzio-Di Giampaolo Paolo approvato dal Consorzio con delibera commissariale n. 444 del 31.12.99;

che in data 22.12.99 è stato redatto lo Stato Finale della Concessione, approvato con delibera commissariale n. 436 del 28.12.99 e trasmesso alla Regione Abruzzo con consorziale n. 9040 del 29.12.99;

Per copie conforme all'originale

Pescara, li 02/11/2001



che in data 07.05.2001 la Commissione di Collaudo ha redatto la "Relazione acclarante i rapporti economici tra la Regione Abruzzo e l'Ente attuatore";

che nella predetta relazione è stata accertata una spesa totale sostenuta dal Consorzio di £. 27.881.737.723 e che il rapporto di concessione tra l'Ente attuatore e la Regione può essere chiuso sulla base di tale importo;

che pertanto la realizzazione delle opere ha comportato un maggior onere per il Consorzio di £. 3.881.737.723;

che a tale importo va aggiunta la somma presunta di £. 195.000.000 per il completamento delle procedure espropriative che sono in corso di esecuzione;

che nel 1997 il Consorzio ha contratto due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di £. 2.601.000.000 per la copertura del costo della revisione prezzi da corrispondere all'A.T.I. Ansaldo-Egidi;

che tali mutui sono stati presi in carico dalla Regione Abruzzo nell'ambito della legge di riordino e risanamento dei Consorzi di Bonifica (L.R. 36/96);

che la Regione Abruzzo nell'ambito dei finanziamenti con fondi FIO 1986-88 aveva assentito altresì al Consorzio la concessione relativa al Prog. 83 "Sistemazione dei versanti ed opere idrauliche per la difesa delle infrastrutture del bacino idrografico Fino-Tavo-Saline" le cui opere sono state collaudate ed a consuntivo è stata accertata una economia di £. 232.160.653;

che la Regione Abruzzo utilizzerà tale economia per il finanziamento dei maggiori costi verificatisi nella realizzazione del Prog. 79 in esecuzione del Programma dei completamenti adottato dalla Regione ai sensi della delibera CIPE 08.08.95 (G.U. 03/10/95 n. 231) come stabilito dalla stessa Regione con Ordinanza n. 46 del 31.03.2000 del Dirigente del Servizio Difesa e Tutela del Suolo notificata al Consorzio con nota n.3313 del 04.04.2000;

che pertanto la situazione finanziaria del Prog. 79 al momento è di £. 1.243.577.070 di cui:

- Importo definitivo della concessione come stabilito da Stato Finale del 22/12/99 e confermato dalla Commissione di Collaudo nella "Relazione acclarante i rapporti economici tra la Regione Abruzzo e l'Ente attuatore"

	£	27.881.737.723
Importo presunto procedure espropriative	£.	<u>195.000.000</u>
Sommano		£. 28.076.737.723

A dedurre

- Importo finanziato	£	24.000.000.000
- Importo mutui contratti	£	2.601.000.000
- Economie da prog. 79	£	<u>232.160.653</u>

Sommano £. 26.833.160.653

RESTANO £. 1.243.577.070



che la Commissione di Collaudo nella "Relazione acclarante i rapporti economici tra la Regione Abruzzo e l'Ente attuatore" ha espresso parere favorevole a che venga riconosciuta al Consorzio la maggiore somma di £. 1.243.577.070 rispetto all'importo finanziato di £. 24.000.000.000;

che è necessario approvare il Certificato di Collaudo dei lavori principali di cui al contratto con il R.T.I. Ansaldo-Egidi e recepire la Relazione acclarante redatta dalla Commissione di Collaudo;

Visto il Bilancio di Previsione Consortile dell'esercizio 2001 approvato dal CO.RE.CO. - Sezione di Chieti - con provvedimenti n. 104/2 e n. 120/2 del 01.03.2001;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, come riportati nella presente delibera;

Con i poteri conferitigli dal D.P.G.P.A. n° 208 del 06.05.1997;

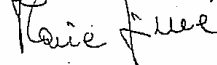
D E L I B E R A

1. di approvare il Certificato di Collaudo del 21.12.98 relativo ai lavori appaltati al R.T.I. Ansaldo-Egidi;
2. di approvare la "Relazione acclarante i rapporti economici tra la Regione Abruzzo e l'Ente attuatore";
3. di chiedere alla Regione Abruzzo di accollarsi la maggiore spesa riscontrata e sostenuta per l'esecuzione delle opere previste nel Prog. 79 in narrativa e non ancora soddisfatta pari a £. 1.475.737.723 come emerge dallo Stato Finale della Concessione del 22.12.99 trasmesso con consortile n. 9040 del 29.12.99 e come ribadito dalla Commissione di Collaudo;
4. di chiedere alla Regione Abruzzo di far fronte alla somma sopra indicata per quanto attiene l'importo di £. 232.160.653 con le economie conseguite dal Consorzio nella esecuzione delle opere del progetto Prog. 83 così come accertato e disposto già con Ordinanza n. 46 del 31.03.00 dal Dirigente del Servizio Difesa e Tutela del Suolo della Regione stessa;
5. di chiedere alla Regione Abruzzo di far fronte alla somma residuale di £. 1.243.577.070 attivando le procedure opportune nel rispetto del contenuto della Delibera di Giunta Regionale 27.11.96 "Approvazione del programma di completamento dei progetti FIO presentata dalla Regione Abruzzo" e della Delibera di Giunta Regionale n.6022 del 12.12.95 di approvazione del "Programma completamenti" (Delibera CIPE 08.08.95 su G.U. 03.10.95 n.231)
6. di dare alla presente delibera l'immediata esecutività.-

Il presente atto non viene inviato al CO.RE.CO. - Sezione di Chieti - in quanto non rientrante fra gli argomenti previsti dalla L.R. n° 89/94 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.-

LA SEGRETARIA
(Sig.ra Maria Simone)



IL COMMISSARIO
(Dott. Egidio Forte)



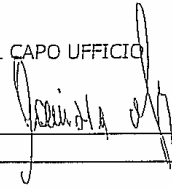


Espressione dei pareri degli uffici dell'Ente sulla proposta di delibera relativa a:
 OGGETTO: OGGETTO: Fondi FIO 1986-88. Prog. 79 - Centrale idroelettrica di Passo Cordone. Approvazione Certificato di Collaudo lavori ANSALDO-EGIDI. Approvazione Relazione acclarante i rapporti economici tra la Regione Abruzzo e l'Ente attuatore.-

UFFICIO PROPONENTE

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica: favorevole.
 Chieti, li 5 OTT. 2001


IL CAPO UFFICIO



UFFICIO AMMINISTRATIVO

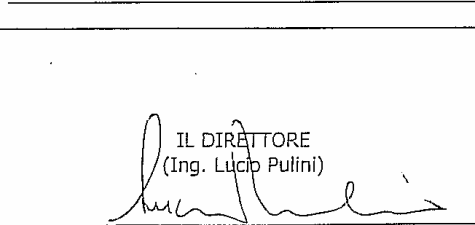
Parere in ordine alla regolarità amministrativa: favorevole.
 Chieti, li 5 OTT. 2001

IL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO
(Rag. Sisto De Paolis)



Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole.
 Si attesta che l'impegno trova la relativa copertura finanziaria sul Cap. denominato " " del Bilancio di previsione consortile 2001.
 Chieti, li

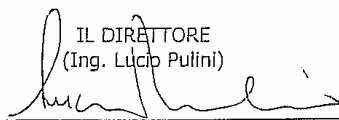
IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(Rag. Stefano Montanaro)



DIREZIONE UNICA

Sotto il profilo della legittimità: favorevole.
 Chieti, li 6 OTT. 2001

IL DIRETTORE
(Ing. Lucio Pulini)



Copia conforme all'originale e copia di n° 4 fasciate.
 Copia conforme per uso amministrativo di n° 4 fasciate.
 12 OTT. 2007
 IL FUNZIONARIO
 DI CANTIERE
 17 DIC. 2007
 SERVIZI DEL BILANCIO PATRIMONIO
 IL DIRIGENTE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 12.00 del giorno 11.10.2001 alle ore del giorno
 Chieti, li

Il Capo Settore Amm.vo
(rag.Sisto De Paolis)



GIUNTA REGIONALE

C

DC10/43
 DETERMINAZIONE N. _____ DEL 17 OTT. 2007

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI
 DIREZIONE BACINI IDROGRAFICI

SERVIZIO SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

UFFICIO UFFICIO QUANTITÀ DELLE ACQUE

Fondo Investimenti e Occupazione (FIO) 1986/88. Progetto 79. Progetto per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Passo Cordone - € 24.000 milioni. Concessione assentita al Consorzio di Bonifica Vestina di Pescara, ora Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro, per la realizzazione dei lavori relativi al progetto finanziato con delibera C.I.P.E. del 12.05.1988 - Definizione della concessione assentita con D.G.R.A. n. 3896 in data 14.07.1998.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la propria determinazione n. DN21/37 del 21.07.2005, con la quale è stata impegnata la somma di € 119.000,00 sul Capitolo di spesa 151402/C/05, per l'informatizzazione dei dati delle domande di derivazione d'acqua e denuncia dell'esistenza dei pozzi;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77;

VISTO l'art. 8 della L.R. 07.06.1996, n. 34;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo 14.07.1998 n. 3896, con la quale è stata assentita la concessione per la esecuzione dei lavori indicati in oggetto al Consorzio di Bonifica Vestina di Pescara, ora Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline-Pescara-Alento-Foro con sede in Chieti Scalo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo 08.03.1990 n. 1185, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata nominata la Commissione di collaudo dei lavori di che trattasi nelle persone di:

Prof. Ing. Umberto Messina (Presidente)
 Prof. Ing. Antonio Ponticciello (Componente);
 Dott. Ing. Giacomo Ruggeri (Componente);
 Dott. Ing. Roccarlo Iacovitti (Componente);
 Dott. Carlo Piccioni (Componente).

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 28.12.1995 n. 19/11, esaminata con osservazioni dalla Commissione di Controllo sugli atti della Regione nella seduta del 09.01.96 prot. 465/02 c.c., con la quale è stato approvato il programma dei completamenti delle opere a suo tempo finanziate sul FIO e sospese o in ritardo ai sensi della delibera CIPE 08.08.95 (G.U. 03.10.95 n. 251);

VISTA la delibera CIPE 27.11.1996 (G.U. 03.02.1997 n. 27) con la quale è stata autorizzata la realizzazione di detto programma;

CONSIDERATO che in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale 07.04.1997 n. 801, al Consorzio di Bonifica Vestina è succeduto il "Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro" con sede in Chieti Scalo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26.05.2004 n. 401, con la quale è stata disposta la definizione d'Ufficio della concessione di che trattasi sulla base delle risultanze contabili già acquisite;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta Regionale 26.10.2004 n. 961, con la quale, per le concessioni di cui al punto 1 della G.R.A. n. 401/2004, è stato fissato un nuovo termine per la presentazione degli atti tecnico-amministrativi per la definizione del rapporto di concessione;

CONSIDERATO che le suddette delibere sono state notificate al concessionario e pubblicate B.U.R.A. della Regione Abruzzo n. 2 in data 12.01.2005;



VISTA la nota 06.11.2001 n. 7887, con la quale il Consorzio sopra menzionato ha trasmesso la seguente documentazione:

a) certificato di collaudo relativo al raggruppamento di imprese Ansaldo Industria S.p.a. e Geom. Domenico Egidi unitamente alla delibera di approvazione n. 322 del 10.10.2001 (rispettivamente allegati nn. 1 e 2);

b) certificato di collaudo relativo all'impresa di Giampaolo Paolo, unitamente alla delibera di approvazione n. 444 del 31.12.1999 (rispettivamente allegati nn. 3 e 4);

c) certificato di collaudo relativo all'impresa ISOL POL S.n.c. unitamente alla delibera di approvazione n. 1017 del 13.11.1998 (rispettivamente allegati nn. 5 e 6);

d) relazione generale acclarante i rapporti economici di concessione fra la Regione Abruzzo e il Consorzio medesimo (Allegato n. 7), approvata con la delibera n. 322 del 10.10.2001;

VISTA la relazione economica acclarante i rapporti economici di concessione tra la Regione Abruzzo e il Consorzio attuatore, redatta in data 07.05.2001 dalla Commissione collaudatrice e approvata dal Consorzio de quo con delibera n. 322 del 10.10.2001, con la quale si esprime il parere che il rapporto di concessione possa essere chiuso per l'importo di £ 27.881.737.723, con riconoscimento da parte della Regione Abruzzo della maggiore somma di £ 1.243.577.070 rispetto all'originale importo di £ 24.000.000.000 assegnata con la delibera di concessione 14.07.1998 n. 3896 per l'esecuzione dell'intervento in argomento;

VISTO il parere 19.01.2007 n. 6786 (Allegato n. 8) reso dal Servizio "Normativa - Contenzioso - Contratti", con il quale si confermano le conclusioni riportate nella suddetta relazione acclarante i rapporti economici di concessione, facendo però rilevare che alla maggiore spesa rispetto al finanziamento concesso (£ 24.000.000.000) e dai mutui contratti (per complessive £ 2.601.000.000) dal Consorzio medesimo e successivamente presi in carico dalla regione Abruzzo a termine della legge regionale nn. 36/96, deve restare a totale carico del Consorzio attuatore;

PRESO ATTO che nella relazione acclarante i rapporti economici di concessione tra la Regione Abruzzo e l'Ente attuatore e nella sopra richiamata nota del Servizio "Normativa - Contenzioso - Contratti", risulta:

a) la somma di £ 1.529.701.905 per interessi per ritardati pagamenti;

b) la somma di £ 195.000.000 come spesa presumibile non ancora sostenuta per gli espropri;

PRESO ATTO che, in merito agli interessi per ritardati pagamenti, la Cassa Depositi e Prestiti, per analoghi interventi, ha più volte ribadito che gli interessi di che trattasi non possono essere finanziati con fondi FIO;

EVIDENZIATO che, a prescindere dal progetto a cui la Cassa Depositi e Prestiti faceva riferimento, il caso in esame presenta, relativamente agli interessi, un contenuto analogo a quello su cui la stessa Cassa si è espresso e, in coerenza con questo indirizzo, si ritiene opportuno stralciare il relativo importo per interessi legali dalla relazione sopra citata della Commissione Collaudatrice;

PRESO ATTO che il Consorzio attuatore non ha dato seguito alla richiesta avanzata da questo Servizio con nota n. 121553 in data 21.12.2006 (Allegato 9), in merito alla trasmissione della documentazione giustificativa delle spese sostenute per gli espropri e degli estremi dell'atto traslativo dei beni espropriati;

RITENUTO pertanto che le spese per espropriazione, per la somma di £ 195.000.000, non possono essere ammesse a finanziamento con fondi FIO, a prescindere dalle risultanze contabili agli atti d'ufficio, poiché sprovviste dei relativi titoli di spesa giustificativi; non può altresì essere ritenuta, come titolo giustificativo di detto importo, la previsione della spesa accertata, in modo improprio, dalla Commissione Collaudatrice nella predetta relazione né parimenti confermato dal "Normativa - Contenzioso - Contratti";

EVIDENZIATO che con propria Ordinanza n. DN5/66 del 29.11.2001 (Allegato 10), questo Servizio ha disposto la liquidazione della somma £ 222.160.653 al Consorzio attuatore ancora disponibile sul finanziamento di altro progetto FIO, ciò in esecuzione al programma dei completamenti approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 28.12.1995 n. 19/11, essendo stata accertata una economia di pari importo sul progetto n. 83 del FIO 1986/1988 di cui all'Ordinanza del Dirigente del Servizio "Difesa e Tutela del Suolo" n. 46 del 31.03.2000;

EVIDENZIATO che, con delibera della Giunta Regionale n. 401 del 26.05.2004 e successive modificazioni, è stato disposto al punto 2 del deliberato che "la definizione d'ufficio delle predette concessioni viene fatta sulla base delle risultanze contabili già acquisite per cui non si darà luogo ad ulteriori erogazioni di eventuali residui finanziari; [...]";

VISTA la successiva deliberazione della suddetta Giunta Regionale n. 961 del 26.10.2004, avente per oggetto: "Procedura di notifica della Giunta Regionale n. 401 del 26.05.2004. Disposizioni per la definizione dei procedimenti e connesse variazioni dei termini temporali. Fondo Investimento e Occupazione (FIO)";

ACCERTATO che al Consorzio attuatore risulta erogata la somma complessiva di £ 24.222.159.753, così imputata: £ 23.999.999.100 sul finanziamento originario e £ 222.160.653 sul progetto n. 83 del FIO 1986/1988; risulta, quindi, ancora una disponibilità di £ 900, pari ad € 0,46, sul finanziamento relativo al progetto di che trattasi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo del 23.02.2000 n. 236 – Allegato "E" e successive modifiche e integrazioni, di cui alle delibere della Giunta Regionale d'Abruzzo 14.12.2002 n. 385 e 12.03.2003 n. 168, con le quali sono state demandate al Servizio "Gestione del Demanio Idrico e Dighe" le funzioni in materia di definizione degli interventi finanziati sul FIO;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo del 26.05.2004 di riformulazione dell'assetto organizzativo della Direzione Territorio, Urbanistica, BB.AA., Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici, con la quale è stato rinominato il Servizio Gestione e Demanio Idrico;

CONSIDERATO alla luce di quanto sopra rappresentato in merito alla ammissibilità a finanziamento con fondi FIO per la spesa sostenuta per gli interessi per ritardato pagamento e quella rendicontata in via presumibile per espropri, la situazione concessoria finale risulta essere la seguente:

- Importo complessivo dell'intervento accertato dalla Commissione di Collaudo	£ 28.076.737.723
- A detrarre spese:	
- per interessi	£ 1.529.701.905
- per espropri presumibili	£ 195.000.000
Resta importo complessivo intervento	
Importo complessivo progetto FIO	£ 26.352.035.818
Importo assentito in concessione	£ 24.000.000.000
Esubero di spesa	£ 2.352.035.818
Copertura con economie prog. n. 83 FIO 86/88	£ 222.160.653
Resta esubero di spesa	£ 2.129.875.165



[Handwritten signature]

EVIDENZIATO che alla maggiore spesa di £ 2.129.875.165 l'Ente concessionario farà fronte, fino alla concorrenza dell'importo di £ 2.601.000.000, con il mutuo sopra citato assunto con la Cassa DD.PP. ;

CONSIDERATO che può procedersi alla definizione della concessione assentita con D.G.R.A. 14.07.1988 n. 3896 per l'importo complessivo di £ 26.352.035.818, di cui £ 24.000.000.000 finanziati con il progetto FIO n. 79 - 1986/88 e £ 222.160.653 con fondi del progetto n. 83 FIO 86/88;

PRESO ATTO che è stato completamente erogato l'importo complessivo di € 24.222.159.753 che viene arrotondato in £ 24.222.160.653 pari all'importo complessivo assentito a favore del Consorzio attuatore dell'intervento de quo;

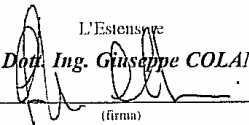
VISTE le LL.RR. 63/93 e 28/1997;

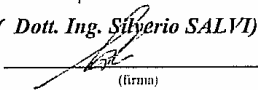
DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;


DETERMINA

1. che per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Passo Cordone - £ 24.000 milioni, di cui al progetto n. 79 del FIO 1986/1988 e la cui esecuzione è stata assentita, con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 3896 del 14.07.1988, al Consorzio di Bonifica Vestina di Pescara, al quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale 07.04.1997 n. 801, è succeduto il "Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro" con sede in Chieti Scalo, è accertato un costo complessivo di £ 26.352.035.818 pari ad € 13.609.690,70, al cui importo si fa fronte con il finanziamento assentito per il progetto n. 79 - FIO 1986/88 per £ 24.000.000.000, pari a € 12.394.965,58, oltre all'importo di £ 222.160.653, pari a € 114.736,40, mediante il recupero delle economie derivanti dall'attuazione del progetto FIO 1986/88 n. 83 relativo ai lavori delle opere idrauliche Fino-Tavo e Saline.
2. data l'esiguo importo di £ 900, pari ad € 0,46, si ritiene di non dover procedere alla erogazione della predetta somma al Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro;
3. di accertare, per quanto stabilito al precedente punto 2, una economia di € 0,46 rispetto all'importo finanziato di € 12.394.965,58;
4. che a termine del punto 1 del dispositivo della deliberazione n. 3896 del 14.07.1988, la restante somma di £ 2.129.875.165, pari a € 1.099.988,72, resta a carico dell'ente attuatore;
5. La presente Determinazione è trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Cassa DD. e PP.;
6. il Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro, è tenuto a trasmettere al Servizio "Demanio Patrimonio Immobiliare" della Giunta Regionale l'atto di trascrizione dei beni espropriati entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
7. di rimandare a successivo atto, accertato se le opere di che trattasi, a termine dell'art. 1 della l.r. 08.01.1993, n. 3, sono strumentali alle funzioni demandate al Consorzio medesimo, si procederà ad esprimere il proprio parere in merito al trasferimento oppure all'assegnazione dell'opera di che trattasi al medesimo Consorzio;
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che il presente provvedimento ha carattere definitivo e nei confronti del quale è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Amministrativo territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.



L'Estensore
(Dott. Ing. Giuseppe COLANTONI)

(firma)

Il responsabile dell'Ufficio
(Dott. Ing. Silverio SALVI)

(firma)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Ing. Bruno FABIOCCHI)




Copia conforme per uso amministrativo

(... facciate),
17 DIC. 2007
SERVIZIO PATRIMONIO
IL DIRIGENTE



D

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

Servizio Gestione del Territorio- DH 2

Ufficio bonifica ed infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara
Tel. 0857671 - Fax 0857672932

PESCARA 8 NOV. 2007

Prot. R. A.: 114028

Riferimento:

Alla
DC - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO DC10
UFFICIO QUANTITÀ DELLE ACQUE
Via Monte Cagno (traversa di Via Aldo Moro), 6
67100 - L'AQUILA (AQ)



Alla
DD - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE DD8
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 - L'AQUILA (AQ)

Alla
DC - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO NORMATIVA, CONTENZIOSO CONTRATTI DC1
Via S. Bernardino, 25
67100 - L'AQUILA (AQ)

Spett.le
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
BACINO SALINE, PESCARA, ALENTO E FORO
Via Gizio, 36
66013 - CHIETI SCALO (CH)

REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE Servizio Demanio e Patrimonio
12 NOV. 2007
Prot. n. <u>2254/ADP</u>



Hup. Orsolina

OGGETTO *L.R. 3/93 e s.m.i. - Consorzio di Bonifica Centro - Fondi F.I.O. 1986/89 - progetto n. 79 "Costruzione di una condotta in acciaio, di vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone". Passaggio di Proprietà.*

In riscontro alla Vs. nota prot. RA-103333 del 10 ottobre 2007 recante pari oggetto, si premette quanto di seguito esposto.

Come noto l'art. 14 della L.R. 11/83 in materia di controlli sugli atti dei Consorzi di Bonifica è stato di fatto superato con la L. R. 8 giugno 1993, n. 24 recante "*Disciplina delle funzioni di controllo sugli atti degli enti locali e degli enti dipendenti dalla Regione*" la quale all'art. 1 "*Disposizioni generali*" comma 1 statuisce quanto segue:

<La Regione esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Province, dei Comuni, dei loro consorzi ed associazioni, delle Comunità montane, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e degli altri enti locali nonché degli enti dipendenti dalla Regione di cui agli artt. 3 e 4.> (art. 4, comma 1 punto e): Consorzi di bonifica aventi sede nel territorio della rispettiva Provincia.

La richiamata L.R. 8 giugno 1993, n. 24 è stata successivamente abrogata dal comma 6 dell'art. 72 della L.R. 17 aprile 2003 n. 7 (legge finanziaria regionale 2003); il comma 3 del medesimo art. 72, come sostituito dall'art. 4 della L.R. 23 gennaio 2004, n. 4 successivamente abrogato dall'art. 135, comma 1, L.R. 26 aprile 2004, n. 15, disponeva: "*I controlli preventivi di legittimità sugli atti degli Enti Parco, dei Consorzi di Bonifica, delle Amministrazioni separate dei beni di uso civico e di ogni altro Ente dipendente dalla Regione sono esercitati dalle competenti Direzioni regionali fino all'adozione di nuove disposizioni in materia di controllo e vigilanza sui suddetti Enti*".

Ai fini di una più completa interpretazione dell'attuale situazione giuridico amministrativa nei rapporti intercorrenti tra regione e Consorzi di Bonifica si riporta integralmente il contenuto dall'art. 135 L.R. 26 aprile 2004, n. 15:

Art. 135

Abrogazione del comma 3 dell'art. 72 della L.R. n. 7/2003 e dell'art. 4 della L.R. n. 4/2004.

1. Il comma 3 dell'art. 72 della L.R. n. 7/2003 concernente: Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003-2005 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale), come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 4/2004: Controllo sostitutivo sugli atti degli enti locali e degli enti dipendenti della Regione, sono abrogati.

2. I controlli preventivi di legittimità sugli atti delle II.PP.A.B., degli Enti Parco, dei Consorzi di bonifica e delle Amministrazioni separate dei beni ad uso civico si considerano cessati dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le Direzioni competenti per materia, nel rispetto delle normative vigenti, controllano l'attività istituzionale degli Enti di cui al comma 2 del presente articolo, attraverso verifiche e acquisizioni di documenti e relazioni.



4. All'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2004, al rigo 2, le parole «nei riguardi degli enti di cui all'art. 72, comma 3, della L.R. n. 7/2003, come modificato dal successivo art. 4», sono sostituite dalle seguenti parole «nei riguardi delle II.PP.A.B., Enti Parco, Consorzi di Bonifica, Amministrazioni separate dei beni ad uso civico e altri Enti dipendenti dalla Regione».

Dall'analisi dettagliata di quanto sopra riportato si riscontrano alcune rilevanti indicazioni operative per la gestione dei rapporti tra Regione e Consorzi di Bonifica:

- la prima, attinente alle disposizioni del comma secondo del riportato articolo, evidenzia che i controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Consorzi di Bonifica sono cessati a decorrere dal 1 giugno 2004 (data di entrata in vigore della norma di cui trattasi);
- la seconda, attinente alle disposizioni del comma terzo, attribuisce alle singole Direzioni, competenti per materia, il controllo dell'attività istituzionale dell'ente attraverso verifiche e acquisizioni di documenti e relazioni;
- la terza indicazione degna di rilievo attiene alle disposizioni del comma quarto, il quale dispone alcune modifiche all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2004; quest'ultima Legge Regionale, rubricata "*Controllo sostitutivo sugli atti degli enti locali e degli enti dipendenti dalla Regione*", nel combinato disposto delle norme contenute nell'art. 1 e nell'art. 2 come da ultimo modificato, assegna il compito di esercitare il controllo sostitutivo sugli atti di vari Enti, compresi quelli dei Consorzi di Bonifica, al Difensore civico regionale, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sino a quando l'esercizio di tali poteri non sia altrimenti disciplinato; il suddetto combinato disposto ha perso efficacia normativa con la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della L.R. n. 4/2004 disposta dalla Corte Costituzionale con sentenza 18 aprile 2005, n. 167 (Gazz. Uff. 4 maggio 2005, n. 18, prima serie speciale).

Stante quanto sopra indicato si sottolineano le seguenti osservazioni:

- la realizzazione dell'intervento inerente alla Vs. nota cui si riscontra risulta constare di un intervento afferente all'attività dei Consorzi di Bonifica, non solo in conformità al dettato normativo di cui al punto d) della L.R. 36/96, ribadito per di più nell'art. 2 "*Finalità, funzioni e competenze*" dello statuto consortile dell'Ente, ma anche in relazione al carattere strumentale rispetto all'esercizio delle funzioni e delle finalità espletate dal Consorzio di Bonifica Centro;
- la strumentalità dell'opera rispetto all'esercizio delle funzioni istituzionali dei consorzi di bonifica in generale, e quindi del Consorzio di Bonifica Centro in particolare, attiene alla considerazione che per le attività irrigue, di norma, vengono impiegate ingenti somme in spese di energia elettrica per consentire il sollevamento delle acque di irrigazione nell'ambito delle stazioni di pompaggio afferenti agli impianti irrigui; a tal fine si condivide e si rimanda a quanto riportato nella nota del presidente del Consorzio di Bonifica Centro prot. 5391 del 17 ottobre 2007 che si allega in copia alla presente;



- il comma 2 dell'art. 11 della L.R. 36/96, così come il citato art. 2 dello statuto dell'ente di cui trattasi, sottolinea che nelle ipotesi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 del medesimo articolo, afferenti rispettivamente alla manutenzione e gestione degli impianti di depurazione nonché, per quanto espressamente interessa in questa sede, alla **realizzazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione di energia**, statuisce che i Consorzi assicurino una gestione fondata su criteri di economicità, sulla rispondenza ai quali il Presidente ed il Direttore assumono responsabilità diretta e solidale con apposita certificazione; questa disposizione risulta perfettamente in linea con il principio per cui i Consorzi di Bonifica, in quanto enti pubblici economici, assolvano con criteri di imprenditorialità le loro attività collaterali a quelle considerabili più strettamente istituzionali, al fine di rendere queste ultime meno onerose per i consorziati.

Tutto ciò premesso lo scrivente Servizio;

ATTESO che il Consorzio di Bonifica Centro, con la deliberazione presidenziale n° 26 del 30 luglio 2007 concernente l'approvazione del rendiconto finale degli interventi eseguiti nell'annualità 2006 per l'impiego dei contributi di cui all'art. 13 L.R. 36/96, ha attestato la spesa di € 411.533,91 per il solo consumo di energia elettrica;

CONSIDERATO che l'energia prodotta da fonte idroelettrica è considerata energia rinnovabile, con ovvi benefici di ordine ambientale e con eventuale ampliamento del beneficio economico per l'ente stesso sotteso all'immissione nella rete elettrica dell'energia in tal modo prodotta rispetto a quella prelevata ed impiegata per fini istituzionali;

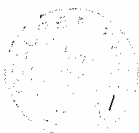
RITENUTO necessario, in conformità al dettato normativo di cui al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 36/96 nonché all'art. 2 "Finalità, funzioni e competenze" dello statuto consortile dell'Ente, vincolare il passaggio di proprietà di cui trattasi all'acquisizione, in capo all'Amministrazione Regionale, della certificazione ivi prevista;

RITENUTO, altresì, di poter rinviare successivamente al riscontro della documentazione esistente presso la Direzione Lavori Pubblici inerenti la chiusura della concessione F.I.O. in argomento, l'eventuale acquisizione di documenti e relazioni da parte dell'Ente beneficiario ai fini degli adempimenti di cui al comma 3 dall'art. 135 L.R. 26 aprile 2004, n. 15;

ESPRIME IL PARERE

di poter affermare, in via generale, che l'opera denominata "Costruzione di una condotta in acciaio, di vasca di accumulo e di una centrale idroelettrica in località Passo Cordone" realizzata con finanziamento F.I.O., possa rivestire carattere strumentale rispetto all'esercizio delle funzioni esercitate del Consorzio di Bonifica Centro;

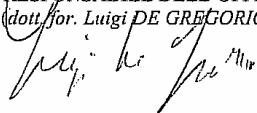
di ritenere necessario vincolare, ai fini del dettato normativo di cui al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 36/96, nonché all'art. 2 "Finalità, funzioni e competenze" dello statuto



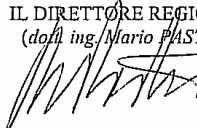
consortile dell'Ente, il passaggio di proprietà di cui trattasi all'acquisizione, in capo all'Amministrazione Regionale, della certificazione ivi prevista;

di rinviare, successivamente al riscontro della documentazione esistente presso la Direzione Lavori Pubblici inerenti la chiusura della concessione F.I.O. in argomento, qualora non ritenuti sufficienti ai fini degli adempimenti di cui al comma 3 dall'art. 135 L.R. 26 aprile 2004, n. 15, l'eventuale acquisizione ulteriori documenti e relazioni da parte dell'Ente beneficiario.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(dott. for. Luigi DE GREGORIO)



IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. ing. Mario PASTORE)



Copia conforme per uso amministrativo
(compilare in _____ facciate).
Liquidi, IL 17 DIC. 2007
SERVIZIO SPANIO E PATRIMONIO
IL DIRIGENTE



E

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO

L.R. 36/1996 e D.G.R.A. n° 801 del 07-04-1997

CHIETI

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 018 038 1 069 4

c/c postale n° 14490668

22 NOV. 2007

66100 Chieti Scalo.....
Via Gizio n° 36 - ☎ 0871/58821 - Fax 0871-560798

Settore Progettazione-Direzione Lavori

Prot. 6890/GV . Allegati n°

Risposta a

Oggetto: Fondo Investimenti e Occupazione (FIO) 1986/88. Progetto 79 per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Passo Cordone - £ 24.000 milioni. Concessione assentita al Consorzio di Bonifica Vestina, ora Consorzio di Bonifica Centro, per la realizzazione dei lavori relativi al progetto finanziato con delibera CIPE del 12/05/1988. Concessione D.G.R.A. n. 3896 in data 14/07/1998. Trasmissione documentazione.

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Servizio Demanio e Patrimonio
Ufficio Amm.ne Demanio
e Patrimonio Immobiliare
67100 L'AQUILA

In ossequio a quanto previsto dal punto 6 della Determinazione Dirigenziale DC10/43 del 17/102007 (allegata in copia), si trasmette la documentazione relativa ai beni immobili espropriati per l'opera in oggetto.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Roberto Roberti)



Copia conforme per uso amministrativo
(facciate).
17 DIC. 2007
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
IL DIRIGENTE

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
Servizio Demanio e Patrimonio
26 NOV. 2007
Prot. n. 2387/Me



[Handwritten mark]

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 21.12.2007, n. DL/433:

Costituzione Commissione giudicatrice - Gara di appalto per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi delle Procure della Repubblica di L'Aquila e Pescara" - Misura D2 "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione" di cui alla Determinazione DL11/36 del 29/10/2007.

IL DIRETTORE REGIONALE

Viste

- la deliberazione della G.r. 22.05.2006, n. 515, concernente "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma", esecutiva;
- la deliberazione della G.r. 03.08.2006, n. 890, concernente "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione", esecutiva;
- la deliberazione della G.r. 29 gennaio 2007 n. 52 recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 - FSE - Piano degli

Interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";

- la deliberazione della G.r. 1 ottobre 2007 n. 970 - "Presenza d'atto del protocollo d'intesa e disciplinare attuativo tra Regione Abruzzo, Procura della Repubblica di L'Aquila e della Procura della Repubblica di Pescara, finalizzato alla riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi;
 - la Determinazione DL11/36 del 29/10/2007, concernente - "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" - Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Riorganizzazione dei processi lavorativi, ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Procura della Repubblica di L'Aquila e della Procura della Repubblica di Pescara" - Misura D2 "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione" - Approvazione Capitolato d'onori e Bando di Gara;
- dato atto
- che l'Avviso di gara di che trattasi è stato pubblicato, a seguito di trasmissione telematica sul supplemento della GUUE S 212 - del 03/11/2007;
 - che il Capitolato d'onori è stato pubblicato sul sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it in data 05.11.2007;
- considerato - che il capitolato d'onori della Gara di che trattasi, all'art. 11, prevede che "Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dall'Amministrazione";
- dato atto - che in esito alla gara come sopra indetta, sono pervenuti, così come da comuni-

cazione dell'Ufficio "Affari Generali" della Direzione, nei termini indicati, i numeri di plichi di seguito specificati:

Gara	Misura	N. Plichi
DL11/36/2007	D2	6

considerato - che il citato Capitolato d'oneri ha previsto (art. 10), tra l'altro, che una apposita Commissione, costituita con atto Direttoriale procederà alla valutazione delle offerte presentate;

considerato - altresì, che il protocollo d'intesa, al punto 3 (Disciplina dei profili procedurali e modalità attuative), specifica che alla Commissione parteciperanno, in qualità di Esperti, i due dirigenti delle Procure delle Repubbliche o altro Esperto da esse designato;

rilevato - che è compito della Commissione giudicatrice redigere la graduatoria dei progetti idonei con relativo punteggio, l'elenco di quelli esclusi e la proposta di aggiudicazione provvisoria;

considerato - che il Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione procederà alla individuazione del Servizio incaricato della aggiudicazione definitiva (art. 10), nonché delle comunicazioni dovute in relazione alla normativa vigente;

vista - la nota DL11/P, prot. 50678 del 06.12.2007, con la quale si chiede alle rispettive Procure di L'Aquila e di Pescara, la designazione di un Dirigente o di altro Esperto per la costituzione della Commissione giudicatrice della gara di che trattasi;

tenuto conto - della designazione trasmessa con nota prot. 1228/1/2 del 07.12.2007 dal Procuratore della Repubblica di L'Aquila e con nota prot. 3478/07 (2.1.1-1) del 07.12.2007 dal Procuratore della Repubblica di Pescara, allegata;

considerato - che con nota direttoriale n. 52908/DL/P. del 19.12.2007 è stata richiesta la disponibilità a partecipare, in qualità di Presidente, alla Commissione giudicatrice alla Dott.ssa Paola Paduano - Direttore Ufficio per la Formazione del Personale della Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

preso atto - della disponibilità della Dott.ssa Paola Paduano a presiedere la Commissione giudicatrice della Gara, manifestata con email prot di arrivo n. 53083/DL11/A del 20.12.2007;

preso atto - altresì, della congruità del curriculum (**allegato 1**), trasmesso della Dott.ssa Paola Paduano, in relazione alla valutazione da compiere ed anche in considerazione che la stessa stessa ha già presieduto altra Commissione di gara, relativamente ai progetti Multimisura POL_AF - POLI, di cui alla Determinazione DL/88 del 23.11.2006;

ritenuto - per quanto sopra, di costituire la Commissione giudicatrice, come di seguito indicato:

Gara	Commissione
DL11/36/2007	Dott.ssa Paola PADUANO Presidente Dott. Giulio De Nobili Componente Dott. Antonio Smerilli Componente

Ritenuto - altresì, di affidare le funzioni di Segretario verbalizzante alla Dott.ssa Anna Valeria Rastelli, Funzionario Esperto della Direzione;

considerato - che il Capitolato d'oneri della Gara di che trattasi ha stabilito che "...nel giorno stabilito la Commissione di gara procede - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla **Busta A**" e "...valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti";

ritenuto - di fissare nel giorno **03.01.2008** alle ore **11.00**, presso la Sede Regionale di

Viale Bovio n. 425 Pescara la data ed il luogo della predetta seduta pubblica, dandone preventiva comunicazione telematica, o in via subordinata a mezzo fax o telegramma, ai concorrenti, a cura dell'Ufficio "Rafforzamento della Governance regionale", del servizio - Promozione e diffusione dell'innovazione;

richiamata - la Determinazione DL11/36 del 29/10/2007, con la quale sono state impegnate, tra l'altro, le risorse da destinare all'Intervento di che trattasi.

Ritenuto - di applicare, per la determinazione del compenso spettante al Presidente della Commissione, i parametri stabiliti nella Circolare Ministeriale n. 41/2003 del 5.12.2003, e più precisamente di remunerare nella misura di € 500,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoria e di rimborsare a piè di lista, in maniera analoga al trattamento del Dirigente pubblico di 1° fascia le spese di viaggio e alloggio.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute in relazione alla gara di cui alla Determinazione DL11/36 del 29/10/2007 come di seguito indicato:

Gara	Commissione
DL11/36/2007	Dott.ssa Paola Padano Presidente Dott. Giulio De Nobili Componente Dott. Antonio Smerilli Componente

- 2) Di affidare le funzioni di Segretario verba-

lizzante alla **Dott.ssa Anna Valeria Rastelli**, Funzionario Esperto della Direzione.

- 3) Di stabilire che nelle operazioni di valutazione la Commissione come sopra costituita terrà, altresì, conto dei chiarimenti formalmente resi dal Servizio "Promozione e diffusione dell'innovazione /DL11" in risposta ai quesiti formulati da soggetti interessati alle procedure di gara racchiusi nell'ambito dell'allegato "2".
- 4) Di precisare che a norma dell'art. 10 del Capitolato d'onere è compito della Commissione giudicatrice redigere la graduatoria dei progetti idonei con relativo punteggio, l'elenco di quelli esclusi e la proposta di aggiudicazione provvisoria.
- 5) Di fissare nel giorno **03.01.2008** alle ore **11.00**, presso la Sede Regionale di Viale Bovio n. 425 Pescara la data ed il luogo della predetta seduta pubblica, dandone preventiva comunicazione telematica, o in via subordinata a mezzo fax o telegramma, ai concorrenti, a cura dell'Ufficio "Rafforzamento della Governance regionale", del servizio - "Promozione e diffusione dell'innovazione".
- 6) Di disporre la pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva sulla GUUE, sul *B.U.R.A* e nel sito www.regione.abruzzo.it.
- 7) Di precisare che, per quanto non previsto dalla presente Determinazione si fa riferimento alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2007 n. 970 e alla Determinazione DL11/36 del 29/10/2007.
- 8) Di incaricare il Servizio "Promozione e diffusione dell'innovazione" - Ufficio "Rafforzamento della Governance regionale" per l'aggiudicazione definitiva.
- 9) Di trasmettere la presente Determinazione a ciascun componente della Commissione giudicatrice, precisando che l'assolvimento degli impegni di valutazione con essa affi-

dati costituisce adempimento prioritario, per il cui espletamento è fissato il termine massimo di **giorni quindici** dalla data di insediamento.

10) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A* e nel sito www.regione.abruzzo.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Dirigenziali

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 03.01.2008, n. DC7/1:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pollutri.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Pollutri a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, di proprietà dell'ATER, ubicato in Pollutri, in Via A. Muzio, scala A, int. 3, Piano I, a favore del Sig. Franco Di Candilo, di cui alla delibera

n. 89 del 15.11.2007;

- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva dell'alloggio ERP disponibile;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno al Sig. Franco Di Candilo a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 03.01.2008, n. DC7/2:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pollutri.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Pollutri a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, di proprietà

dell'ATER, ubicato in Pollutri, in Via Collesomano, scala A, int. 2, Piano I, a favore del Sig. Quintiliani Marcello, di cui alla delibera n. 88 del 15.11.2007;

- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva dell'alloggio ERP disponibile;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Quintiliani Marcello a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DC7/5:

Programma di ERP in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.Lgs. 112/98 - Verbale Consiglio Regionale n. 135/12 del 18.05.2004, scheda B1. "Fondi per il completamento di interventi di edilizia sovvenzionata" - Comune di Dogliola, erogazione contributo 2° S.A.L. €82.703,41 - G.R. 269 del 19 marzo 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 82.703,41 iscritta sul Cap 262417, denominato "Programma di Edilizia Residenziale Pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.Lgs. 112/98" UPB 03.02.005 SIOPE 2234 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario a favore del Comune di Dogliola;
- di liquidare a favore del Comune di Dogliola la somma di € 82.703,41 disponibile sul predetto Cap. 262417;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad accreditare detta somma al Comune di Dogliola sul c/c n. 91102 Carichieti S.p.A. - agenzia di Palmoli (CH), Tesoriere del Comune di Dogliola - IBAN IT23B0100003245400300304166.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 14.12.2007, n. DN3/183:

D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 recante «D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1 lett a) "Anagrafe dei siti contaminati - Disciplina tecnica per la gestione e l'aggiornamento» - Concessione proroga al termine stabilito nel Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 1529/06.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1212 del 26.10.2006 avente ad oggetto «L.R. 83/2000 e s.m.i. - Art. 34 "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale". Annualità 2006 - Modifica all'individuazione degli interventi e ripartizione fondi di cui alla

D.G.R. n. 539 del 22.05.2006. L.R. 83/2000 e s.m.i. - Art. 35 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati” - Interventi a favore dei Comuni per la bonifica dei siti inquinati interessati dall’abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, censiti dal Corpo Forestale dello Stato. Adempimenti in relazione alla procedura d’infrazione UE di cui alla causa C-135/05 – Discariche abusive o incontrollate»

Richiamata la successiva DGR n. 1529 del 27.12.2006 avente ad oggetto approvazione “Anagrafe dei siti contaminati – Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento” - D.Lgs 3.04.2006, n. 152 - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a;

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. DN3/18 del 12.02.2007 avente ad oggetto “Aggiornamento al disciplinare tecnico” - “Anagrafe dei siti contaminati – Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento” - D.Lgs 3.04.2006, n. 152 - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a), con la quale, proprio al fine di tenere in debito la procedura di infrazione comunitaria 2003/2077 – Causa C-135/05, ha stabilito, tra l’altro, che i Comuni, nel cui territorio sono ubicate discariche dismesse censite dal CFS (come discariche abusive), avrebbero dovuto effettuare le indagini preliminari di cui alla richiamata “Anagrafe dei siti contaminati – Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento”, entro 90 giorni dalla data della comunicazione di concessione del cofinanziamento regionale finalizzato a tale scopo;

Dato atto, altresì, che nei confronti dei Comuni nel cui territorio sono ubicate discariche dismesse non censite dal CFS e, quindi, non ricomprese tra quelle oggetto della citata procedura di infrazione comunitaria anzi citata, il termine entro il quale provvedere alle predette indagini preliminari restava fissato in 180 giorni a partire dalla ricezione della comunicazione loro effettuata dalla Regione di concessione del contributo finanziario e che tale termine scade

entro la seconda decade di Dicembre;

Viste le numerose richieste di proroga inviate dalle Amministrazioni comunali nel cui territorio ricadono le discariche inserite nell’anagrafe dei siti contaminati e non rientranti nella procedura d’infrazione richiamata nella D.G.R. 1212 del 26.10.2006;

Valutato, che le richieste di proroga in questione, proprio perché attinenti a discariche non ricomprese nella procedura d’infrazione comunitaria anzi citata, possono essere accolte anche alla luce delle oggettive difficoltà legate alle condizioni climatiche sfavorevoli;

Ritenuto che, al fine di contemperare le esigenze legate alla salute pubblica e all’ambiente con quelle legate al miglioramento della situazione operativa e logistica, appare opportuno concedere una proroga generalizzata fino al 30.06.08;

Ritenuto che, trascorso inutilmente tale termine senza che le predette amministrazioni comunali abbiano provveduto a redigere ed inoltrare ai competenti uffici regionali il rapporto di verifica sullo stato di qualità ambientale delle aree di discarica, la Regione provvederà, senza ulteriore preavviso, alla nomina di appositi commissari *ad acta*;

Visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di concedere, in favore delle amministrazioni comunali nel cui territorio ricadono le discariche inserite nell’anagrafe dei siti contaminati e non facenti parte della procedura d’infrazione richiamata nella D.G.R. 1212 del 26.10.2006, una proroga generalizzata fino al 30.06.08 per la trasmissione del rap-

porto d'indagine preliminare;

2. di stabilire che, trascorsi inutilmente tale termine senza che le predette amministrazioni comunali inadempienti abbiano provveduto a redigere ed inoltrare ai suddetti uffici regionali il citato rapporto di verifica sullo stato di qualità ambientale delle aree di discarica, la Regione provvederà, senza ulteriore preavviso, alla nomina di appositi commissari *ad acta*;
3. di stabilire sin d'ora che gli oneri finanziari posti a carico dei comuni per la redazione del rapporto di verifica sullo stato di qualità ambientale delle aree di discarica (secondo quanto previsto nel disciplinare approvato con la citata DGR n. 1529 del 27.12.2006) saranno attinti, da parte dei citati commissari *ad acta*, dai bilanci comunali delle amministrazioni comunali inadempienti;
4. di stabilire che l'azione dei suddetti commissari *ad acta* non esclude la necessaria applicazione, nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, delle sanzioni di natura penale e amministrativa previste dall'art. 257 del D.Lgs. 152/06 nel caso in cui risultino superate, anche per un solo parametro, le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC);
5. di stabilire che l'azione dei suddetti commissari *ad acta* non esclude la necessaria applicazione, nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, delle sanzioni previste nella Parte VI (*Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente*) del citato D.Lgs. 152/06 nel caso in cui risultino superate, anche per un solo parametro, le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC);
6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio per le Politiche di Sviluppo Sostenibile per gli adempimenti di conseguenza, alle Province, all'ARTA ed ai comuni interessati;

7. di confermare, per quanto non ricompreso nel presente atto, tutto quanto stabilito con le precedenti determinazioni dirigenziali n. DN3/18 del 10.02.2007, n. DN3/28 del 6.03.2007 e DN3/54 del 20.04.2007 e con la DGR 1529 del 27.12.2006 (in particolare quanto stabilito nel punto 8 dell'allegato tecnico 1 al disciplinare);
8. di pubblicare integralmente sul *BURA* il presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.12.2007, n. DN3/187:
DGR n. 771 del 7.08.2001, avente per oggetto: "L.R. 23.03.2000 n. 52 – Assegnazione di contributi a favore di comuni singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata". Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano – Lanciano (CH). Approvazione del progetto e approvazione disciplinare di concessione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di APPROVARE il progetto avente per oggetto: L.R. 23.03.2000 n. 52 – "Assegnazione di incentivi a favore dei Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti". Presentazione del progetto

- rimodulato;
2. di APPROVARE il disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. di DARE ATTO che il Consorzio Comprensoriale di Lanciano, è beneficiario della predetta somma di Euro 453.860,74 (quattrocentocinquantatremilaottocentosessanta/74) quale contributo regionale sul costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento di Euro 756.434,60 (settecentocinquantesimilaquattrocentotrentaquattro/60) per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto: "Assegnazione di incentivi a favore dei Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti". Presentazione del progetto rimodulato, così come stabilito con deliberazione G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007.
 4. di RISERVARSI pertanto, di procedere, in favore del Consorzio Comprensoriale di Lanciano alla liquidazione ed erogazione dell'importo di Euro 453.860,74 (quattrocentocinquantatremilaottocentosessanta/74) quale contributo regionale sul costo com-

pletivo dell'intervento ammesso a finanziamento di Euro 756.434,60 (settecentocinquantesimilaquattrocentotrentaquattro/60) per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto "Progetto raccolta differenziata", con successivi, specifici e separati atti, secondo quanto previsto e stabilito nell'allegato disciplinare di concessione;

5. di RINVIARE alle predette delibere di G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001 e deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007 per tutto quanto non ricompreso nel seguente atto;
6. di NOTIFICARE il presente atto al Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano, con sede in via S.P. Pedemontana loc. Cerratina, 66034 – Lanciano (CH);
7. di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "L. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria - D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

**Disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria.
Deliberazione G.R. n. 860 del 13.08.2007.**

Articolo 1 (Oggetto del Disciplinare di Concessione del contributo)

Il presente Disciplinare di Concessione del contributo regola i rapporti tra la **Regione Abruzzo** - Direzione Turismo Ambiente Energia - **Servizio Gestione Rifiuti** - di seguito denominata **Concedente**, e il Consorzio Comprensoriale di Lanciano, di seguito denominato **Concessionario**, per la realizzazione dell'intervento denominato "Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, Singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. Rimodulazione progetto." di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7 agosto 2001 recante "L.R. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007.

Articolo 2 (Condizioni generali)

Il Concessionario, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 52/2000, dalla L.R. 83/2000, dalle D.G.R. n. 1596 del 7.12.2000 e n. 264 del 9.04.2001 nonché dalla citata deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e dalla successiva deliberazione G.R. n. 399 del 16.6.2002 di rettifica della graduatoria e delle vigenti leggi in materia di appalti di OO.PP. e di forniture di attrezzature, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'affidamento della progettazione (ove necessaria), l'appalto delle opere e/o delle forniture, la conduzione dei lavori, la loro collaudo ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso alla esecuzione dei lavori e/o all'acquisto delle attrezzature per dare, in ogni caso, le opere realizzate e gli acquisti di attrezzature effettuati funzionali e perfettamente rispondenti alle finalità previste dal progetto, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive e le idonee condizioni atte a permettere (fermo restando il rigoroso rispetto dalle vigenti norme in materia di ambiente, di appalti di opere pubbliche e/o di fornitura di attrezzature ecc.) la più sollecita conclusione dell'intervento oggetto della presente Concessione.

Articolo 3 (Condizioni specifiche)

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinari dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di opere pubbliche e/o servizi.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto di tutte le leggi generali e specifiche, ivi compresa la normativa antimafia, che regolano l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche e/o di servizi.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "L. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria - D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

Articolo 4 (Durata della Concessione)

La Concessione ha durata di mesi 18 dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Il Concessionario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia del presente provvedimento di concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza e per accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento per la cui individuazione farà fede la data di recapito indicata sull'avviso di ricevimento.

Entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il Concessionario è tenuto a comunicare al Concedente il nominativo del proprio Responsabile del procedimento.

Nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di opere (civili, industriali ecc.), il Concessionario è tenuto a trasmettere al Concedente il relativo progetto definitivo o esecutivo (debitamente approvato dal Concessionario stesso) entro il termine di 180 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Concessione.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e/o della fornitura di attrezzature, il Concessionario è tenuto a comunicare il quadro economico definitivo dell'intervento al Concedente.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il Concessionario, ad intervento ultimato, è tenuto ad inviare una dettagliata relazione tecnico-descrittiva circa l'intera attività posta in essere e conclusa, a firma del Responsabile del procedimento, corredata del quadro economico finale e definitivo nonché della relazione acclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente.

Articolo 5 (Importo della Concessione - Oneri a carico del Concessionario)

Il contributo complessivo spettante per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Concessione è fissato in complessivi Euro 453.860,74 (quattrocentocinquantaquattromilaottocentosessanta/74) comprensivi di ogni e qualsiasi onere preordinato, conseguente o connesso alla sua realizzazione, pari al 60% del costo dell'intervento quale risulta dalla graduatoria di cui alle delibera di Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 e n. 399 del 14.06.2002, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007 e cioè di Euro 756.434,60 (settecentocinquantaquattromilaquattrocentotrentaquattro/60);

Il Concessionario, quindi, con la firma del presente atto, espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale di Concessione, pari a Euro 453.860,74 (quattrocentocinquantaquattromilaottocentosessanta/74) comprende e compensa il 60% del costo dei lavori e delle forniture, degli espropri, dell'acquisto ed installazione delle attrezzature e dell'I.V.A. previsti dall'intervento in epigrafe, restando, perciò, escluso ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento medesimo nonché gli oneri derivanti dalle spese generali, restando a totale carico del Concessionario stesso ogni conseguente spesa.

In particolare, così come indicato alla lettera c) del bando approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1596 del 23.3.2000, si ribadisce che resta a totale carico del Concessionario qualsiasi onere afferente le spese per la progettazione, per la direzione lavori, per la redazione di perizie di variante (di assestamento, suppletive ecc.), per il collaudo delle opere ecc. che siano comunque preordinate, conseguenti o connesse alla realizzazione dell'intervento in questione.

Resta, inoltre, a totale carico del Concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Il Concessionario è l'unico diretto responsabile in ordine al vincolo di destinazione dei fondi concessi con il presente atto dal Concedente.

Il Concedente, inoltre, stabilisce fin d'ora che eventuali economie realizzate dal Concessionario sia nel caso in cui a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature risulti una



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "L. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria - D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

economia derivante da ribasso d'asta (come, peraltro, dovrà risultare dal quadro economico di cui al precedente art. 4 - 5° capoverso) sia nel caso in cui dalla certificazione finale delle spese sostenute risulti una spesa inferiore a quella conseguente l'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature (come dovrà risultare dalla relazione finale di cui al precedente art. 4 - ultimo capoverso) saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 più volte citata, come modificata dalla D.G.R. n. 399 del 14.6.2002.

Il Concessionario, pertanto, non potrà richiederne l'utilizzo per alcun motivo.

Tale disposizione, ovviamente, è limitata e trova applicazione alla sola quota di contributo regionale concesso con il presente atto.

Resta invece espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo forfettario di concessione, così come rideterminato ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 4, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati nel presente atto, ovvero indicati nel progetto o che dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto, al riguardo, nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto dal Concessionario al Concedente.

Articolo 6 (Opere Progettuali, ove previste)

Il Concessionario dovrà procedere nei tempi previsti dal precedente art. 4.

Le opere saranno realizzate in aderenza ed in conformità ai progetti esecutivi di cui all'art. 4 e nel rispetto dei termini fissati con la presente concessione.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere e/o le attrezzature previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici e/o di acquisti di attrezzature. Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa ovvero di compatibilità con le vigenti norme dovrà essere preventivamente e formalmente espressa dal Responsabile del procedimento nominato dal Concessionario ai sensi del 3° capoverso del precedente art. 4, dovrà essere approvata dai competenti organi dello stesso Concessionario. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

Nel caso in cui, invece, tali varianti tecniche modifichino sostanzialmente le opere e/o le attrezzature previste nei progetti approvati, il Concedente, fatte comunque salve le vigenti norme in materia di OO.PP. e/o di fornitura di attrezzature, si riserva proprie autonome e specifiche determinazioni che saranno comunicate al Concessionario entro 30 giorni dalla data di ricezione di dette varianti.

Resta a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla-osta di legge da parte degli Organi competenti al loro rilascio; dell'avvenuta richiesta di detti pareri e/o nulla-osta dovrà essere data comunicazione al Concedente entro dieci giorni dal loro inoltro agli Organi stessi.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Si conferma che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 5 (così come rideterminato sia ai sensi del 5° capoverso e/o ai sensi dell'ultimo capoverso del precedente articolo 4), derivante dall'introduzione delle variazioni (sostanziali e non sostanziali) di cui sopra, farà comunque carico al Concessionario.

Articolo 7 (Verifiche)

Il Concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione.

Le verifiche di cui al comma precedente non esimono, tuttavia, il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "L. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria - D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

Resta comunque inteso che il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento (opere edili, forniture, acquisti, danni, ecc.) e che le verifiche che potranno essere effettuate, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Concessionario e che sono regolate dalla presente Concessione.

Articolo 8 (Rapporti con terzi)

Il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera e/o per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature.

Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti del Concedente.

Articolo 9 (Modalità di corresponsione del contributo)

Il contributo complessivo spettante di cui all'art. 5 della presente Concessione, pari a Euro 453.860,74 (quattrocentocinquantatremilaottocentosessanta/74) IVA inclusa nella misura dovuta, nel caso in cui l'intervento ammesso a contributo preveda l'acquisto di attrezzature, il predetto contributo sarà corrisposto al Concessionario secondo le modalità che seguono:

1. acconto pari al 20% dell'importo complessivo delle attrezzature da acquistare, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione della fornitura delle attrezzature stesse, entro 30 giorni dalla comunicazione al Concedente, del quadro economico definitivo di cui al 5° capoverso dell'art. 4 debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario ;
 2. saldo del residuo 80% dell'importo complessivo delle attrezzature acquistate, quale risulta da apposita relazione economica finale, entro 30 giorni dall'inoltro, da parte del Concessionario, di detta relazione economica finale, di apposita relazione tecnica ed idonei elaborati atti ad evidenziare collocazione e funzionalità delle attrezzature acquistate nonché di idonea rendicontazione (fatture, bolle di consegna, ecc.) degli acquisti effettuati, tutto debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario, unitamente alla relazione acclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente; detto saldo, tuttavia, potrà essere pari ad una aliquota percentuale minore dell'80% nel caso in cui la relazione sul costo finale delle attrezzature acquistate e/o la rendicontazione evidenzii un costo complessivo delle attrezzature stesse inferiore a quello indicato nel quadro economico definitivo (sulla base del quale, ovviamente, è stato calcolato il precedente acconto);
- nel caso in cui, invece, l'intervento ammesso a contributo preveda la realizzazione di opere, sarà corrisposto al Concessionario secondo le modalità che seguono:
1. acconto pari al 20% dell'importo complessivo delle opere, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione dei lavori, entro 30 giorni dalla comunicazione al Concedente dello stesso quadro economico definitivo di cui al 5° capoverso dell'art. 4 debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario;
 2. acconto pari al 40% dell'importo complessivo delle opere, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione dei lavori, entro 30 giorni dall'invio da parte del Concessionario del verbale di ultimazione dei lavori al Concedente;
 3. saldo del residuo 40% dell'importo complessivo delle opere, quale risulta dalla relazione sul conto finale dei lavori, entro 30 giorni dall'invio, da parte del Concessionario, del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione dei lavori, debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario stesso, unitamente alla relazione acclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente; detto saldo, evidentemente, potrà essere pari ad una aliquota percentuale minore del 40% nel caso in cui la relazione sul conto finale dei lavori evidenzii un costo complessivo dei lavori stessi inferiore a quello



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 – Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto “L. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria” e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria - D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

indicato nel quadro economico definitivo (sulla base del quale, ovviamente, sono stati calcolati i due precedenti acconti);

Nel caso in cui l'intervento ricomprenda sia l'esecuzione di opere che l'acquisto di attrezzature, è data facoltà al Concessionario di scindere l'inoltro delle richieste di liquidazione delle aliquote di finanziamento di cui sopra, unitamente alla necessaria relativa documentazione (aggiudicazione dei lavori, aggiudicazione della fornitura delle attrezzature, atti amministrativi di approvazione di atti tecnico-economico-finanziari comunque connessi all'intervento, consegna dei lavori, ultimazione dei lavori, perfezionamento dell'acquisto delle attrezzature ecc.), distinguendo la realizzazione delle opere previste nell'intervento dall'acquisto delle attrezzature previste nell'intervento, al fine di ottenere dal Concedente la liquidazione dei corrispondenti acconti e saldi.

Tempi e termini d'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento sono comunque subordinati, senza che il Concessionario abbia nulla a pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione degli acconti o del/i saldo/i, alla normativa regionale relativa al bilancio regionale (in particolare alla sua approvazione).

Il Concedente riconosce al Concessionario le eventuali spese, comunque previste nell'intervento di cui alla richiamata deliberazione n. 771 del 7.08.2001 e successive modificazioni, già effettuate da quest'ultimo a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. 23.03.2000, n. 52.

In tal caso, ovviamente, la rendicontazione dovrà comunque avvenire secondo quanto stabilito nel presente atto di concessione e, in particolare, con quanto stabilito al presente articolo.

Articolo 10 (Accredito del finanziamento)

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, vistati gli atti di cui al precedente art. 9 e nei termini ivi indicati, provvederà ad emettere apposite ordinanze sulla base delle quali il Servizio Ragioneria del Concessionario provvederà ad emettere i relativi mandati di pagamento sul Conto Corrente bancario o postale che verrà indicato dal Concessionario.

Il Concessionario, effettuato l'accredito, è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione delle somme accreditate.

Il Concedente, inoltre, si riserva il diritto di adottare i provvedimenti necessari per l'eventuale riacquisizione delle somme erogate a favore del Concessionario nell'ipotesi di mancato completamento dell'intervento o di utilizzazione delle somme stesse per altri scopi e/o finalità.

Articolo 11 (Revoca della Concessione)

Il Concedente si riserva il potere di revocare la presente concessione nel caso in cui:

- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni previste e stabilite con la presente convenzione;
- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze a norme di legge o regolamentari, a disposizioni amministrative e/o alle stesse norme di buona amministrazione;
- in presenza di inadempienza totale o parziale delle condizioni di affidamento dell'intervento al Concessionario;
- il Concessionario comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento per imperizia o altro suo comportamento.

In caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e delle relative forniture ad allo stato di consistenza degli acquisti di attrezzature effettuati (anche in relazione alla funzionalità ed alla possibilità di utilizzo degli stessi) restando, perciò, attribuite al Concessionario esclusivamente le somme corrispondenti (sia erogate che da liquidare ed erogare); per quanto attiene, inoltre, ad oneri accessori e/o spese generali, si stabilisce che il loro importo - se dovuto - sarà valutato in diretta proporzionalità a quanto sopra determinato, fatto salvo il risarcimento danni di cui al



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 – Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto “L. 23.3.2000, n. 52 – Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria” e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria - D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

capoverso seguente.

Il Concedente si riserva, inoltre, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti del Concessionario che hanno portato alla revoca della concessione.

In caso di revoca, parziale o totale, del contributo concesso, si stabilisce sin d’ora che le corrispondenti somme saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 più volte citata.

Articolo 12 (Certificato di regolare esecuzione -Collaudo)

Per tutti gli interventi comportanti l’esecuzione di opere, queste dovranno secondo le vigenti norme in materia di lavori pubblici, essere sottoposte a collaudo.

Il collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla legge.

In presenza di riserve avanzate dall’impresa è obbligatorio il certificato di collaudo.

Le relative spese sono ricomprese nelle spese generali di progetto.

Per gli interventi consistenti in forniture, servizi, che non siano soggetti a collaudo, l’esatto adempimento dovrà risultare da apposita certificazione del responsabile del procedimento.

Articolo 13 (Controversie)

Eventuali controversie che dovessero insorgere in conseguenza di quanto previsto dalla presente concessione saranno risolti dal Foro di L’Aquila.

In tal caso, tuttavia, è data facoltà sia al Concedente che al Concessionario sottoporre tali controversie a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa.

Il Concessionario, ove ritenga di avere interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Concedente che assumerà proprie determinazioni in merito entro 90 giorni, naturali e consecutivi, dalla notifica ricevuta.

Articolo 14 (Norme richiamate)

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Concessione, si applicano, comunque, tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il presente atto, che disciplina i rapporti tra Concessionario e Concedente, resta distinto da qualsiasi ulteriore atto che il Concessionario debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell’intervento (appaltatori delle opere, fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta ecc.); verso tali soggetti, pertanto, il Concedente non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

La presente concessione, redatta in tre originali, sarà registrata solamente in caso d’uso con spese a carico del Concessionario.

**Per il Concedente
Il Dirigente del
Servizio Gestione Rifiuti**

Per il Concessionario

.....

.....

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.12.2007, n. DN3/195:

L.R. 9.08.2006, n. 27 - Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). DGR n. 1148 del 16.10.2006 - All. 1, art. 5. Nomina Comitato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo ha istituito con L.R. 9.08.2006, n. 27 "*Disposizioni in materia ambientale*", art. 7, l'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.), strumento tecnico-amministrativo di supporto alle attività del Servizio Gestione Rifiuti;

Visto il Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti ed in particolare, ha previsto all'art. 196, comma 1, lett. i), che le Regioni debbano promuovere la gestione integrata dei rifiuti;

Vista la L.R. 28.4.2000, n. 83 e s.m.i. "*Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti*", che prevede la realizzazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti, la conoscenza approfondita dei dati relativi ai flussi di rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti nella Regione e l'organizzazione di iniziative, azioni e strumenti specifici;

Richiamata la D.G.R. 25.11.05, n. 1242 "*Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con L.R. 28.4.2000, n. 83. Criteri ed indirizzi per la pianificazione e la gestione integrata dei rifiuti.*", pubblicata sul B.U.R.A. 4.01.2006, n. 1, che ha previsto alla lett. t): "*di organizzare un sistema, di acquisizione e monitoraggio di dati ed informazioni attraverso l'istituzione di un Osservatorio Regionale sui Rifiuti - ORR, la*

collaborazione con l'A.R.T.A. e la rete nazionale e regionale degli Osservatori Provinciali sui Rifiuti - O.P.R.";

Richiamata la DGR n. 1148. del 16.10.2006 avente per oggetto: "*Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR)*", con cui si definiscono il ruolo, gli aspetti organizzativi ed i compiti dell'ORR ed in particolare l'art. 5 "*Comitato dell'ORR*";

Considerato che le attività che saranno attivate dall'O.R.R. consentiranno alla Regione Abruzzo di elevare la qualità delle politiche e degli interventi nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, in particolare consentiranno di avere una qualificata ed organica banca dati, necessaria ed indispensabile per la programmazione di criteri ed indirizzi finalizzati ad una più efficace gestione dei rifiuti (prevenzione, riduzione, riuso, riciclaggio, recupero di energia e smaltimento), nonché per un più adeguato controllo delle attività interessate;

Considerato che con nota prot. n. 19721/DN3 del 11 ottobre 2007, la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, ha richiesto, ai sensi della L.R. 27/2006, agli organismi ed Enti individuati dalla normativa stessa, le designazioni dei componenti il "Comitato dell'ORR" (art. 7 bis);

Preso atto della nota con prot. n. 19904/DN5 del 12 ottobre 2007 con la quale il dirigente del Servizio Politiche Sostenibili designa quale componente del Comitato dell'Osservatorio il dott. Dario Ciamponi;

Preso atto della la nota con prot. n. 21834 del 16 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. DN3/20856 del 23 ottobre 2007, con la quale il direttore dell'ARTA Abruzzo designa quali componenti del Comitato dell'ORR, il dr. Mario Frattarelli e la dr.essa Luciana Di Croce;

Preso atto della nota prot. 0045597 del 19 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Ge-

stione Rifiuti con prot. n. 20786/DN3 del 23 ottobre 2007, con la quale il dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente della Provincia di Pescara, designa quali componenti del Comitato dell'ORR, il dr. Franco Recchia, in rappresentanza della Provincia di Pescara e la dr.essa Simona Mantenuto, in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

Preso atto della nota prot. 53018 del 18 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 20837/DN3 del 23 ottobre 2007, con la quale il dirigente del Settore Ambiente, Genio Civile, Protezione Civile della Provincia di L'Aquila designa quali componenti del Comitato dell'ORR, la dr.essa Mariapaola Mastrosa, in rappresentanza della Provincia di L'Aquila e la dr.essa Emanuela Paris, in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

Preso atto della nota prot. 65858 del 23 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 21213/DN3 del 23 ottobre 2007, con la quale il Presidente della Provincia di Chieti, designa quali componenti del Comitato dell'ORR, l'ing. Giancarlo Moca in rappresentanza della Provincia di Chieti e il sig. Sandro Di Scerni, in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

Preso atto della nota prot. 10769 del 26 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 22191/DN3 del 7 novembre 2007, con la quale il Presidente dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale D'Abruzzo designa, quale componente del Comitato dell'ORR, la dr.essa Concettina Giardini;

Preso atto della nota prot. 278167 del 12 novembre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 22943/DN3 del 14 novembre 2007, con la quale il dirigente del Settore Ambiente ed Energia della Provincia di Teramo designa quali componenti del Comitato dell'ORR, l'ing. Ferdinando Di Sanza in rap-

presentanza della Provincia di Teramo e l'ing. Giampaolo Calvarese in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

Richiamata la DGR n. 399 del 26.05.2004, con la quale la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Comando Carabinieri Tutela Ambiente (CCTA), già N.O.E. dei Carabinieri, inerente le attività inerenti il ciclo dei rifiuti (prevenzione, monitoraggio, banca dati, ..etc);

Considerato che il Servizio Gestione Rifiuti ritiene opportuno prevedere, per le funzioni richiamate dell'ORR e del Comitato, senza oneri a carico della Regione Abruzzo, la partecipazione del M.llo Aiutante s.UPS Enrico Bicocca, già Comandante del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) di Pescara, come invitato permanente alle riunioni del Comitato dell'ORR, provvedendo a nominarlo in qualità di esperto nel campo della legislazione ambientale e della gestione dei rifiuti;

Dato atto, pertanto, che può essere istituito il Comitato dell'ORR in attuazione dell'art. 5 dell'allegato 1 della DGR n. 1148 del 16.10.2006 avente per oggetto: "*Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.)*", come riportato nella successiva tabella:

Ente di appartenenza	Comunicazione di designazione	Nominativo
Direttore Area Parchi Territorio Ambiente Energia	-----	Antonio Sorgi (o suo delegato)
Servizio Gestione Rifiuti	-----	Marco Famoso Franco Campomizzi
Servizio Politiche Sostenibili	prot. n. 19904/DN5 del 12 ottobre 2007	Dario Ciampioni
Provincia di Pescara	prot. n. 0045597 del 19 ottobre 2007	Franco Recchia

Provincia di Chieti	prot. n. 65858 del 23 ottobre 2007	Giancarlo Moca
Provincia di Teramo	prot. n. 278167 del 12 novembre 2007	Ferdinando Di Sanza
Provincia di L'Aquila	prot. n. 53018 del 18 ottobre 2007	Mariapaola Mastrotta
O. P. R. Pescara	prot. n. 0045597 del 19 ottobre 2007	Simona Mantenuto
Agenzia Provinciale Chieti	prot. n. 65858 del 23 ottobre 2007	Sandro Di Scerni
O. P. R. Teramo	prot. n. 278167 del 12 novembre 2007	Giampaolo Calvarese
O. P. R. L'Aquila	prot. n. 53018 del 18 ottobre 2007	Emanuela Paris
ARTA Abruzzo	prot. n. 21834 del 16 ottobre 2007	Mario Frattarelli Luciana Di Croce
Albo Naz. Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo	prot. n. 10769 del 26 ottobre 2007	Concettina Giardini

Considerato che, anche per necessità specifiche di carattere tecnico-scientifico, collegate all'attività dell'ORR e, nell'ottica della massima partecipazione dei soggetti coinvolti e condivisione da parte delle realtà territoriali delle attività dell'ORR, si provvederà ad individuare altri rappresentanti di Enti, Università, Organismi tecnici, Istituti di ricerca, Istituzioni scolastiche, esperti del settore, ..etc., da invitare permanentemente alle riunioni del Comitato dell'ORR;

Preso atto che con la richiamata DGR n. 1148. del 16.10.2006 del 2/07/07, il Servizio Gestione Rifiuti è stato incaricato dell'adozione degli atti amministrativi necessari;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. 28.04.00, n. 83 e s.m.i.;

Vista la L.R. 27/06;

Vista la legge n. 77 del 14/09/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

di NOMINARE il Comitato dell'ORR, in attuazione dell'art. 5, Allegato 1 della DGR n. 1148 del 16.10. 2006, avente per oggetto: "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.)", come riportato nella successiva tabella:

Ente di appartenenza	Comunicazione di designazione	Nominativo
Direttore Area Parchi Territorio Ambiente Energia	---	Antonio Sorgi (o suo delegato)
Servizio Gestione Rifiuti	---	Marco Famoso Franco Campomizzi
Servizio Politiche Sostenibili	n. prot 19904/DN5 del 12 ottobre 2007	Dario Ciampioni
Provincia di Pescara	n. prot 0045597 del 19 ottobre 2007	Franco Recchia
Provincia di Chieti	n. prot 65858 del 23 ottobre 2007	Giancarlo Moca
Provincia di Teramo	n. prot 278167 del 12 novembre 2007	Ferdinando Di Sanza
Provincia di L'Aquila	n. prot 53018 del 18 ottobre 2007	Mariapaola Mastrotta
O.P.R. Pescara	n. prot 0045597 del 19 ottobre 2007	Simona Mantenuto
Agenzia Provinciale Chieti	n. prot 65858 del 23 ottobre 2007	Sandro Di Scerni

O.P.R. Teramo	n. prot 278167 del 12 novembre 2007	Giampaolo Calvarese
O.P.R. L'Aquila	n. prot 53018 del 18 ottobre 2007	Emanuela Paris
ARTA Abruz- zo	n. prot 21834 del 16 ottobre 2007	Mario Frattarelli Luciana Di Croce
Albo Nazionale Ambientale Sezione Regio- nale Abruzzo	prot.10769 del 26 ottobre 2007	Concettina Giardini

di INVITARE alle riunioni del Comitato dell'ORR, in modo permanente, il M.llo Aiutante s.UPS Enrico Bicocca, già Comandante del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) di Pescara, in qualità di esperto nel campo della legislazione ambientale e della gestione dei rifiuti;

di RISERVARSI di invitare altresì alle riunioni del Comitato, anche in forma permanente, per esigenze di carattere tecnico-scientifico e, nell'ottica della massima partecipazione dei soggetti coinvolti e condivisione da parte delle realtà territoriali delle attività dell'ORR, altri rappresentanti di Enti, Università, Organismi tecnici, Istituti di ricerca, Istituzioni scolastiche, esperti del settore, ..etc.;

di NOTIFICARE il presente atto ai componenti del Comitato dell'ORR, nonché ai soggetti interessati invitati permanentemente;

di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,

*QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 20.12.2007, n. DN2/210:

Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di torrefazione del caffè, per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 6, 7 e 15) - della Compagnia del Caffè s.r.l. ubicata nel Comune di Moscufo (PE) - via Raffaele Camiscia 3/5/7 - Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/345 del 28/08/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che l'ex D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 7 regola la competenza della Regione per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Visto il Decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006, recante norme in materia ambientale;

Vista la delibera di C.R.A. n. 28/5 del 06.02.2001, esecutiva nei termini di legge, avente per oggetto "D.P.R. 203/88 artt. 6, 15, 17 - riordino e riorganizzazione delle procedure delle Autorizzazioni e Autorizzazione di carattere Generale di cui al D.P.R. 25 luglio 1991 art. 5 comma 1";

Vista la determinazione dirigenziale n. DF2/345 del 28/08/2003 avente ad oggetto "Autorizzazione relativamente alle emissioni in atmosfera per l'impianto di torrefazione del caffè per i fini ed ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 24.05.1988, n. 203 della ditta Compagnia del Caffè s.r.l. da ubicarsi in via Raffaele Camiscia - Comune di Moscufo (PE)";

Vista la nota datata 07/09/2005 (all. 1) con la quale la ditta Compagnia del Caffè s.r.l.

avanza istanza di rettifica dell'autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. DF2/345 del 28/08/2003, relativamente al quadro riassuntivo delle emissioni;

Visto il nuovo quadro riassuntivo delle emissioni della ditta Compagnia del Caffè s.r.l. datato 12.05.2006, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto (**all. n. 2**);

Vista la nota datata 04/10/2007, (**all. 3**) con la quale l' A. R. T. A. Dipartimento provinciale di Pescara esprime parere favorevole alla rettifica dell'autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. DF2/345 del 28/08/2003, con l'adozione del nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 12.05.2006;

Tenuto conto della documentazione tecnico-progettuale allegata alla domanda di autorizzazione, depositata agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA della Giunta Regionale;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

Ritenuto di dover procedere alla RETTIFICA dell'autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. DF2/345 del 28/08/2003, relativamente al quadro riassuntivo delle emissioni, al fine di consentire alla Ditta Compagnia del Caffè s.r.l. la continuazione delle emissioni relative all'impianto di torrefazione del caffè ubicato nel Comune di Moscufo (PE) – secondo i parametri ed i valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 12.05.2006 e nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;

DETERMINA

1) di procedere alla RETTIFICA dell'autorizzazione concessa con determinazione dirigenziale n. DF2/345 del 28/08/2003, relativamente al quadro riassuntivo delle emissioni, al fine di consentire alla Ditta Com-

pagnia del Caffè s.r.l. la continuazione delle emissioni relative all'impianto di torrefazione del caffè ubicato nel Comune di Moscufo (PE) – secondo i parametri ed i valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 12.05.2006 e nel rispetto degli elaborati tecnico progettuali depositati agli atti del Servizio;

- 2) di concedere l'autorizzazione, per un periodo di quindici anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 12/05/2006 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 2**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;
- 3) il legale rappresentante della ditta è tenuto a comunicare l'avvio dell'impianto almeno 15 giorni prima della data stabilita per la messa in esercizio dello stesso;
- 4) di condizionare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a - obbligo all'adeguamento a nuovi limiti, qualora più restrittivi;
 - b - obbligo alla società di realizzare i punti di emissione in modo da permettere i controlli di cui al successivo punto c); è fatto altresì obbligo alla società di controllare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti di abbattimento riportando le date delle verifiche effettuate sul registro di cui al successivo punto d);
 - c - gli ulteriori controlli devono avere una frequenza annuale per i punti di emissione elencati nella tabella riassuntiva allegata, facente parte integrante del presente atto;
 - d - tutti i controlli di cui ai precedenti punti

- b) e c) devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento: la data, l'orario, i risultati delle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati a firma del responsabile dell'impianto su apposito registro vidimato dall'Organo di Controllo;
- e - nel medesimo registro di cui al precedente punto d) vanno altresì annotate le opere di manutenzione e le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
- f - per la verifica delle emissioni, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazioni, dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.M. 12.07.1990;
- g - eventuali variazioni agli impianti, quando costituiscono soluzioni migliorative al contenimento delle emissioni, vanno convalidate dall'Organo di Controllo e trasmesse al competente Servizio Regionale;
- h - che tutti i punti di emissione abbiano un'altezza dal suolo maggiore del colmo del tetto;
- 5) di stabilire che gli organi di controllo sono il Dipartimento Provinciale di Pescara dell'ARTA Abruzzo e la Provincia;
- 6) di stabilire che il Dipartimento Provinciale di Pescara dell'A.R.T.A. Abruzzo dovrà effettuare con frequenza biennale, un controllo sulla realtà tecnico-impiantistica e sulle relative emissioni dei punti di emissione di cui alla tabella riassuntiva allegata al presente atto, della ditta Compagnia del Caffè s.r.l. ubicata nel Comune di Moscufo (PE), al fine di verificare il corretto funzionamento del suddetto impianto ed il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente determinazione;
- 7) di fare obbligo alla ditta Compagnia del Caffè s.r.l. di comunicare immediatamente al Sindaco del comune di Moscufo (PE), alla Provincia e al Dipartimento Provinciale di Pescara dell'ARTA Abruzzo eventuali interruzioni di funzionamento dell'impianto di abbattimento;
- 8) di precisare che il superamento dei limiti di emissione o eventuali inadempienze alle prescrizioni poste, saranno perseguite ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24.05.1988, n. 203;
- 9) di precisare che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini del controllo delle emissioni in atmosfera per cui si fa salva ogni altra autorizzazione, benessere o null osta occorrenti a qualsiasi altro fine relativamente alla realizzazione dell'impianto o concernente la sua sicurezza;
- 10) di precisare che, per quant'altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 203/88 e successive, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente;
- 11) di fare salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;
- 12) di disporre la trasmissione della presente determinazione alla Ditta Compagnia del Caffè s.r.l. ubicata nel comune di Moscufo (PE) - alla Provincia di Pescara (PE); al Dipartimento Provinciale di Pescara dell'ARTA Abruzzo e al Sindaco del Comune di Moscufo (PE);
- 13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo*.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Iris Flacco

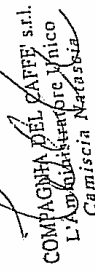
Segue allegato

COMPAGNIA DEL CAFFÈ' s.r.l. C.da Valle Molino 65010 MOSCUFO (PE)

Date: 12.05.2006 ALLEGATO N° 1

QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI													
Punto di emissione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata emissione (h/egg)	Frequenza emissione nelle 24 ore	Temperatura (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione (m)	Diametro o lati sezione (m) o (max)	Tipo di impianto di abbattimento	Tenore di ossigeno (%)	Tenore di vap. acqua (%)
E1	TORREFAZIONE (1 ^a LINEA)	3.000	7	continua	550	Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Polveri totali	245 24,5 20	0,735 0,074 0,060	13,5	0,49	C+PC	17	---
E2	RAFFREDDAMENTO (1 ^a LINEA)	3.500	2,45	21	100	Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Polveri totali Carbonio organico totale	20 10 30 25	0,080 0,040 0,105 0,100	13,5	0,48	C	---	---
E3	TORREFAZIONE (1 ^a LINEA)	3.000	7	continua	550	Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Polveri totali	245 24,5 20	0,735 0,074 0,060	13,5	0,49	C+PC	17	---
E4	RAFFREDDAMENTO (1 ^a LINEA)	3.500	2,45	21	100	Ossidi di azoto Ossidi di zolfo Polveri totali Carbonio organico totale	20 10 30 25	0,080 0,040 0,105 0,100	13,5	0,48	C	---	---

(*) C= cicloni; FT= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico; AU= abbatiflore ad umido; ADU= abbatiflore ad umido venturi; AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= postcombustore termico; PC= postcombustore catalitico; AL/TRI= specificare.

 COMPAGNIA DEL CAFFÈ' s.r.l.
L. Adornato
Camiscia Natòzia

Timbro e firma del legale rappresentante della società

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
RIABILITATIVA E MEDICINA SOCIALE

DETERMINAZIONE 04.01.2008, n. DG4/1:
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 765 DEL 10.07.2006 - AUTORIZZAZIONE ALLA VOLTURA DELL'INTESTAZIONE "M.d.S. S.n.c. di Sorgentone Simona & De Feo Vittorio".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta della società "M.d.S. S.n.c. di Sorgentone Simona & De Feo Vittorio" del 27.09.2007, di voltura dell'Autorizzazione regionale DGR 765 del 10.07.2006;

Preso atto della nota n. 434/07 del 27.11.2007, del Dipartimento di Prevenzione, Tutela della Salute nelle Attività Sportive, della Azienda USL di Pescara, che a seguito di verifica effettuata presso la struttura medico-specialistica in parola, ha certificato la sussistenza dei requisiti previsti dalla L.R. 132/97 e che pertanto permangono i medesimi requisiti riscontrati all'atto dell'Autorizzazione Regionale di cui all'oggetto;

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare la voltura richiesta della società da "M.d.S. S.n.c. di Sorgentone Simona & De Feo Vittorio" in "M.d.S. S.r.l.";

Vista la L.R. 14/9/99, n. 77 ed in particolare l'art. 5 che disciplina le funzioni dirigenziali;

Ritenuto che l'adozione del presente provvedimento rientri tra tali funzioni;

Accertata, inoltre, la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

di autorizzare la voltura dell'intestazione della società da "M.d.S. S.n.c. di Sorgentone

Simona & De Feo Vittorio" in "M.d.S. S.r.l.".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco Caracciolo

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.12.2007, n. DG11/193:
Sostituzione determinazione DG11/131 inerente Reg. CE n. 853/2004 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio di ragione sociale e aggiornamento dell'atto di riconoscimento della ditta "Borgo Antico s.r.l.", legale rappresentante Antonini Franco, in "Borgo Antico di D'Innocenzo Antonietta", sede legale e Stabilimento in via Nazionale, n. 208, legale rappresentante D'Innocenzo Antonietta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. **l'annullamento** della precedente determinazione **DG11/131 del 28 agosto 2007**;
2. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto negli speciali elenchi delle precedenti normative di settore con il n. 13/055 della ditta citata in premessa è variato a favore della ditta subentrante "**Borgo Antico di D'Innocenzo Antonietta**" con sede legale e stabilimento in Via Nazionale, n. 208, 64020, Bellante (TE);
3. di assegnare il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

1 3 5 5

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

STABILIMENTO per la produzione di prodotti a base di latte (ex D.P.R. 54/97)

4. la Sig./ra D'Innocenzo Antonietta, nata a Torricella Sicura (TE) il 06.02.1961 in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
5. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S.L. di Teramo;
6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
E LEGISLATIVI
*SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
E CO.RE.COM.
Ufficio Affari Istituzionali*

Nomine di competenza del Consiglio Regionale ai sensi L.R. 41/77.

AVVISO PUBBLICO

ENTE MUSICALE SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI "B. BARATTELLI"

Statuto Ente, art. 10

Designazione del rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI

II Settore - Servizio Espropri. - "Lavori sulla "S.P. n. 365 di Bisenti. Sistemazione del corpo stradale in corrispondenza di frane e rifacimento muro in pietra alla Km.ca 31+900". ESTRATTO DECRETO DI SERVITU' REPERTORIO N. 26297 DEL 21/11/2007.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis

DECRETA

In favore della Provincia di Teramo è pronunciata l'imposizione di servitù di accesso sugli immobili distinti in catasto terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo occorrenti per la realizzazione dei lavori sulla "S.P. n. 365 di Bisenti. Sistemazione del corpo stradale in corrispondenza di frane e rifacimen-

to muro in pietra alla Km.ca 31+900”.

DITTA 1)

- CORSI TATIANA (usufruttuaria per ½), nata a Teramo il 10/02/1931, c.f. CRSTTN31B50L103I;
- SILVESTRI LUCIO (usufruttuario per ½), nato a Castiglione Messer Raimondo (Te) il 2/12/1925, c.f. SLVLCU25T02C316T;
- SILVESTRI ANDREA (nudo proprietario), nato a Roma il 11/09/1968, c.f. SLVNDR68P11H501N;

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Castiglione Messer Raimondo, al foglio 12, particella 680 (ex 387/b) di mq 183 (servitù); Indennità complessiva di asservimento pari ad Euro 1000,00;

Art. 2

La concessione del diritto di servitù comporta quanto segue:

- diritto di accesso per la manutenzione, riparazione ed eventuali sostituzioni, con riserva che in caso di esistenza di eventuali recinzioni del fondo, tale diritto potrà essere esercitato solo dopo aver preventivamente avvisato il proprietario.
- Le spese per la manutenzione e buono stato dell'opera sono ad esclusivo carico della Provincia di Teramo.

Art. 3

La durata della servitù di cui al presente atto è in connessione con l'uso pubblico per cui viene concessa. Con il cessare dell'uso, le aree asservite ritorneranno nella piena proprietà del concedente.

Art. 4

Il concedente si obbliga, in caso di vendita dell'immobile o di parte dell'immobile di cui l'area asservita fa parte, a rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù di cui al presente atto.

La Provincia concessionaria si obbliga ad esercitare il diritto di servitù in modo tale da non recare pregiudizio alcuno all'esercizio della proprietà del bene di cui l'area asservita fa parte e, comunque, ove insorgono particolari necessità, ad esercitare il diritto previe intese ed accordi con i proprietari concedenti.

Art. 5

Il concedente dichiara di essere il legittimo ed esclusivo proprietario delle aree asservite e garantisce alla Provincia concessionaria per ogni caso di evizione e per qualsiasi ragione di terzi.

La Provincia concessionaria solleva il concedente da ogni responsabilità per eventuali danni derivati dall'esercizio della servitù, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2043 del C.C.

Art. 6

Il presente decreto sarà:

- notificato ai proprietari degli immobili espropriati, nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Teramo e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese della Provincia di Teramo;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la pubblicazione di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione al *B.U.R.A.* il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 7

Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso al Tribunale Amministrativo

Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI

II Settore – Servizio Espropri. - “Strada di collegamento Val Vomano-Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20).” ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla “strada di collegamento Val Vomano-Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20).”

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto definitivo rep. n. 26315 del 14/12/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l’espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio di Castilenti.

DITTA 1)

- CANTAGALLO ANDREA, nato a Castilenti (Te) il 13/11/1977, c.f. CNTNDR77S13C322Z, proprietario; Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24 particella 411 (ex158/b) di mq 46, al foglio 24 particella 415 (ex 284/b) di mq 1.842 – indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 28.500,00;

DITTA 2)

- CANTAGALLO DONATELLA, nata a Penne (Pe) il 22/12/1965, c.f. CNTDTL65T62G438M, proprietario; Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24 particella 418 (ex 285/b) di mq 2.310 – indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 34.000,00.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI

II Settore – Servizio Espropri. - "Strada di collegamento Val Vomano Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20).” ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla “strada di collegamento Val Vomano-Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20).”

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto definitivo rep. n. 26316 del 14/12/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l’espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio di Castilenti.

DITTA 1)

- COCCAGNA ANTONIETTA, nata ad Arsita (Te) il 5/09/1960, c.f. CCCNNT60P45A445V, proprietaria per 1/2;

- DE PROPHETIS NICOLINO, nato a Castelli (Te) il 10/05/1956, c.f. DPRNLN56E10C169P, proprietario per ½;

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24 particella 404 (ex117/a) di mq 537 – indennità definitiva espropriazione pari ad Euro 55.000,00;

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI

II Settore – Servizio Espropri. - “Strada di collegamento Val Vomano-Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20).” ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO.

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla “strada di collegamento Val Vomano-Val Fino, da Villa Vomano ai confini della provincia di Pescara. Tratto S.P. n. 31/D Bonifica Fino dalla Sez. 1 (Progr.va 215,33) alla Sez. 20 (Progr.va 1772,20).”

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto definitivo rep. n. 26317 del 14/12/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l’espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio di Castilenti.

DITTA 1)

- EDIL BLOC VALFINO S.N.C. di COSTANTINI ANTONIO, (proprietario) P.I. 00454010679 con sede legale a Castilenti (Te) Rappresentante: Sig. Costantini Antonio, c.f. CSTNTN37E12C750B;

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24, particella 385 (ex339/b) di mq 9 – Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 58,25;

DITTA 2)

- EFFECCHI S.R.L., P.I. 00298240672, CON SEDE LEGALE A Castiglione Messer Raimondo (Te) – Rappresentante: Ferrante Giovanni, c.f. FRRGNN60M03C316M proprietario;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Castilenti al foglio 24 particella n. 393 (ex 314/b) di mq. 25 - indennità definitiva depositata di espropriazione pari ad Euro 322,79;

DITTA 3)

- CANTAGALLO ENNIO, nato a Penne (Pe) il 28/09/1965, c.f. CNTNNE65P28G438U, proprietario;

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Castilenti al foglio 24 particella 387 (166/b) di mq. 1734, al foglio 24 particella 390 (ex 323/b) di mq 6639 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 56.852,67.

DITTA 4)

- CANTAGALLO VINCENZO, nato a Penne (Pe) il 14/12/1941, c.f. CNTVCN41T14G438M e residente a Castilenti (Te), proprietario;

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24, particella 398 (ex 299/b) di mq 2167, al foglio 24 particella 406 (ex 43/b) di mq 104, al foglio 24 particella 409 (ex 159/b) di mq 32, al foglio 24, particella 412 (ex 157/a) di mq 14, al foglio 24 particella 395 (ex 313/b) di mq 4.500 – indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 40.886,23.

DITTA 5)

- RUSCITTI ELIA, nato a Castiglione Messer

Raimondo (Te) il 9/09/1960, c.f. RSCLEI60P09C316T, proprietario;

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24, particella 401 (ex111/b) di mq 28 – indennità definitiva depositata pari ad Euro 28,52.

DITTA 6)

- CETRULLO ANNA MARIA, nata a Pescara il 10/04/1940, c.f. CTRNMR40D50G482A, proprietaria;

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24 particella 403 (ex106/b) di mq 203 – indennità definitiva depositata pari ad Euro 206,79.

DITTA 7)

- GDM SRL, P.I. 01485650673 con sede legale a Castilenti (Te) in C.da Plavignano, 19 – Rappresentante: D'Eusebio Elvira c.f. DSBLVR57H52A488Q.

Immobili distinti in catasto terreni del Comune di Castilenti al foglio 24 particella 420 (ex126/a) di mq 181, al foglio 24 particella 422 (ex 127/a) di mq 149 – indennità depositata pari ad Euro 802,56.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

COMUNE DI LORETO APRUTINO (PE)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 27/11/2007 ad oggetto: “Ditta: Centro di Solidarietà” con sede legale in Pescara in Viale Regina Margherita n. 154. Provvedimenti”.

L'ASSESSORE CORRADI STEFANO

Premesso:

- che la Ditta Centro di Solidarietà “GRUPPO DI SOLIDARIETÀ”, con sede legale in Pe-

scara in Viale Regina Margherita n. 154/1, per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara, ha presentato richiesta di Provvedimento Conclusivo datata 03/03/2006 – pratica n. 441/06 – per l'esecuzione dei lavori di “Ristrutturazione e ampliamento di un edificio esistente in Loreto Aprutino alla C.da Colle Cavaliere in uso alla Comunità Terapeutica “IL FARO” in variante allo strumento urbanistico”, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000”, acquisita al protocollo di questo Comune in data 12/05/2006 al n. 5762;

- che il Responsabile del Settore Terzo “Assetto ed uso del territorio” di questo Comune con nota prot. n. 9039 in data 17/07/2006, comunicava il rigetto dell'istanza in quanto il progetto in questione risultava in contrasto con l'art. 45 “Ristrutturazione delle case sparse” delle N.T.A. del P.R.G. vigente, in quanto l'edificio in progetto oltrepassa i limiti massimi di Volumetria e Superficie Edificata ammessi dalla norma rispettivamente pari a mc. 2100 ed a mq. 700;
- che il Sindaco pro-tempore di questo Comune, con nota prot. n. 9943 del 03/08/2006 inviata al S.U.A.P. manifestava l'assenso circa l'avvio della procedura in applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- che in data 24/08/2007 ed in data 28/09/2007 si è tenuta, presso il S.U.A.P. di Pescara, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 per l'acquisizione dei pareri di competenza dei vari Enti interessati;
- che il Responsabile del Settore Terzo “Assetto ed uso del territorio” di questo Ente ha espresso parere favorevole prot. n. 10025 del 10/08/2007, inviandolo al S.U.A.P. ai

fini della Conferenza dei Servizi così come previsto dal 2° comma dell'art. 14 bis della Legge n. 241/90, in considerazione della compatibilità dell'intervento con le norme del regolamento edilizio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) APPROVARE, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni, la proposta di intervento presentata per il tramite del S.U.A.P. dalla Ditta Centro di Solidarietà "GRUPPO DI SOLIDARIETÀ", con sede legale in Pescara in Viale Regina Margherita n. 154/1, concernente la "Ristrutturazione ed ampliamento di un edificio esistente in Loreto Aprutino in C.da Colle Cavaliere in uso alla Comunità Terapeutica IL FARO in variante allo strumento urbanistico", come da elaborati progettuali a firma dell'Ing. Cerasoli Piero ed in accoglimento del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi che si allega al presente atto per farne parte integrante;
- 2) DARE ATTO che l'approvazione della suddetta proposta di intervento costituisce variante alle vigenti previsioni urbanistiche del P.R.G.;
- 3) INCARICARE il Responsabile del Settore Terzo "Assetto ed uso del territorio" di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;

Omissis

IL PRESIDENTE

f.to: Nicola D'Addazio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to: Gianni Di Gaetano

COMUNE DI MORRO D'ORO (TE)

AREA GESTIONE TERRITORIO MANUTENTIVA
Tel. 085/895145/8958878 * Fax 085/8958816

DECRETO CAVA N. 20 IN DATA 31/12/2007 - Ditta: Gentile Inerti srl con sede a Morro D'Oro in via Trapannara, 11.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la Legge Regionale n. 57/88
- Vista la Legge Regionale n. 67/87
- Vista l'istanza presentata in data **21/02/2007**, prot. n. **1335** della ditta **Gentile Inerti srl con sede a Morro d'oro in via Trapannara, 11** tendente ad ottenere il provvedimento di autorizzazione per CAVA DI GHIAIA di una Cava di GHIAIA, sita in **Piane Vomano - Morro d'Oro** di questo Comune, distinta in Catasto terreni al **FOGLIO N. 29 PART. 12 e 30, FOGLIO 30 PART. 98 e 106**;
- Visto il Parere n. della Conferenza dei Servizi per le Cave della Regione Abruzzo, emesso nella seduta del **02.02.2007**;
- Dato atto che con l'abrogazione dell'art. 1 della L.R. n. 10/85, l'intervento non è più soggetto al provvedimento di concessione edilizia, ma di Decreto Comunale a norma dell'art. 5 lett. d) della L.R. n. 67/87;

Vista la certificazione antimafia contenuta nella visura camerale prot. **02.11.2007** rilasciata dalla C.C.I.A.A. di **cew/10049/20007/CTE0037**;

DECRETA

La Ditta **Gentile Inerti srl con sede a Morro d'Oro in via Trapannara, 11**, è AUTORIZZATA all'attività estrattiva per la cava di GHIAIA ubicata in località Piane Vomano - Morra d'Oro di questo Comune, su terreno distinto in Catasto Terreni al **FOGLIO N. 29 PART. 12 e 30, FOGLIO 30 PART. 98 e 106**, alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

Obbligo dell'osservanza delle norme contenute nel disciplinare, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985, e dell'osservanza delle modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi per le Cave della Regione Abruzzo, timbrati dalla Direzione Attività Produttive della Regione Abruzzo e dal Responsabile del Servizio. In caso di eventuale discordanza tra il disciplinare e i disegni, prevalgono questi ultimi.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata; L'inizio dell'Attività Estrattiva, è subordinato alla redazione di apposito Verbale di delimitazione.

Art. 3

L'Autorizzazione sarà valida per anni 2 dalla data di notifica del provvedimento e comunque non oltre l'entrata in vigore del Piano Regionale Cave previsto dalla L.R. n. 54 del 26.07.1983. Inoltre l'attività estrattiva dovrà avere inizio entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tecnico Comunale di Morro d'Oro ed al Servizio Attività estrattive e minerarie della Regione Abruzzo, la denuncia di inizio lavori ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59, nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96;

Art. 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di € 100.000 è stata presentata con atto di fidejussione n. 7817100674680 stipulato con la compagnia **AUGUSTA ASSICURAZIONI** con sede a **TERAMO** in data **19.12.2007**.

Art. 5

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di legge ed alle seguenti prescrizioni:

- 1) *L'area interessata dall'intervento deve essere conservata costantemente libera da impaludamenti, provvedendosi ove occorra ad opportuna canalizzazione di scolo;*
- 2) *Sia evitato qualunque ostacolo al regolare deflusso delle falde acquifere sotterranee che possano determinare variazione di umidità del suolo circostante o di captazione di acque a scopi produttivi;*
- 3) *Che l'Attività Estrattiva avvenga scrupolosamente nei modi descritti nel progetto e comunque a distanza non inferiore a mt. 20,00 dalle abitazioni e mt. 150,00 da fiumi e fossati;*
- 4) *Che prima dell'inizio dell'attività estrattiva la Ditta si munisca di Autorizzazioni al transito dei propri mezzi, su strade Comunali e Provinciali;*
- 5) *Che siano adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni a persone o cose;*
- 6) *Che l'area interessata dagli scavi sia opportunamente recintata e segnalata da cartelli;*
- 7) *Che sia mantenuta la distanza legale dalle eventuali condotte;*

La ditta dovrà inoltre attenersi a tutte le prescrizioni contenute nell'estratto del verbale della conferenza di servizi tenutasi L'Ufficio Cave della Regione Abruzzo il 02.02.2007.

Altre prescrizioni particolari:

É Fatto Obbligo alla ditta autorizzata di comunicare, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, i dati relativi agli autocarri che

saranno utilizzati nell'attività di trasporto, comunicando altresì, nel corso dell'attività, ogni eventuale variazione;

Art. 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando l'Unità Operativa per le Attività Estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva. Deve essere forniti al pubblico ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo, i mezzi per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Art. 8

La quantità media estraibile sarà di mc. e complessivamente di **mc. 21000** per l'intera durata dell'attività.

Si da atto che la ditta in data **17/04/2007** ha stipulato con il Comune di Morro d'Oro la Convenzione prevista dall'art. 13 bis della L.R. 54/1983.

Art. 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione come dai disegni allegati, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici: **Camion Man 361, Escavatore Caterpillar 215, Fiat Allis AD7C, Camion Man 362**

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, il titolare è tenuto a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dalla Direzione Attività Produttive delle Regione Abruzzo e dal Responsabile del servizio, ed in particolare quello relativo a quanto previsto dalla lettera "E" dell'art. 11 della L.R. n. 54/83 come integrato dall'art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il DECRETO COMUNALE dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

Art. 12

Il presente DECRETO viene rilasciato da questo Comune nei limiti delle proprie competenze, fatti salvi eventuali ulteriori pareri e provvedimenti che la ditta istante dovrà eventualmente richiedere agli organi ed alle istituzioni competenti.

MORRO D'ORO, lì 31/12/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Fabrizio Notarini

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)
AREA TECNICA e TECNICO MANUTENTIVA

Avviso di deposito Piani di Lottizzazione "Crostarosa" - "Cicchettani 2" - "Benven-ga".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 20 della L.R. 27.4.1995 n. 70 di modifica alla L.R. 12.4.1983 n. 18

RENDE NOTO

che da oggi e per 30 giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, sono depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, i Piani di Lottizzazione "Crostarosa" - "Cicchettani 2" - "Benven-ga" adottati con deliberazioni consiliari n.ri 18, 19 e 20 del 08.11.2007, divenute esecutive per decorrenza dei termini, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs. n. 267/2000.

Entro i successivi 30 giorni dal suddetto periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti suddetti, richiedere a proprie spese rilascio di copie e presentare opposizioni e osservazioni; le osservazioni presentate, anche sottoforma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Pizzoli, li 21.01.2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Bruno Sabatini

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

**Delibera Consiliare del 18 Dicembre 2007
n. 75 - Approvazione del Piano per le Attività
Produttive in località Val di Foro in variante
al vigente Piano Regolatore Generale.**

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.
75 del 18.12.2007, esecutiva ai sensi di legge,
con la quale è stato definitivamente approvato il
Piano per le Attività Produttive in località Val

di Foro in variante al vigente Piano Regolatore
Generale

Visto l'art. 43, co. 2° della L.R. 3.03.1999 n.
11 con le modifiche ed integrazioni della L.R.
14.03.2000 n. 26, in materia di procedimento di
approvazione della pianificazione urbanistica
comunale;

RENDE NOTO

Che con la Delibera di Consiglio Comunale
n. 75 del 18 Dicembre 2007, è stato definitiva-
mente approvato il **Piano per le Attività Pro-
duttive in località Val di Foro** in variante al
vigente Piano Regolatore Generale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Camillo Maciulli

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul

Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007

(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it